



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it- PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it

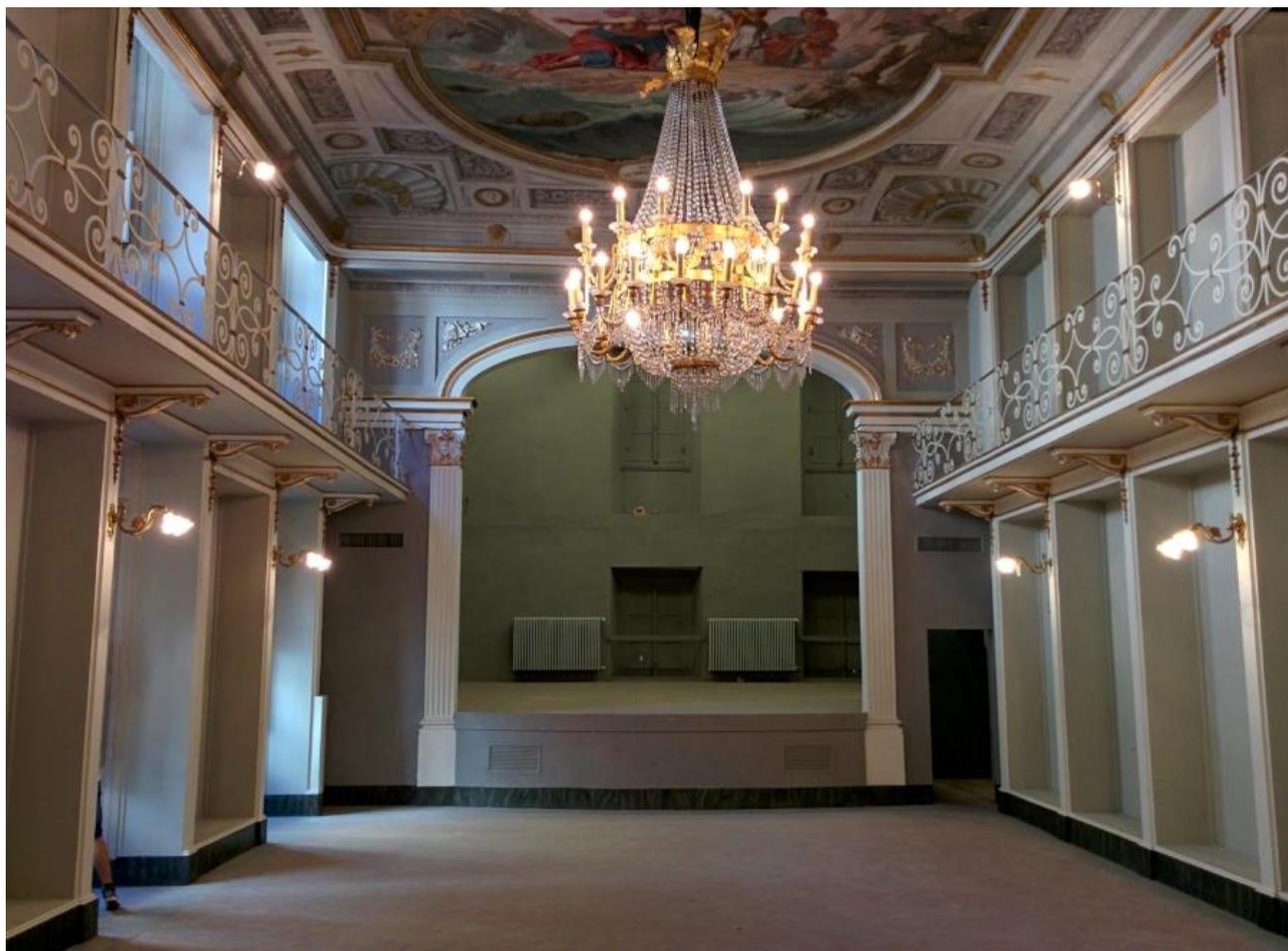


Esami di Stato a.s. 2020/2021

Documento del Consiglio di classe

Classe 5 sez. H

**Indirizzo: SCIENZE UMANE
opzione ECONOMICO-SOCIALE**





LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it



Esami di Stato A.S. 2020/2021

Documento del Consiglio di Classe

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane – Economico Sociale

Classe V sez. H

Materia	Docente
Diritto ed Economia Politica	Rita Pasquini
Francese	Maria Cristina Detti
Inglese	Giorgia Faggioli
Italiano	Francesca Ori
Matematica e Fisica	Chiara Paneti
Scienze Motorie e Sportive	Sonia Livi
Scienze Umane e Filosofia	Raffaella Cappelli
Storia	Marta Magherini
Storia dell'arte	Pieranna Mezzapelle

Il Coordinatore
(Prof.ssa Sonia Livi)

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Lucia Bacci)

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

- 1.1 Considerazioni generali
- 1.2. Quadro orario

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1. Finalità generali del percorso formativo
- 2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 2.3 Obiettivi disciplinari

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. Dati statistici
- 3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 3.3. Il Consiglio di classe

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

5. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

6. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

7. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

8. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

9. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

10. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

11. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

- 13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate
- 13.2. Criteri di valutazione
- 13.3. Valutazione della condotta
- 13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

14. TESTI DI LETTERATURA ITALIANA OGGETTO DI STUDIO

15. ELABORATI (art. 18 c.1 punto a O.M. n. 53 del 3 marzo 2021 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021)

16. ALLEGATI A:

contenuti disciplinari singole discipline

17. ALLEGATO B:

griglie di valutazione.

18. ALLEGATO C:

tracce elaborato.

1.PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

1.1 Considerazioni generali

L'indirizzo di studi presenta il seguente profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (per i Licei sulla base del DPR. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al DI n. 211/2010)

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - o Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.
 - o Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2. Quadro orario

MATERIA	I anno	II Anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Francese	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

*Antropologia, Metodologia della Ricerca, Psicologia e Sociologia

** Con elementi di Informatica al biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

2.1. Finalità generali del percorso formativo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche.
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali.
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.

- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

- Disponibilità al confronto tra modelli, opinioni e contesti diversi.
- Capacità di attuare processi di valutazione.
- Capacità di interagire costruttivamente e con contributi personali in ambiti di discussione libera e guidata.
- Disponibilità di apertura e interesse verso gli altri ed i loro problemi.
- Ricercare e individuare le forme e i modi che permettono, nelle diverse situazioni comunicative, di dare spazio ai seguenti valori fondamentali: responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità.
- Sviluppare la consapevolezza della necessità di partecipare alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione critica dei problemi della società complessa e globalizzata.

2.3 Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi individuati in relazione alle diverse aree disciplinari in termini di conoscenze, competenze e abilità sono i seguenti:

Area umanistica

- Conoscenza de caratteri generali, ideologici, letterari e artistici dei principali fenomeni culturali nelle varie epoche di studio.
- Capacità di lettura, analisi formale e contenutistica e commento di testi letterari e non.
- Capacità di espressione corretta e appropriata, in forma sia orale che scritta, di argomenti di carattere letterario e non.
- Acquisire una sempre maggiore e più completa consapevolezza linguistica.
- Capacità di attuare processi di analisi, sintesi ed elaborazione.

Area linguistica

- Produrre testi chiari e articolati.
- Stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella di un Paese di lingua francese o inglese.
- Padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi.

Area scientifica

- Conoscenza degli schemi motori di base e di alcuni sport individuali e di squadra.
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e della fisica.
- Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero scientifico.
- Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Area d'indirizzo (socio-economica)

- Possedere i contenuti fondamentali delle discipline incluse nelle scienze umane e nelle scienze giuridico-economiche.
- Dimostrare la capacità di istituire collegamenti e di inquadrare modularmente i problemi, acquisire e perfezionare capacità di analisi critica delle tematiche caratterizzanti la società contemporanea.
- Sviluppare il lessico disciplinare e l'abilità argomentativa. Diventare consapevoli della differenza fra approccio prescrittivo e approccio descrittivo.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Dati statistici

Numero alunni	III anno	IV anno	V anno
Provenienti dalla classe precedente	20	16	20
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	2	5	0
Non promossi a giugno	3	0	-
Promossi senza sospensione giudizio		0	-
Promossi dopo sospensione giudizio		0	-
Non promossi dopo sospensione del giudizio	2	0	-
Trasferiti ad altro istituto/ ad altra classe	1	1	1

3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

La classe 5 sez. H, indirizzo economico sociale, è composta da 19 alunni di cui 11 femmine e 8 maschi. Nel corso del quinquennio ci sono state variazioni riguardanti tanto la composizione della classe che quella del corpo docente. Il gruppo classe ha registrato sia l'inserimento di allievi provenienti da diverse esperienze didattiche che il ritiro di altri. La classe ha beneficiato della continuità didattica nel triennio per le discipline di Diritto e Economia, Matematica e Fisica, Italiano, St. dell'Arte, Francese, Scienze Motorie, mentre ci sono state variazioni di docenti nelle materie di Scienze Umane, Filosofia, Inglese e Storia. Il passaggio dal biennio al triennio risulta sempre complesso ed in questo caso è stato anche caratterizzato da un importante rimodellarsi della fisionomia del gruppo alunni. Nel terzo anno il gruppo classe evidenziava, nel suo complesso, un livello di conoscenze, di competenze, di capacità e di disponibilità al lavoro didattico e allo studio domestico assai eterogeneo. In particolare, si manifestavano carenze e difficoltà nell'ambito della Matematica e della Lingua francese. La classe si caratterizzava per la mancanza di elementi positivi trainanti che

stimolassero una sana competizione all'approfondimento: l'indubbia presenza di un certo numero di alunni seriamente e costantemente impegnati nello studio e nel raggiungimento di un buon profitto, non riusciva infatti a costituirsi come componente incoraggiante per l'intero gruppo classe anche per la presenza di alcuni studenti che presentavano problematiche personali importanti che hanno condizionato l'atmosfera della classe. Vi sono stati talvolta anche dei problemi sotto il profilo comportamentale e disciplinare, entrambi elementi di disturbo per una efficace e proficua azione didattica; tale complessa situazione si è conclusa con la non promozione di cinque alunni al termine del terzo anno.

L'anno successivo, che ha visto l'inserimento di cinque nuovi alunni (due provenienti dalla classe precedente e tre da altri istituti) è iniziato all'insegna di una maggior serenità e armonia: gli alunni sono apparsi cresciuti sotto il profilo della maturazione personale e del senso di responsabilità rispetto all'anno scolastico precedente. Tuttavia, persistevano significative differenze sul piano delle conoscenze, delle competenze e dell'impegno personale. Sul piano del dialogo educativo, la classe appariva più coesa, piuttosto attenta durante le lezioni e interessata agli argomenti trattati. L'atmosfera serena ha permesso un buon inserimento dei nuovi studenti. L'impegno e la partecipazione di buona parte degli allievi si sono fatti più regolari. A marzo del 2020 la didattica ha subito un improvviso arresto a causa dell'emergenza Covid: si è iniziata da DAD. La maggior parte degli studenti, nonostante le difficoltà, ha risposto in modo positivo alle nuove modalità didattiche; un esiguo numero di alunni, al contrario, non è riuscito ad adeguarsi giungendo al termine dell'anno scolastico con svariate insufficienze; nonostante ciò sono stati ammessi alla classe successiva in virtù all'OM 11/2020. A questo proposito si sottolinea che in alcuni casi le gravi carenze formative esistenti alla fine dell'a.s. 2019-2020 non sono state recuperate neanche nell'anno scolastico in corso.

All'inizio dell'anno scolastico in corso gli alunni sono apparsi piuttosto interessati, anche se con le significative differenze, già riscontrate negli anni precedenti, sia sul piano delle conoscenze e delle competenze che su quello dell'impegno personale.

Nel corso del I quadrimestre, non sempre venivano rispettate le consegne e le scadenze previste dal lavoro didattico svolto in classe, e gli allievi, eccettuati alcuni elementi, tendevano a mostrare durante le lezioni un ascolto passivo; a questo comportamento si accompagnava talvolta uno studio individuale irregolare e superficiale, specialmente in alcune discipline. Tuttavia, nel corso del II quadrimestre, il gruppo classe è apparso cresciuto sotto il profilo della maturazione personale e del senso di responsabilità: la classe si è dimostrata più disponibile al percorso didattico e più interessata agli argomenti proposti soprattutto in alcuni ambiti disciplinati.

Al termine del percorso liceale si individua un gruppo di alunni che ha sviluppato capacità critiche rispetto agli argomenti proposti loro e che ha raggiunto un grado di conoscenze, competenze ed abilità, più che soddisfacenti, e in alcuni casi molto buone. Un piccolo gruppo invece dimostra ancora di avere difficoltà, soprattutto nella produzione scritta, nel maturare l'organizzazione autonoma delle competenze e nel dominio di quadri concettuali.

3.3. Il Consiglio di classe

Materia	Docenti		
	III anno	IV anno	V anno
Italiano	Francesca Ori	Francesca Ori	Francesca Ori
Storia	Francesca Ori	Francesca Ori	Marta Magherini
Scienze Umane	Gloria Bonanini	Raffaella Cappelli	Raffaella Cappelli
Inglese	Arianna Gremigni	Giorgia Faggioli	Giorgia Faggioli
Francese	Maria Cristina Detti	Maria Cristina Detti	Maria Cristina Detti
Diritto-Economia Politica	Rita Pasquini	Rita Pasquini	Rita Pasquini
Matematica	Chiara Paneti	Chiara Paneti	Chiara Paneti
Fisica	Chiara Paneti	Chiara Paneti	Chiara Paneti
Filosofia	Simona Biagianti	Raffaella Cappelli	Raffaella Cappelli
Storia dell'arte	Pieranno Mezzapelle	Pieranna Mezzapelle	Pieranno Mezzapelle
Scienze motorie e sportive	Sonia Livi	Sonia Livi	Sonia Livi

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'intero triennio sono state adoperate, nelle differenti discipline, le seguenti metodologie didattiche:

lezioni frontali

lezioni partecipate

esercitazioni

laboratori

peer education

Il Consiglio di classe ha seguito, nel corso dell'intero triennio liceale, il criterio della pluridisciplinarietà, facendo propria la tecnica della programmazione per obiettivi formativi e didattici.

Il metodo di lavoro impostato dai docenti in senso individuale e multidisciplinare ha previsto, insieme alla tradizionale lezione frontale, necessaria per la presentazione e l'esposizione degli argomenti, anche metodologie volte a favorire il più possibile la partecipazione attiva degli alunni e l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace ed autonomo. A seconda delle caratteristiche e degli obiettivi delle singole discipline, sono state realizzate lezioni interattive, attività di studio guidato, discussioni collettive, approfondimenti tematici, risoluzione di casi e di quesiti, ricerche individuali e di gruppo, stesura di schemi ed appunti.

Il recupero in itinere e quello in orario extracurricolare hanno caratterizzato sistematicamente il lavoro dei docenti durante tutto il triennio, secondo le modalità previste in sede di programmazione iniziale.

5. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa del Liceo Machiavelli, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola

Per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata sono state adottate le indicazioni fornite dalle Linee Guida allegate A al decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39: nato dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura del precedente anno scolastico, il Piano per la DDI è stato adottato nel nostro Istituto nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti come pure nelle situazioni di rotazione nella frequenza in presenza delle percentuali (50%, 70%) della popolazione studentesca.

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti: Registro Elettronico e la piattaforma Office 365 di Microsoft, con le relative applicazioni usufruibili: in primis Teams per le lezioni a distanza, oltre a Assignment, Form ecc. Nei periodi in cui la DDI è stata strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di situazioni di lockdown, è stata prevista una quota settimanale minima di lezione: almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe. In tali periodi, allo scopo di dare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline l'orario delle attività educative e didattiche ha seguito questi criteri:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- medesima scansione oraria delle lezioni;
- riduzione dell'unità oraria a 45 minuti per tutti gli studenti in collegamento audio-video con completamento dell'orario disciplinare in modalità asincrona.

6. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I sussidi didattici fondamentali impiegati nel corso dell'intero triennio sono stati: i libri di testo in adozione, saggi e fotocopie di testi integrativi, schede di approfondimento e dispense realizzate dai docenti, documenti in lingua straniera e dizionari specifici, siti Internet.

Sono stati altresì usati, durante le lezioni in classe, la LIM e i collegamenti Internet multimediali (attraverso il computer e il videoproiettore), per vedere immagini e video, proiettare slides e schede proposte dai docenti, effettuare ricerche e approfondimenti *on line*.

Negli ultimi due anni scolastici è stata usata diffusamente la piattaforma Microsoft Teams sia per effettuare le lezioni a distanza sia come mezzo di scambio di informazioni e materiali docente/studenti.

Per l'attività pratica di Scienze Motorie sono stati utilizzati i seguenti spazi: palestra Affrico, Giardino dei Nidiaci, Campo scuola atletica ASSI, Campo scuola atletica Ridolfi.

Per quanto riguarda il PCTO le attività si sono svolte a scuola, in sedi esterne alla scuola e sulle piattaforme digitali predisposte.

Per quanto riguarda i tempi, l'attività didattica si è articolata in due quadrimestri, con pausa didattica e attività di recupero extracurricolare al termine del primo quadrimestre, per gli alunni con carenze formative.

7. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza alla Legge 107/2015, il Liceo Machiavelli ha realizzato percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nelle classi terze e progressivamente nelle quarte e quinte. Pertanto, pur tenendo conto delle modifiche apportate dalla più recente normativa (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785) che ha rinominato i percorsi di Alternanza in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento", i progetti svolti dalla classe, essendo presentati in precedenza, sono stati opportunamente portati a termine secondo gli obiettivi prefissati. Tali progetti, avviati e realizzati dai CdC, hanno sempre tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo, e sono stati approvati dal Collegio Docenti.

Gli studenti della classe nel corso del triennio hanno effettuato le ore previste dalla normativa. I progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato per gli studenti infatti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro frequentando aziende ed enti pubblici e privati, al fine di sperimentare le caratteristiche organizzative, gestionali e relazionali di un contesto più ampio.

Gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle suddette attività e hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati.

L'impegno, profondamente differenziato rileva comunque un particolare senso di serietà in un gruppo di allievi che hanno svolto numerose ore di esperienze di PTCO.

Di seguito il quadro completo delle attività svolte nel corso del triennio, nello spirito di uno o più progetti che fossero il più possibile calibrati sulle caratteristiche e sugli interessi dei singoli studenti (per la cui situazione dettagliata si rimanda al Certificato delle competenze e ad altra documentazione relativa ai percorsi).

	a.s. 2018/2019	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021
"Guerre giuste: indagini sulla necessità di un Casus belli". Unibo	-	-	<i>n. 5 studenti</i>
"Il ruolo della donna nei contesti familiari per la prevenzione dei comportamenti antisociali e di radicalizzazione violenta"	-	-	<i>n. 1 studente</i>
Associazione Arzach	<i>n. 1 studente</i>	-	-
Banca d'Italia	-	<i>n. 9 studenti</i>	-
Banco alimentare	<i>n. 15 studenti</i>	-	-
Confindustria	-	<i>n. 3 studenti</i>	-
Orientamento universitario	<i>n. 1 studente</i>	-	<i>n. 19 studenti</i>

Perché' poeti - comune di FI	-	-	<i>n. 1 studente</i>
Percorso di informatica	-	-	<i>n. 5 studenti</i>
Progetto didacta – Firenze fiera	<i>n. 1 studente</i>	-	-
Scuole dell'infanzia – comune di Firenze	<i>n. 1 studente</i>	-	-
Tin accademy	<i>n. 1 studente</i>	-	-
Tribunale di Firenze	<i>n. 5 studenti</i>	-	-

8. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Nel rispetto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, è stato elaborato il curricolo specifico della disciplina per le classi quinte con le seguenti tematiche:

1. L'Unione europea e i rapporti internazionali, l'ONU e il mantenimento della pace nel mondo.
2. Lo sviluppo sostenibile
3. I diritti economici nel mondo globale: il lavoro, i diritti dei lavoratori.
4. Disoccupazione ed emarginazione sociale
5. Identità digitale, le buone pratiche e la protezione dei dati personali.

Il percorso legato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica è stato sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate dai docenti del Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico, con una distribuzione tra le varie materie.

Il percorso di Educazione Civica svolto nella classe 5 H Les nel corso del corrente anno scolastico è stato il seguente:

Le organizzazioni internazionali: ONU e Unione europea. I diritti umani. I diritti dei minori. I diritti economici nel mondo globale: lavoro, disoccupazione ed emarginazione sociale. Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e Agenda 2030. La tutela della salute e del benessere psicofisico. La cittadinanza digitale: opportunità e rischi. Nuove forme della democrazia moderna.

Questa è stata la distribuzione oraria dell'insegnamento trasversale, con l'indicazione degli argomenti svolti

Disciplina	Docente	Argomento	Ore svolte
Diritto ed Economia	PASQUINI Rita	Il diritto internazionale e l'ONU: storia, finalità e organizzazione. La "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo", i diritti umani e la pace nel "Preambolo". I diritti dei minori: la "Convenzione internazionale dei Diritti del fanciullo". La cittadinanza europea e la "Carta dei diritti fondamentali" dell'U.E. Stato democratico ed "webdemocracy". La funzione giurisdizionale in uno Stato democratico; il "giusto processo". Riflessione sui contenuti della Costituzione: incontri virtuali con i proff. G. Amato e M. Cartabia nell'ambito del progetto "Insieme per capire", visione del filmato RAI "La più bella del mondo" con R. Benigni (2012).	8
Scienze umane	CAPPELLI Raffaella	La dignità del lavoro. I problemi del lavoro nel mondo. Disoccupazione ed emarginazione sociale. Provvedimenti di <i>Welfare</i> e politiche sociali. <i>Community care Empowerment</i> - Carta di Ottawa. Democrazia e crisi della rappresentatività.	9
Storia	MAGHERINI Marta	Minori e lavoro, lo sfruttamento del lavoro minorile (dalla II Rivoluzione Industriale alla legislazione di Giolitti).	2
Italiano	ORI Francesca	Lo sfruttamento minorile in letteratura.	3
Storia dell'Arte	MEZZAPELLE Pieranna	Educazione all'ambiente. Agenda 2030 ONU. I criteri di attribuzione per far sì che un'opera diventi Patrimonio dell'UNESCO. Il turismo sostenibile.	3
Inglese	FAGGIOLI Giorgia	<i>Work: liberty or slavery?</i> L'importanza del lavoro nella creazione di una dimensione individuale e sociale in alcuni periodi della storia anglo-americana e attraverso alcuni autori.	3
Matematica	PANETI Chiara	Cittadinanza digitale: identità digitale (relativi diritti e doveri, opportunità e rischi, ovvero legalità e illegalità nel mondo digitale); crittografia e steganografia.	4

Fisica	PANETI Chiara	Dalla fisica all'Agenda ONU 2030 (i problemi dello sviluppo): effetto Joule, resistività e dispersione energetica. Il tema dell'energia (funzionamento di una centrale elettrica e secondo principio della termodinamica. Fonti energetiche rinnovabili e no; principali fonti di energia rinnovabile e relativi tipi di centrale, introduzione alle centrali a moto ondoso od analoghe e per la fusione nucleare introduzione al progetto ITER ed al tokamak). Inoltre recupero dei temi di termologia: dalle leggi di dilatazione alla riflessione sui danni alla salute ed all'ambiente, nonché sui disastri ambientali (analisi danni per la salute, piogge acide, smog, effetto serra, buco ozono, estremizzazione eventi climatici. introduzione al concetto introdotto da Peccei delle tre R. I disastri nucleari di Fukushima e Chernobyl). I temi più tecnici sono stati trattati sinergicamente in fisica.	4
Scienze motorie	LIVI Sonia	La sicurezza alimentare, il benessere psicofisico. Visione del docufilm "Supersize me"	3
Totale ore E.C. svolte			39

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, così come previsto dalla normativa, è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali; il collegio docenti, secondo quanto previsto dalle Linee Guida ministeriali, ha pertanto individuato dei criteri specifici in riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze inserite nel curriculum dell'Educazione civica stessa.

9. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

L'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL ha riguardato la materia di Storia per i seguenti moduli:

Modulo 1 The Second Industrial Revolution;

Modulo 2 The Suffragette Movement;

Modulo 3 World War I;

Modulo 4 The Great Depression and The New Deal;

Modulo 5 Winston Churchill and World War II.

Per i dettagli a tale proposito si rimanda all'allegato A della disciplina.

10. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

Nel corso del quinto anno sono state svolte le seguenti attività pluridisciplinari:

- UD 1 – Le guerre
- UD 2 – L'infanzia negata

11. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Classe III (A.S. 2018/2019)	Certificazioni Linguistiche, Potenziamento sportivo Prog. Pallatamburello, Laboratorio di teatro, Hermes la rivista, Spettacoli teatrali di Gianluigi Tosto, Corso di Primo soccorso, Progetto Accoglienza, Campionati Studenteschi. Partecipazione a lezione sul melodramma e visione dello spettacolo "Cenerentola" al Teatro dell'Opera di Baseball, Partecipazione ad una lezione di Baseball, Visione dello spettacolo in lingua inglese "Dr. Jekyll and Mr. Hyde" al teatro Puccini, partecipazione alla videoconferenza sul tema della Costituzione di G. Colombo. Viaggio di istruzione di 2 giorni (Populonia, Rocca di San Silvestro e le miniere presso Campiglia Marittima)
Classe IV (A.S. 2019/2020)	Certificazioni Linguistiche, Potenziamento sportivo Prog. Arrampicata, Laboratorio di teatro classico, Hermes la rivista, Biblioteca: due sedi un solo patrimonio (Dialoghi del Machiavelli), Olimpiadi di Italiano, Immersione e accoglienza (open Day e accoglienza classi 1°), Progetto Coro "Singing is beautiful, together it's better", progetto "Educazione alla cittadinanza e Educazione Stradale- David" promosso dalla Polizia stradale. Partecipazione allo spettacolo de "La Locandiera" di Goldoni che si terrà presso il Teatro di Rifredi, Teatro Puccini, "Cyrano de Bergerac", visita alle Cappelle Medicee.
Classe V (A.S. 2020/2021)	Iniziativa connesse alla Giornata della Memoria, Biblioteca: due sedi un solo patrimonio (Dialoghi del Machiavelli), Il quotidiano in classe, Immersione e accoglienza (open Day e accoglienza classi 1°), Progetto Donare sangue: la scelta giusta!, Orientamento universitario, Progetto "Insieme per capire" (Incontri online con G. Amato e M. Cartabia).

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, in base alla Legge n.107/2015 ed al Decreto legislativo n.62 del 2017, è stato introdotto il Curriculum dello studente, vale a dire un documento che riporta le informazioni relative al profilo scolastico ed alle certificazioni conseguite ed ancora alle attività extrascolastiche svolte da ogni studente. La commissione d'esame, durante lo svolgimento dell'esame di Stato, avrà a disposizione il Curriculum sull'applicativo di "Commissione Web".

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

Nel corso dell'intero triennio liceale, al termine del primo quadrimestre sono state attivate strategie di recupero secondo le modalità definite dal Consiglio di classe e nel rispetto di quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti e nelle riunioni per dipartimenti e materie. Oltre alla pausa didattica,

per gli alunni con carenze formative più significative, sono stati attivati a livello di Istituto corsi di recupero extracurricolari e sportelli didattici pomeridiani.

Per tutti gli alunni con carenze formative sono state svolte prove di verifica scritte e/o orali, secondo i criteri ed i tempi indicati dal Collegio docenti e deliberati dal Consiglio classe in sede di scrutinio. Inoltre, per tutte le discipline sono state messe in atto strategie per il recupero *in itinere* atte a rafforzare e consolidare il metodo di studio, le conoscenze e le competenze.

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

Secondo la normativa vigente, ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, deve aver conseguito, alla fine di ciascun quadrimestre, un congruo numero di valutazioni. Per quanto riguarda il secondo quadrimestre, in conformità alla delibera n. 2 del CD del 9 marzo 2021 e delibera n. 96 Cd'I del 10 marzo 2021 sono state somministrate, per ogni disciplina del piano di studi, il numero di verifiche stabilite.

Le prove scritte e orali, nel secondo quadrimestre, sono state pianificate da ciascun docente, di comune accordo con gli allievi e con idoneo preavviso, tenendo conto dell'organizzazione dei tempi necessari per lo svolgimento degli argomenti interessati, nonché di ulteriori prove di verifica previste.

Le tipologie di verifica utilizzate sono state le seguenti:

- verifiche orali con esposizione teorica ed eventuale applicazione pratica delle conoscenze (colloqui individuali, risposte a domande brevi e precise, discussioni, resoconti su lavori di gruppo, relazioni);
- verifiche scritte (prove tradizionali, test e prove strutturate, analisi di testi e letture dell'opera, risoluzione di casi e quesiti);
- attività e test sulla piattaforma Microsoft Teams (Forms);
- esercitazioni pratiche in palestra.

13.2. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella in allegato.

13.3. Valutazione della condotta

Per la valutazione del comportamento, si adotta la griglia in allegato.

13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Il Cdc, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'Allegato A dell'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021.

14.TESTI DI LETTERATURA ITALIANA OGGETTO DI STUDIO

Si riporta l'elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale, secondo quanto indicato all'articolo 18, c. 1 l. b dell'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021.

	Titolo	Autore
1	L'infinito	Leopardi
2	La sera del dì di festa	Leopardi
3	A Silvia	Leopardi
4	Il sabato del villaggio	Leopardi
5	La ginestra o il fiore del deserto	Leopardi
6	Dialogo della Natura e di un Islandese	Leopardi
7	Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere	Leopardi
8	Rosso Malpelo	Verga
9	La lupa	Verga
10	La roba	Verga
11	Prefazione dei Malavoglia - I "vinti" e la "fiumana del progresso"	Verga
12	Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. 1 Malavoglia)	Verga
13	L'addio al mondo pre-moderno (conclusione dei Malavoglia)	Verga
14	Una poetica decadente (da Il fanciullino)	Pascoli
15	Arano	Pascoli

16	Novembre	Pascoli
17	X Agosto	Pascoli
18	Digitale purpurea	Pascoli
19	Il gelsomino notturno	Pascoli
20	Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (da Il piacere)	D'Annunzio
21	Il programma politico del superuomo (da Le vergini delle rocce)	D'Annunzio
22	La sera fiesolana	D'Annunzio
23	La pioggia nel pineto	D'Annunzio
24	Manifesto del Futurismo	Marinetti
25	Manifesto tecnico della letteratura futurista	Marinetti
26	Il ritratto dell'inetto (Senilità)	Svevo
27	Prefazione (Coscienza di Zeno)	Svevo
28	Preambolo (Coscienza di Zeno)	Svevo
29	Il fumo (Coscienza di Zeno)	Svevo
30	La profezia di un'apocalisse cosmica (Coscienza di Zeno)	Svevo
31	L'apolgo della vecchia signora (da L'umorismo)	Pirandello
32	La Carriola	Pirandello
33	Il treno ha fischiato	Pirandello
34	La costruzione della nuova identità e la sua crisi (Il fu Mattia Pascal)	Pirandello
35	"Non saprei proprio dire ch'io mi sia" (Il fu Mattia Pascal)	Pirandello
36	Veglia	Ungaretti
37	Sono una creatura	Ungaretti
38	San Martino del Carso	Ungaretti
39	Soldati	Ungaretti
40	Merigiare pallido e assorto	Montale
41	Spesso il male di vivere ho incontrato	Montale
42	Non recidere forbice quel volto	Montale
43	Primavera hitleriana	Montale
44	Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale	Montale
45	Paradiso, canto I, 1-21	Dante
46	Paradiso, canto III, vv. 25-87	Dante
47	Paradiso, canto VI, 1-27	Dante
48	Paradiso, canto XV, 97-148	Dante
49	Paradiso, canto XVII, vv. 106-142	Dante
50	Paradiso, canto XXXIII, vv. 1-27	Dante

15. ELABORATO (art. 18 c.1 l. a O.M. n. 53 del 3 marzo 2021 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021)

L'**articolo 18** dell'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 3 marzo 2021 concernente gli *Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*, al **punto 1** indica l'articolazione e la scansione del colloquio d'esame che si apre, secondo quanto prescritto al **comma a**, con la *"discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame [...]."* Le tracce individuate per l'elaborato sono presenti nell'allegato C.

In ottemperanza a quanto normato nell' articolo sopra riportato dell'O. M. n.53, il consiglio di classe ha provveduto all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, dei docenti di riferimento per l'elaborato: di seguito vengono indicati gli abbinamenti tra i docenti di riferimento ed i gruppi degli studenti.

Si rinvia gli abbinamenti docenti di riferimento – studenti – traccia elaborato all'allegato D non soggetto a pubblicazione ai sensi della nota del Garante della Privacy prot. n. 10719 del 21 marzo 2017 - Allegato n.1 e Nota MIUR n. 11823 del 17 maggio 2021.

16. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

Si allegano le relazioni relative alle singole discipline.

17. ALLEGATI B: griglie di valutazione

Si allega griglia relativa alla valutazione inserita nel PTOF dell'Istituto di condotta, profitto e educazione civica. Inoltre, si allega griglia di valutazione alla prova orale.

18. ALLEGATO C: tracce elaborato

Si allega file relativo alle tracce decise dal Consiglio Di Classe.

Firenze, 11 maggio 2021

Docenti	Firma
Raffaella Cappelli	
Maria Cristina Detti	
Giorgia Faggioli	
Sonia Livi	
Marta Magherini	
Pieranna Mezzapelle	
Francesca Ori	
Chiara Paneti	
Rita Pasquini	

Il Coordinatore
(Prof.ssa Sonia Livi)

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Lucia Bacci)

ALLEGATI

A) MODELLI “A” RELATIVI ALLE SINGOLE DISCIPLINE

Diritto ed Economia

Filosofia

Fisica

Francese

Inglese

Italiano

Matematica

Scienze motorie

Scienze umane

Storia

Storia dell'Arte

B) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione condotta

Griglia di valutazione

Griglia di valutazione Ed. Civica

Griglia di valutazione alla prova orale

C) Tracce elaborato

D) Abbinamento tutor – studente – traccia elaborato

ALLEGATO A

MODELLI "A"

RELATIVI ALLE SINGOLE

DISCIPLINE



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

ESAME DI STATO a.s. 2020/2021

Classe 5 H Les

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Diritto ed Economia politica

DOCENTE: prof.ssa Rita Pasquini

Ore di lezioni settimanali n. 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

1.1 In termini di **COMPETENZE**

- Indagare la natura ed il ruolo svolto dallo Stato, distinguendo le varie forme politiche assunte nel tempo, in relazione ai diversi contesti storico-culturali; individuare i mutamenti in atto nel concetto di sovranità, anche in relazione all'importanza crescente assunta dagli organismi sovranazionali.
- Saper collocare lo Stato nel contesto delle organizzazioni internazionali a tutela della pace e dei diritti umani.
- Riflettere sul senso profondo dei principi costituzionali, dei diritti e dei doveri dei cittadini; analizzare i poteri e le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana.
- Approfondire come lo Stato acquisisce ed utilizza risorse per fornire servizi pubblici e realizza, attraverso il sistema tributario, una politica redistributiva del reddito; riflettere sul concetto di *Welfare State* e sulle problematiche derivanti.
- Indagare e valutare il ruolo rilevante assunto dall'Unione Europea nelle scelte economiche.
- Valutare la necessità di scelte politiche sostenibili e coerenti con l'obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo a livello globale.

1.2 In termini di **CAPACITÀ**

- Acquisire la consapevolezza della complessità dei rapporti giuridico-economici e delle regole che li disciplinano.
- Individuare e riconoscere soggetti e fattispecie giuridico-economiche nei fenomeni sociali della realtà nazionale ed internazionale.

- Saper inserire e collegare i fenomeni giuridico-economici nel contesto delle altre discipline sociali apprese nel corso di studio.
- Acquisire, attraverso un più vasto e complesso raggio di conoscenze, una maggiore capacità di analisi e di critica.
- Saper organizzare in modo coerente e chiaro, il proprio pensiero logico, sia in forma orale che scritta.
- Saper utilizzare il linguaggio tecnico specifico.

1.3 In termini di CONOSCENZE

- DIRITTO - Teoria generale dello Stato; forme di Stato e di governo; democrazia diretta ed indiretta, il diritto di voto; genesi e caratteristiche della Costituzione italiana, i "Principi fondamentali"; organi costituzionali e loro funzionamento; evoluzione dell'Unione europea e principali organismi internazionali.
- ECONOMIA POLITICA - Intervento dello Stato in economia, Stato sociale e Welfare State; principi generali del sistema tributario italiano, la politica fiscale; sviluppo e sottosviluppo nel mondo.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

- *I quadrimestre: settembre 2020 – gennaio 2021*

Lo Stato e l'ordinamento internazionale

Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi: popolo e cittadinanza, territorio, sovranità.

Forme di Stato: Stato unitario, federale e regionale.

Forme di Governo: monarchia, repubblica e relative classificazioni.

Stato assoluto, Stato liberale, Stato democratico.

Democrazia indiretta: il diritto di voto.

Democrazia diretta: il referendum.

Dallo Statuto albertino alla nascita della Costituzione repubblicana (1848-1948).

La Costituzione italiana: caratteristiche, struttura, revisione costituzionale.

I principi fondamentali: artt. 1-12 Cost.

Le nostre istituzioni

Il Parlamento: bicameralismo e ipotesi di riforma, deputati e senatori, organizzazione delle Camere, sistemi elettorali proporzionali e maggioritari (cenni), funzioni del Parlamento, *iter* legislativo ordinario e decentrato.

Il Governo: composizione interna, procedimento di formazione, crisi di governo, funzioni del governo, decreti e regolamenti.

Il Presidente della Repubblica: repubbliche presidenziali e parlamentari, elezione e poteri del P.d.R., irresponsabilità e reati presidenziali, *impeachment*.

La Corte costituzionale: composizione e funzioni della Corte.

La Magistratura: funzione giurisdizionale, accusa e difesa nel processo, il "giusto processo" (art. 111 Cost.), i vari gradi della giurisdizione ordinaria civile e penale, composizione e funzioni del Consiglio Superiore della Magistratura.

L'Unione europea

Il processo di integrazione europea: dal Trattato di Roma del 1957 al Trattato di Maastricht, l'allargamento verso Est, la "Carta dei diritti fondamentali dell'U.E.", la Costituzione europea, il trattato di Lisbona.

Le istituzioni dell'U.E: caratteristiche generali di Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio dei ministri, Commissione europea, Corte di giustizia.

Gli atti dell'U.E.: regolamenti e direttive.

- *Il quadrimestre: febbraio – giugno 2021*

L'intervento dello Stato in economia

Dallo Stato liberale allo Stato sociale.

Finanza neutrale e finanza congiunturale.

Il *Welfare State* e la crisi dello Stato sociale.

Disavanzo annuale e debito pubblico: cause ed effetti.

Bilancio in pareggio o *deficit spending*? Dibattito tra monetaristi e neokeynesiani.

Le imprese pubbliche: nazionalizzazione e privatizzazione.

Il sistema tributario italiano

I principi costituzionali: artt. 3, 23, 53 Cost.

La teoria della capacità contributiva.

I tributi: imposte e tasse.

Imposte dirette e indirette, imposte proporzionali, regressive e progressive.

Pressione tributaria.

Effetti negativi della pressione tributaria: il "fiscal drag", elusione ed evasione fiscale.

La curva di Laffer.

Una crescita sostenibile

Crescita e sviluppo economico.

Il reddito procapite e gli indicatori dello sviluppo, l'ISU.

Le fluttuazioni cicliche.

Paesi ricchi e paesi poveri, squilibrio tra Nord e Sud.

Cause del sottosviluppo, il circolo vizioso della povertà.

Il debito dei paesi sottosviluppati.

Povertà, analfabetismo e sottosviluppo.

Lo sviluppo sostenibile e il diritto delle generazioni future.

Economia circolare e Agenda 2030.

Nell'ambito di **Educazione Civica** sono stati trattati e/o approfonditi i seguenti contenuti:

Il diritto internazionale e l'ONU: storia, finalità e organizzazione.

La "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo"; i diritti umani e la pace.
I diritti dei minori, la "Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo".
La cittadinanza europea e la "Carta dei diritti fondamentali" dell'U.E.
Stato democratico ed "webdemocracy".
Magistratura e funzione giurisdizionale in uno Stato democratico.

3. Metodi di insegnamento

Persistendo nell'a.s. 2020/21 l'emergenza sanitaria a causa del Covid19, l'attività didattica ha seguito precise regole dettate dalle circolari della D.S. dell'Istituto, che recepiscono la normativa nazionale e regionale. Pertanto l'insegnamento si è svolto con modalità diverse, alternando attività in presenza e a distanza.

In merito all'attività a distanza, essa ha seguito fedelmente le indicazioni del "Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata" (DDI) approvato dal Collegio docenti del 2/9/2021.

Le fasi del processo di insegnamento sono state le seguenti:

lezione frontale o videoconferenza con presentazione, spiegazione analitica e approfondimento di ogni argomento proposto;

analisi dei fatti nel loro contesto storico-politico e in rapporto dialettico con altre discipline sociali;

relativo approfondimento, utilizzando – in presenza o in condivisione sullo schermo - testi normativi, schemi, sintesi, mappe concettuali e altro materiale utile;

discussione guidata e confronto su temi giuridico-economici di particolare interesse e attualità pertinenti il programma svolto;

riflessione conclusiva e ulteriore recupero/approfondimento sugli argomenti trattati alla fine di ogni modulo e prima di ogni verifica.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Durante l'attività in presenza l'attività didattica si è svolta interamente in aula, rispettando tutte le norme di sicurezza antiCovid19, con l'ausilio del *personal computer* in dotazione e del proiettore.

Durante la DDI è stata utilizzata la piattaforma Teams di Microsoft messa a disposizione dall'Istituto ed accessibile con apposite credenziali. Tempi e modalità delle videoconferenze sono state normate con circolari della D.S., nel rispetto del predetto "Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata".

Gli argomenti sono stati trattati nei loro aspetti peculiari e nuclei concettuali, cercando di interpretare e presentare i fenomeni giuridico-economico-sociali alla luce della attualità, onde favorire la comprensione del presente e l'acquisizione di un pensiero critico. La tecnologia a nostra disposizione ha permesso di ampliare la gamma degli strumenti e di corredare l'insegnamento di fonti digitali complementari al testo, con il risultato di allargare le prospettive di analisi e riflessione. Quindi oltre allo studio del testo, sono stati utilizzati sintesi prodotte dal docente, schemi, grafici e video tratti da accreditati siti web.

Gli argomenti sono stati trattati seguendo, nel quadro della normativa ministeriale, la programmazione presentata dai docenti di Scienze giuridiche ed economiche dell'Istituto. E' stato utilizzato il libro di testo in adozione (P. RONCHETTI, *Diritto ed economia politica*, Zanichelli, vol. 3), accompagnato talvolta materiale di approfondimento/aggiornamento.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurricolari

Le condizioni socio-sanitarie non hanno consentito attività all'esterno dell'Istituto.

All'interno della propria aula gli studenti hanno assistito all'evento "Grazie Liliana", dedicato alla sen. L. Segre che ha pronunciato un discorso pubblico agli studenti il 9 ottobre 2020.

Allo stesso modo la classe ha assistito, nell'ambito dell'insegnamento di **Educazione Civica**, a due incontri virtuali con i proff. G. Amato e M. Cartabia sul tema della Costituzione (Progetto "Insieme per capire").

6. Interventi didattici educativi integrativi

L'attività di ripasso e recupero *in itinere* è stata svolta costantemente, durante tutto l'anno scolastico, in quanto elemento fondamentale del metodo di insegnamento del docente.

Alla fine del I quadrimestre è stata programmata un'attività di recupero e le relative verifiche limitatamente all'alunno che aveva riportato una valutazione insufficiente al termine del I quadrimestre.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le modalità di verifica, i criteri di misurazione e la scala dei voti adottati sono quelli individuati e approvati dal Collegio docenti del 14/12/2020, quali parte integrante del vigente PTOF 2019/22.

Nella stessa sede, relativamente al I quadrimestre, sono stati approvati e introdotti due provvedimenti: la riduzione a n. 2 prove di verifica minime per esprimere una valutazione finale e il voto unico per le discipline con scritto e orale.

Tenuto conto delle diverse modalità di attività didattica, le prove di verifica sono state somministrate sia in forma orale (colloquio individuale su parti specifiche del programma svolto, in presenza o da remoto, spesso su base volontaria), che in forma scritta (trattazione di argomenti e quesiti a risposta aperta, in classe o a casa), privilegiando l'approccio multidisciplinare tipico di questo indirizzo di studio.

La valutazione, più in generale, ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- coerenza e continuità nel lavoro individuale
- consapevolezza ed acquisizione dei contenuti
- analisi e sintesi degli argomenti trattati
- capacità di rielaborare ed operare collegamenti interdisciplinari
- competenze linguistiche ed espressive, proprietà di linguaggio

I criteri di misurazione e la scala dei voti adottati hanno privilegiato l'aspetto delle competenze

e delle abilità; particolare attenzione è stata posta alla comprensione del testo o del tema proposto, all'organizzazione logica e coerente del ragionamento analitico, all'uso degli strumenti interpretativi e alla forma espressiva.

La valutazione – formativa oltreché sommativa - ha coinvolto diversi momenti, in modo diffuso, riferendosi non solo alle singole prove di verifica, ma anche alla partecipazione degli alunni alle videoconferenze, ai loro interventi e riflessioni, all'impegno e alla collaborazione profusi nella Didattica Digitale, alla loro capacità di adattamento costruttivo dimostrata in questa difficile situazione.

Per gli alunni DSA e BES le prove di verifica e le rispettive valutazioni hanno tenuto conto delle indicazioni – in termini di obiettivi, strumenti compensativi e dispensativi - previste dalla normativa vigente e meglio individuati nei relativi PDP.

8. Obiettivi raggiunti

L'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, svolto nel corso dei cinque anni dal docente senza soluzione di continuità, ha permesso di strutturare il lavoro con metodo e organicità. La proposizione graduale degli argomenti dal primo anno fino all'ultimo, con una certa consequenzialità, ha permesso agli studenti di poter acquisire conoscenze e competenze in modo ordinato, offrendo loro una prospettiva coerente dei fenomeni studiati. In questo ultimo anno le lezioni, fortemente improntate all'attualità politico-economica, nazionale e sovranazionale, sono state seguite con una partecipazione non sempre attiva e costruttiva; frequenti sono stati gli interventi del docente per sollecitare e guidare l'analisi e la riflessione critica. L'interesse è stato, solo per alcuni, un ingrediente prezioso nel proprio processo di formazione e anche di futuro orientamento; per altri, seguire i ritmi della didattica e cogliere la problematicità e l'attualità di certi fenomeni è apparso impegnativo e non sempre di rilevante interesse.

È legittimo ritenere che l'incertezza e la precarietà del momento storico, l'adozione improvvisa di nuovi metodi di lavoro abbiano contribuito a generare un certo disorientamento tra gli studenti, soprattutto tra quelli con minore autonomia e capacità di gestire in modo flessibile il proprio lavoro.

Il profitto risente di diverse caratteristiche personali, motivazioni e grado di maturità, che difficilmente si prestano a generalizzazioni. Una parte degli studenti ha lavorato con continuità nell'arco del quinquennio, impegno e senso di responsabilità, ha assimilato i nuclei concettuali della disciplina, riuscendo anche ad argomentare validamente i fenomeni giuridico-economici con analisi critica e proprietà di linguaggio. Altri, meno concentrati nello studio, discontinui nell'impegno, si sono misurati nel tempo con diverse criticità, raggiungendo comunque, alla fine del corso, risultati accettabili, salvo qualcuno che non ha superato certe carenze pregresse.

Firenze, 6 maggio 2021

prof. Rita Pasquini



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2020/2021

CLASSE 5 sez. H INDIRIZZO LES

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FILOSOFIA

Docente: Raffaella Cappelli

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- leggere autonomamente il testo filosofico e riconoscerne il genere;
- cogliere la struttura argomentativa di un testo;
- selezionare i testi in relazione ad una tematica data e inserirli all'interno del pensiero complessivo dell'autore;
- leggere e costruire mappe concettuali relative a percorsi autonomamente elaborati e) usare in modo consapevole e critico il linguaggio specifico.

In termini di abilità:

- contestualizzare motivatamente e con riferimenti pluridisciplinari le posizioni filosofiche;
- esporre in modo autonomo e rigoroso le proprie conoscenze teoriche, attraverso un'argomentazione coerente, orale e scritta;
- effettuare autonomamente confronti motivati;
- confrontare interpretazioni critiche diverse;
- attualizzare una posizione teorica;
- proporre valutazioni motivando e argomentando con chiarezza, coerenza, rigore;
- trovare nella filosofia risposte a domande esistenziali

In termini di conoscenze:

- a) conoscenza dei principali autori e problemi della filosofia ottocentesca e contemporanea
- b) conoscenza dei temi di alcune opere fondamentali in relazione al periodo storico padronanza del linguaggio specifico

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Primo quadrimestre

1 MODULO

L'IDEALISMO

G. HEGEL

- I capisaldi del sistema hegeliano.
- La "Fenomenologia dello spirito" (coscienza, autocoscienza, ragione): i significati fondanti relativi alla figura del Servo-Padrone.
- "Enciclopedia delle scienze filosofiche": lo spirito oggettivo in riferimento alla concezione dello Stato e della Storia.

2 MODULO

RIFIUTO E CAPOVOLGIMENTO DEL SISTEMA HEGELIANO.

A. SCHOPENHAUER

- Radici culturali del sistema di pensiero.
- La duplice prospettiva della realtà
- Il mondo come rappresentazione
- Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza
- 📖 T1 "La volontà", da A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, Mursia, Milano 1969, pp.137-138
- 📖 T2 "La triste condizione umana", da A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, Laterza, Roma 1991, pp 411-414

S. KIERKEGAARD

- Gli anni tormentati della giovinezza
 - La ricerca filosofica come impegno personale
 - Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard
 - Le tre possibilità esistenziali dell'uomo
 - L'uomo come progettualità e possibilità
 - La fede come rimedio alla disperazione
 - 📖 T1 "Il raffinato gioco della seduzione", da Kierkegaard, *Diario di un seduttore*, Rizzoli, Milano 1993, pp. 48-49
 - 📖 T2 "La superiorità della concezione etica", da Kierkegaard, *Aut Aut*, Mondadori, Milano 1975 p.135
 - 📖 T3 "La scelta paradossale della fede", da Kierkegaard, *Timore e Tremore*, Mondadori, Milano 199, pp. 61-62
- Approfondimento- La ripresa di Kierkegaard nella filosofia esistenzialista (**vedi allegato**)

3 MODULO

LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANA

L. FEUERBACH

- Il contesto delle idee
- Destra e sinistra hegeliana
- Il materialismo naturalistico di Feuerbach
- L'essenza della religione
- L'alienazione religiosa

📖 T1 "L'origine dell'alienazione religiosa", da Feuerbach, *L'essenza del cristianesimo*, Feltrinelli, Milano 1971, pp. 55-57

K. MARX

- Critica al "misticismo logico" di Hegel e allo Stato liberale.
- L'individualismo e l'atomismo della civiltà borghese.
- La problematica dell'alienazione.
- Il distacco da Feuerbach.
- La religione come "oppio dei popoli".
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura.
- Il "Manifesto": funzione storica della borghesia, la storia come lotta di classe.
- Il Capitale: alcune considerazioni sul valore della merce e sulla teoria del plus-valore.

📖 T1 "I vari aspetti dell'alienazione operaia", da Marx, *Manoscritti economici-filosofici del 1844*, Einaudi, Torino 1970, pp.71-75

📖 T1 "La formazione del plusvalore", da Marx, Editori Riuniti, Roma 1973, pp. 235-237

LA DIFFUSIONE DEL MARXISMO: A. GRAMSCI

- Le condizioni della rivoluzione in Italia.
- La direzione culturale della società.
- Il ruolo degli intellettuali e del Partito comunista.

4 MODULO

POSITIVISMO

-Caratteri generali: la fiducia nell'uomo, l'assolutizzazione della scienza, la visione laica nella moderna società industriale e tecnico-scientifica.

A. COMTE

- La filosofia positiva e la legge dei tre stadi.
- La classificazione delle scienze.
- La sociologia come "fisica sociale": statica e dinamica sociale.
- La sociocrazia.

📖 T2 "I tre stadi di sviluppo dello spirito umano", da Comte, *Corso di filosofia positiva, in Il positivismo europeo*, Le Monnier, Firenze 1979, p.132

IL POSITIVISMO INGLESE

J.S. MILL (appunti dell'insegnante)

- Il positivismo utilitaristico inglese.
- Le scienze dell'uomo.
- L'utilitarismo etico.

- La visione economica e politica.
- Il valore della libertà individuale.

📖 T3 "La difesa dell'autonomia individuale", da J. S. Mill, *Saggio sulla libertà*, Il Saggiatore, Milano 1997, pp.12-13

SPENCER E IL DARWINISMO SOCIALE (appunti dell'insegnante)

- Alcune conseguenze filosofiche del darwinismo
- Spencer e l'estensione della legge dell'evoluzione a tutta la realtà
- Il darwinismo sociale: conseguenze storiche

Secondo quadrimestre

5 MODULO

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA SCIENZA E NELLA FILOSOFIA

F. NIETZSCHE

- Caratteri del pensiero e della scrittura.
- L'interpretazione della grecoità: dionisiaco e apollineo.
- L'arte come strumento della filosofia.
- Il danno e l'utilità della storia: storia monumentale – antiquaria – critica.
- La genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori.
- La critica alle ideologie.
- La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.
- Il nichilismo.
- Il Superuomo.
- La volontà di potenza, la teoria dell'eterno ritorno.
- Il Prospettivismo.

📖 T1 "La conciliazione di apollineo e dionisiaco", da Nietzsche, *La nascita della tragedia*, Adelphi, Milano 1977, p.21

📖 T4 "L'annuncio della "morte di Dio", da Nietzsche, *La gaia scienza*, Adelphi, Milano 1977, pp. 150-152

📖 T1 "Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di Dio", da Nietzsche, *La gaia scienza*, Adelphi, Milano 1977, pp. 248-249

LA PSICOANALISI

S. FREUD

- Freud prima della psicoanalisi: l'esperienza di Charcot, la collaborazione con Breuer, le psiconevrosi, il caso della signorina O.
- Il metodo psicoanalitico.
- La scomposizione psicoanalitica della personalità: 1° e 2° topica.
- La teoria dei sogni.
- Gli atti mancati.
- La teoria della sessualità infantile e il complesso edipico.
- Il disagio della civiltà.
- Totem e tabù.

📖 T2 "L'interpretazione del sogno", da Freud, *Sul sogno*, in C. Musatti, *Freud*, Bollati Boringhieri, Torino 1963, pp. 206-208

📖 T1 "Il complesso di Edipo", da Freud, *Psicoanalisi*, Bollati Boringhieri, Torino 1963, pp.183-184

📖 T1 "I caratteri del tabù", da Freud, *Totem e tabù*, Boringhieri, Torino 1976, pp.65-68

6 MODULO

LO SPIRITUALISMO

H. BERGSON (caratteri generali)

- Il tempo: durata e libertà.
- L'evoluzione creatrice.
- Istinto, intelligenza intuizione.
- La questione della conoscenza.
- La contrapposizione fra metafisica e scienza.
- La morale e la religione.
- Società aperta e società chiusa

7 MODULO

LA CRITICA DELLA SOCIETÀ'. Da Weber alla Scuola di Francoforte

WEBER

- La fondazione della sociologia scientifica
- Il metodo delle scienze storico-sociali
- Relatività e oggettività della scienza
- Lo spirito del capitalismo
- L'etica della responsabilità
- Le nuove forme di dominio
- L'etica dell'intenzione e della responsabilità

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE –

La razionalizzazione del mondo e i suoi rischi

HORKHEIMER

- La concezione dialettica della realtà sociale
- La dialettica dell'Illuminismo
- Ulisse e il destino dell'occidente

ADORNO

- La dialettica negativa
- La critica ai mezzi di comunicazione di massa

MARCUSE

- La repressione dell'individuo nella civiltà industriale

📖 T1 "L'esito dell'"illuminismo", da Horkheimer e Adorno, *Dialettica dell'illuminismo*, Einaudi, Torino 1966, pp. 11-43

8 MODULO

LA RIFLESSIONE SUGLI EVENTI DEL NOVECENTO (caratteri generali)

H. ARENDT

- L'indagine sui regimi totalitari.
- Gli strumenti del regime.
- La condizione degli individui e il conformismo sociale.
- La banalità del male. Male radicale

📖 T1 "La forma assoluta del male", da Arendt, *Le origini del totalitarismo*, Edizioni di Comunità, Milano 1996, pp. 605-608

📖 T2 "La politica come spazio del discorso e del dialogo", da Arendt, *Vita activa. La condizione umana*, Bompiani, Milano 1997, pp.128-132

H. JONAS

L'etica della responsabilità

9 MODULO

POSTMODERNISMO E MODERNITA'

LYOTARD E LA CONDIZIONE POSTMODERNA (appunti dell'insegnante- slides)

- Il dibattito sul postmoderno
- "Le grandi narrazioni" dell'era moderna
- Il superamento delle "grandi narrazioni"

HABERMAS (appunti dell'insegnante - slides)

- L'Illuminismo come progetto incompiuto
- La teoria dell'agire comunicativo

BAUMAN (appunti dell'insegnante - slides)

- Modernità ed Olocausto
- Modernità liquida
- Turisti e vagabondi
- Consumo dunque sono
- Voglia di comunità

📖 Lettura integrale: Bauman, *Modernità liquida*, Laterza, 2011

SEN

- Etica e globalizzazione

3. Metodi di insegnamento

L'attività didattica si è svolta come un percorso di sviluppo di conoscenze, di abilità, guidato dal docente, ma tendente a promuovere l'autonomia dello studente. Sono state svolte prevalentemente lezioni frontali con un taglio dialogico, con l'analisi di testi con un adeguato inquadramento storico e culturale di essi. I tempi di realizzazione delle attività previste nella presente programmazione hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e dei tempi molto più dilatati prodotti da una didattica online. Gli allievi sono sempre stati informati e coinvolti, e, ove possibile, anche a livello decisionale. Il rispetto dei tempi previsti dalle programmazioni disciplinari, fatte salve le esigenze di apprendimento sopra esposte, è utile premessa per l'attivazione di interventi di recupero o di approfondimento. Sono state effettuate verifiche orali e scritte di tipo formativo e auto valutativo. Modalità di recupero e pause didattiche sono state stabilite in itinere in base alle necessità della classe e in accordo con il Consiglio di Classe.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- In linea con le finalità e gli obiettivi l'approccio metodologico allo studio della filosofia è stato storico-critico - problematico. La problematica di volta in volta presa in esame è stata messa in relazione con le precedenti. Si è alternata la lezione frontale a lezioni partecipate e approfondimenti effettuati dagli studenti sotto la guida dell'insegnante. Il discorso filosofico è stato approfondito

attraverso l'analisi del pensiero dei filosofi in relazione ai grandi mutamenti storico-culturali.

- Libro di testo, fonti e approfondimenti presenti sul manuale (D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, Paravia) e forniti in fotocopia dal docente.
- L'insegnante ha prodotto e utilizzato slides per approfondire le varie tematiche.
- Lo spazio utilizzato è stato quello della classe e la piattaforma Teams per la didattica online.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricola

- A causa della pandemia Covid 19 le attività sono state sospese.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Partecipazione ai "Dialoghi del Machiavelli"

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Sono state proposte numerose prove di verifica, differenziate, con modalità diverse, come stabilito nei dipartimenti, così da rilevare i livelli di conoscenze, abilità e competenze attivate. Interrogazione, con esposizione ampia e complessa, questionari su unità didattiche. Sono state svolte mediamente due verifiche orali per ogni quadrimestre; i criteri di valutazione sono stati esposti in modo chiaro agli studenti, ai quali il docente ha fornito tutti gli elementi che hanno consentito di comprendere il motivo del voto assegnato, in modo che la valutazione potesse davvero costituire un momento fondamentale nel processo di apprendimento e di formazione. Si sono utilizzati le griglie di valutazione analitica, i giudizi ampi e articolati, il dialogo diretto con gli alunni. Per i livelli di valutazione del profitto e la corrispondente quantificazione numerica si sono adottati i criteri previsti e approvati dal Collegio dei Docenti e recepiti nel P.T.O.F.

8. Obiettivi raggiunti

Al termine del percorso scolastico, la classe ha per lo più raggiunto gli obiettivi prefissati: le conoscenze sono state acquisite in maniera complessivamente adeguata pur con gradi di approfondimento diversificati e la tendenza pressoché generale a concentrare lo studio in vista della verifica.

Nonostante le differenze presenti tra gli alunni dovuti agli interessi personali, agli stili di apprendimento e – per alcuni di essi – a un diverso vissuto scolastico, la classe ha mostrato disponibilità e interesse nei confronti delle attività proposte.

Tenuto conto dei prerequisiti di ogni alunno e del percorso didattico compiuto, i livelli di preparazione della classe risultano differenziati. Alcuni allievi hanno apportato il proprio contributo al dialogo educativo, studiando con regolarità e impegno, sviluppando e potenziando le capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari; altri, pur avendo, rispetto allo studio, un approccio più "scolastico", si sono comunque impegnati; qualcuno, nonostante una certa discontinuità nella partecipazione e nell'impegno, ha conseguito risultati nel complesso adeguati.



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2020/2021

CLASSE V H INDIRIZZO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FISICA

Docente: Paneti Chiara

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

Il programma di fisica è rivolto ad alunni che frequentano un corso di studi ad indirizzo economico-sociale, qui la fisica viene studiata dal terzo anno di corso e presuppone la conoscenza ed una certa capacità di utilizzo di leggi e strumenti matematici, che dovrebbero essere veicolati dagli anni precedenti e che in parte si continuano a veicolare fino all'ultimo anno di corso. Agli studenti risulta spesso difficile coniugare l'interpretazione di fenomeni con la loro formalizzazione, od utilizzare un linguaggio tecnico specifico ed usare strumenti matematici per la soluzione di problemi contestualizzati. Questi ragazzi, che ho accompagnato dal terzo anno di corso, mancavano inizialmente di diversi strumenti matematici. Il profilo della classe risultava disomogeneo con alcuni alunni non sempre propensi ad uno studio puntuale ed il terzo anno vi erano anche dei problemi nel mantenimento della disciplina. Le difficoltà, sono andate decisamente riducendosi, essendo stata intensa l'azione di recupero ed anche il comportamento è molto migliorato. Si è ritenuto di veicolare questa materia soprattutto dal punto di vista teorico, non rinunciando tuttavia a risolvere anche degli esercizi seppur non troppo difficili. Preso atto di quanto sopra, si ritiene che nel corso dell'anno corrente gli studenti debbano possedere:

In termini di competenza :

- apprendere i concetti fondamentali della disciplina acquisendo consapevolmente il suo valore culturale;
- saper esprimere le proprie conoscenze con un linguaggio corretto;
- osservare ed identificare fenomeni;
- saper individuare le grandezze fisiche necessarie per descrivere un fenomeno;
- saper analizzare semplici fenomeni fisici;
- saper utilizzare le leggi della fisica studiate, per risolvere semplici problemi;

- affrontare e risolvere problemi di fisica usando gli strumenti matematici del suo percorso didattico;
- utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della fisica per organizzare e valutare informazioni quantitative e qualitative;
- saper usare rappresentazioni grafiche e saperle interpretare;
- comprendere come il pensiero scientifico si è evoluto nella storia dell'uomo secondo un processo aperto a revisioni e modificazioni.

In termini di abilità:

La carica e il campo elettrico

*Distinguere i diversi tipi di elettrizzazione.

*Commentare la legge di Coulomb e svolgere semplici esercizi relativi alla formula o a formule inverse da essa deducibili.

*Confrontare campo elettrostatico e campo gravitazionale.

*Distinguere conduttori ed isolanti.

*Disegnare le linee di forza del campo elettrico generato da una carica puntiforme o da due cariche di eguale modulo e di segno o concorde o discorde, le linee di forza all'interno di un condensatore piano.

Potenziale e capacità

*Utilizzare la definizione di differenza di potenziale per determinare il lavoro su una carica puntiforme.

* Saper disegnare e conoscere il significato delle linee equipotenziali relativamente ad un campo elettrico generato da una carica puntiforme o da due cariche di eguale modulo e di segno o concorde o discorde.

* Saper spiegare come è fatto un condensatore e come un condensatore a facce piane e parallele.

*Comprendere il concetto di capacità e saper commentare e distinguere sia le formule della capacità di un condensatore qualsiasi sia le formule della capacità geometrica di un condensatore a facce piane e parallele.

*Saper risolvere problemi con sia le formule della capacità di un condensatore qualsiasi sia con le formule della capacità di un condensatore a facce piane e parallele.

*Riconoscere la disposizione di condensatori in serie e parallelo.

* Calcolare la capacità equivalente di più condensatori in serie e parallelo od in semplici configurazioni miste.

La corrente elettrica

* Saper risolvere semplici esercizi sulla formula diretta od inversa della intensità di corrente i .

*Riconoscere gli elementi di un semplice circuito e descrivere il ruolo di ciascun elemento.

*Schematizzare un semplice circuito elettrico.

*Applicare in esercizi e commentare le leggi di Ohm.

*Conoscere la formula della resistività in funzione della temperatura e saperla confrontare con le leggi della dilatazione dei solidi, dei liquidi e dei gas (in °C).

*Riconoscere la disposizione di resistori in serie e parallelo.

*Determinare la resistenza equivalente di un circuito in serie e parallelo od in semplici configurazioni miste.

*Descrivere l'effetto Joule e fornire esempi delle sue applicazioni tecnologiche.

Il magnetismo

*Confrontare le interazioni elettrostatiche e le interazioni magnetiche

*Saper descrivere le esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampere.

*Calcolare il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e disegnarne le linee di forza.

*Calcolare il campo magnetico all'interno di un solenoide percorso da corrente e disegnarne le linee di forza.

*Saper spiegare le origini del campo magnetico e distinguere fra sostanze ferromagnetiche, diamagnetiche, paramagnetiche

In termini di conoscenze:

- comprensione delle leggi fondamentali che regolano i fenomeni fisici;
- conoscenza delle definizioni delle grandezze necessarie alla loro descrizione;
- conoscenza delle unità di misura utilizzate per la misura di queste;
- conoscenza degli argomenti contenuti nel programma svolto per la classe nel corrente anno scolastico.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Ripasso e completamento argomenti

Nel corso dell'anno si è effettuato un ripasso di natura fisico-matematica, i si è sottolineato il collegamento fra matematica e formule lavorando sulla inversione delle stesse, si è poi effettuato un ripasso dei suffissi, della notazione esponenziale, degli ordini di grandezza, della proporzionalità diretta ed inversa fra grandezze, della dipendenza lineare. Si è quindi passati a ripassare alcuni concetti fondamentali, quali la forza peso, la forza di gravitazione universale, l'energia cinetica, il prodotto scalare, il lavoro di una forza ed il concetto e le definizioni di forze conservative; le energie potenziali associate alla forza peso, alla forza elastica, alla legge di attrazione fra masse. Si è rivisto anche il principio di conservazione dell'energia meccanica; il concetto di campo. Di termodinamica si è effettuato il ripasso e si è portata a termine la trattazione delle leggi di dilatazione dei solidi (lineare, superficiale e volumica), dei liquidi e dei gas (le due formule di Gay-Loussac in gradi Celsius e la legge di Boyle).

Elettrostatica

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Analisi qualitativa dei fenomeni di elettrizzazione.

Interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione come interazioni tra cariche elettriche: per strofinio (l'ipotesi di Franklin, il modello microscopico; corpi vetrosi e resinosi), per contatto per induzione e polarizzazione. Corpi isolanti e conduttori. Concetto di carica elettrica, cariche positive e negative,

l'elettroscopio e l'elettrometro. La legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici, il coulomb. Analogie e differenze fra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale, la bilancia di torsione (ripasso della bilancia di Cavendish e bilancia di Colomb). Il concetto di campo in fisica. Proprietà delle linee di campo. Il vettore campo elettrico E . Calcolo del modulo di E in alcuni casi semplici: campo elettrostatico generato da una carica puntiforme (modulo direzione e verso); regola per la determinazione del campo generato da più cariche puntiformi (regola del parallelogramma o comunque punta-coda per la somma di vettori). Rappresentazione delle linee del campo elettrostatico nel caso di un campo generato da una carica puntiforme positiva, da una carica puntiforme negativa, da due cariche di uguale modulo e segno concorde, da due cariche di uguale modulo di segno discorde, saper descrivere come si possono sperimentalmente visualizzare tali campi elettrici (video su esperimento realizzato per visualizzare le linee di campo). Campo E all'interno di un condensatore a facce piane e parallele; studio delle linee di forza e delle loro proprietà. Energia potenziale elettrostatica ed energia potenziale di due cariche puntiformi. Potenziale elettrico e differenza di potenziale. Espressione del potenziale elettrostatico di una carica puntiforme. Superfici equipotenziali; linee di campo e linee equipotenziali nel caso di campo generato da una carica puntiforme positiva, da una carica puntiforme negativa, da due cariche di uguale modulo e segno concorde, da due cariche di uguale modulo di segno discorde; linee equipotenziali all'interno di un condensatore. Legami tra campo elettrostatico e relativo potenziale elettrostatico. La gabbia di Faraday. Distribuzione della carica elettrica sui conduttori e densità di carica e potere delle punte. Capacità elettrostatica di un conduttore. La bottiglia di Leyda. Condensatori e loro capacità, anche capacità geometrica del condensatore a facce piane e parallele espressa in funzione di ϵ o di k . Esercizi sul calcolo della capacità formule dirette ed inverse. Condensatori in serie e in parallelo. Semplici esercizi sulle due leggi della capacità dei condensatori e sui condensatori in serie ed in parallelo e disposizioni miste. Applicazioni alla vita pratica dei condensatori.

La conduzione elettrica nei metalli

Corrente elettrica nei conduttori metallici. Intensità di corrente elettrica e sua misura. Definizione di corrente continua e di generatore di tensione. I circuiti elettrici: collegamento in serie ed in parallelo, come si collegano un voltmetro ed un amperometro in un circuito. Le leggi di Ohm per i conduttori metallici: la prima legge di Ohm e classificazione dei materiali conduttori in Ohmici e non Ohmici; il concetto di resistenza, i resistori, la seconda legge di Ohm; la legge della resistività in funzione della temperatura e la definizione di superconduttori. Richiami sulle leggi della dilatazione e completamento della trattazione delle stesse, ovvero leggi di dilatazione dei solidi, dei liquidi e dei gas (in gradi Celsius e Kelvin). Resistori in serie ed in parallelo, l'inserimento degli strumenti di misura in un circuito; semplici esercizi sulle due leggi di Ohm e sulle resistenze in serie ed in parallelo, nonché su configurazioni miste serie-parallelo. La trasformazione dell'energia elettrica: l'effetto Joule e la potenza dissipata di un circuito, la quantità di calore prodotto per effetto Joule in un conduttore ohmico. Il problema del trasporto e della dispersione di energia elettrica: trasporto in corrente continua ed alternata, vari tipi di tensione. Il secondo principio della termodinamica ed il funzionamento di una centrale elettrica.

Il campo elettromagnetico

La forza magnetica: magneti naturali ed artificiali, sostanze ferromagnetiche; le forze magnetiche fra i poli. Le linee di campo magnetico: la direzione ed il verso del campo magnetico e le linee di campo magnetico. Confronto fra campo magnetico e campo elettrico. Forze fra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted e l'esperienza di Faraday. Il campo magnetico in casi particolari: nel caso di un filo percorso da corrente (direzione, verso e modulo ossia legge di Biot-Savart) ed in una spira ed in un solenoide. Forze fra correnti (l'esperienza di Ampere¹), la definizione di Ampere e di Coulomb. L'origine e l'intensità del campo magnetico. Il campo magnetico nella materia ovvero le proprietà magnetiche dei materiali, (sostanze ferromagnetiche, diamagnetiche, paramagnetiche): un materiale particolare: il ferro fluido. La temperatura di Curie.

3. Metodi di insegnamento

L'insegnante ha proposto sia lezioni frontali, che interattive, in modo da promuovere un coinvolgimento attivo degli studenti. La lezione frontale è stata limitata al tempo occorrente per presentare i punti salienti dell'argomento ed è stata affiancata dall'intervento degli alunni in modo da trasformarsi in lezione interattiva, al fine di chiarire, consolidare, arricchire la discussione con quesiti. La classe è stata coinvolta attraverso, sondaggi rapidi anche solo formativi, per verificare se le nozioni introdotte fossero state capite ed acquisite. Talvolta si è chiesto agli studenti di risolvere dei quesiti a piccoli gruppi per poi ridiscuterli a classe intera. La docente si è poi impegnata a seguire gli studenti in difficoltà, facendo spesso dei ripassi brevi in frazioni orarie e delle ore di rinforzo distribuite nell'anno, seguiti poi da interrogazioni, spiegazioni od altro. Sia il primo che il secondo quadrimestre si sono effettuate almeno due prove orali per ciascuno studente. Il programma ha subito un qualche ma non eccessivo rallentamento, per la situazione pandemica.

4. Metodologie e spazi utilizzati

L'attività didattica ha subito variazioni di articolazione, ritmi e scansione oraria a seconda dell'andamento della situazione pandemica. L'insegnamento della disciplina si è avvalsa della didattica in presenza, a distanza ed anche della didattica mista. Per la didattica a distanza e mista ci si è avvalsi dell'utilizzo della piattaforma TEAMS Microsoft Office 365; in presenza ci si è talvolta avvalsi dell'uso della lavagna con videoproiettore. In tutte le modalità quotidiano utilizzo del registro elettronico. La programmazione didattica ha tenuto conto delle mutate condizioni nel processo di insegnamento-apprendimento dovute alla situazione pandemica. Il testo in adozione è "Traiettorie della fisica. azzurro / Da Galileo a Heisenberg. Elettromagnetismo, Relatività e Quanti, redatto da Ugo Amaldi, edito da Zanichelli. Ci si è avvalsi anche del testo di fisica in uso per l'anno scolastico precedente: Traiettorie della fisica. azzurro (LE) 1 (LDM) / Da Galileo a Heisenberg. Meccanica, termodinamica, onde, sempre redatto da Amaldi. Si sono poi fornite schede per esercizio di rinforzo, o integrative o riassuntive, ove opportuno, inviate sulla mail di gruppo della classe e si sono forniti i riferimenti ad utili siti didattici, visione di filmati che illustravano esperimenti ed altri video, in

¹ Alcuni argomenti sono ancora da trattare, ci si riserva di dare effettiva stesura dei contenuti nel programma a consuntivo.

particolare sul magnetismo si è consultato il cap 23 di "Studiamo la materia" redatto da Ruffo ed edito da Zanichelli ed anche gli appunti redatti dalla professoressa Vespia. Ci si è talvolta avvalsi dell'uso della lavagna con videoproiettore per vedere filmati, esperienze di laboratorio, proiettare dispense e/o grafici, proporre esercizi.

5. Visite guidate (attività integrative curriculari ed extracurriculari): nessuna per la disciplina.

- Non svolte

6. Interventi didattici educativi integrativi

Viste alcune lacune pregresse si sono integrati e rinforzati alcuni argomenti afferenti agli anni precedenti, inoltre viste le difficoltà di alcuni alunni, si sono ripetute più volte le stesse lezioni allo scopo di non rendere il gruppo classe troppo disomogeneo e di mettere tutti nelle condizioni di poter condividere un percorso di apprendimento comune. Si è cercato di ripassare e rinforzare conoscenze e competenze affrontate in momenti diversi dell'anno scolastico, secondo le necessità che si sono venute determinando; si sono poi integrate, ripassate e rinforzate conoscenze e competenze relative agli argomenti trattati negli anni precedenti, ma necessarie ai fini del programma dell'anno corrente. Essendovi a fine quadrimestre stati alcuni studenti che avevano riportata una insufficienza gli stessi sono stati indirizzati a studio individuale e recupero in itinere. Vi è stata qualche ora di pausa didattica per tutta la classe e le prove di recupero interperiodale sono state espletate il 6 aprile. Oltre alle ore di pausa, di rinforzo e ripetizione, si sono dedicati anche molti altri spazi in frazioni orarie al ripasso ed al recupero, nonché alla correzione di esercizi, al chiarimento di dubbi, organizzando e ripartendo cioè spesso le singole lezioni in spiegazioni alternate a rinforzo, od in interrogazioni anche alternate a ripasso.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati (tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Prove svolte

- interrogazioni orali individuali e collettive (sondaggi rapidi, valutazione sommativa di minimo tre interventi positivi, interrogazione teorica o con soluzione di esercizi o ripetizione di esperimenti); ma anche consegna puntuale degli esercizi singoli o verifiche sommative di fine unità e partecipazione durante la didattica a distanza;
- eventuali valutazioni orali con supporto scritto;
- Le interrogazioni individuali sono state svolte per verificare il grado di conoscenza raggiunto e le capacità espressive, indispensabili per comunicare con gli altri in modo chiaro. Gli interventi e le domande poste durante la lezione hanno consentito di valutare e premiare la partecipazione e l'attenzione dei singoli studenti ed anche di colmare eventuali difficoltà e chiarire incomprensioni, prima che si potesse compromettere l'ulteriore apprendimento. Si è preso nota di quanto emerso nei casi significativi annotando sul registro elettronico l'esito nelle voci "AN", "AM", a seconda dei casi, seguite spesso da commento dell'insegnante. Le interrogazioni orali ma con supporto scritto, hanno consentito al docente l'acquisizione di voti riguardanti aspetti sia teorici che applicativi.

Valutazione

Formalmente il voto di fisica è per questo indirizzo orale-unico sia nel primo che nel secondo quadrimestre. La scala dei voti sia orali che scritti (orali con supporto scritto) è sempre stata espressa durante l'anno scolastico mediante "decimi", come indicato nella programmazione comune di inizio anno scolastico. Per le valutazioni orali, ci si è attenuti ai parametri adottati a livello di collegio docenti e si rimanda quindi alla relativa tabella. Secondo disposizioni della Dirigenza non sono stati aggiunti per media gli esiti relativi alle prove di verifica relative al recupero interperiodale "O.M.'92", l'esito delle stesse è stato registrato con voto non aggiunto per media ed è stato riportato l'esito superato-non superato nella sezione dedicata del registro elettronico, la prova è stata effettuata il giorno 6 aprile 2021 (orale con supporto scritto). La valutazione finale però oltre che della capacità di espressione, della capacità di articolare le conoscenze e di correlarle, ha tenuto conto anche dell'autonomia di apprendimento, del grado e della qualità della partecipazione, inoltre la valutazione ha tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli iniziali del singolo studente, nonché del suo impegno, del suo rispetto nei tempi congrui delle consegne, degli impegni e dei compiti assegnati, della sua partecipazione al dialogo educativo.

8. Obiettivi raggiunti

Ho accompagnato questi studenti per l'intero triennio: ad inizio terza vi erano diffuse carenze in ambito matematico e scarsa abitudine allo studio di una materia scientifica. Ho pertanto ritenuto di lavorare anche su questo aspetto richiamando l'inversione di formule, la notazione esponenziale e non mancando di integrare per quanto possibile il programma mancante di matematica funzionale alla fisica (come le relazioni fra grandezze), e quanto ritenuto necessario ai fini del proseguo. In linea di massima, visto il programma da svolgere e l'esiguo tempo a disposizione, si è dato maggior peso all'approccio teorico, cercando di mantenere però un certo aggancio con quello applicativo. Gli esercizi sono stati generalmente abbastanza semplici, talvolta anche volti ad appurare le conoscenze teoriche. Durante questo anno gli studenti hanno dovuto lavorare in condizioni particolari considerato poi che alcuni studenti già avevano delle difficoltà: si sono pertanto dovuti ricalibrare gli obiettivi in una ottica di arricchimento prossimale e possibile in questo contesto. Si deve comunque dire che l'atteggiamento della maggior parte degli studenti è stato propositivo e collaborativo, i ragazzi sono andati ampliando le proprie conoscenze e migliorando rispetto ai livelli di partenza; alcuni singoli alunni hanno invece teso a studiare più miratamente per le verifiche, ed alcuni a sottrarsi ai momenti di verifica; alcuni studenti poi non hanno superato pienamente o più diffusamente le carenze accumulate nel corso degli ultimi anni scolastici.

Firenze, 15 maggio 2020

F.to Il Docente Chiara Paneti



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



ALLEGATO A

ESAMI DI STATO A.S. 2020/2021

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Francese

Prof.ssa: Maria Cristina Detti

ore di lezioni settimanali n° 3;

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze, abilità)

L'obiettivo principale dell'intero corso di lingua è l'acquisizione di una competenza comunicativa, nell'ambito delle quattro abilità (secondo il Livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento), basata su tre aspetti fondamentali:

In termini di conoscenze:

saper individuare e conoscere la terminologia linguistica appropriata agli aspetti socio-economici, artistici, storici, letterari e geografici del paese straniero.

In termini di competenze:

saper fare conversazioni; stabilire rapporti interpersonali efficaci su argomenti generali; analizzare, sintetizzare, riferire, raccontare e commentare.

In termini di abilità:

essere in grado di possedere una autonoma capacità di comprensione e una corretta espressione orale e scritta della lingua.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo (*argomenti trattati*)

Programma svolto per tematiche

A. "Paris"

- Storia della città e trasformazioni urbanistiche e architettoniche.

- "Portrait de la capitale française". (U.D.3)
- "Les monuments anciens et modernes"
- "Les lieux mythiques de Paris".

B. *"Les exclus"*

- "Les Misérables" de Victor Hugo (Lettura ed analisi del romanzo, testo semplificato, B1).
- "Le désespoir est assis sur le banc", poème tiré de "Paroles" de J.Prévert
- "Le joujou du pauvre", poème en prose tiré de "Le spleen de Paris", de Baudelaire

C. *"L'engagement social et politique"*

- "Détruire la misère", discours à l'Assemblée nationale, de Hugo
- "Le dernier jour d'un condamné". Lecture et analyse de la préface au roman sur la peine de mort.
- "J'accuse", lecture et analyse de la lettre de Zola.
- "Germinal" de Zola, travail dans les mines, exploitation des enfants. Enfance niée.
- "La déclaration des Droits de l'Enfant".
- Extrait d'une intervention de Pierre Bourdieu sur "Le rôle de la sociologie et le droit à l'éducation". Valorisation sociale du travail.
- Environnement: Planète Gaia, "Développement durable et écologie solidaire"
- "La citoyenneté ses valeurs et ses moyens"

D. *"L'immigration"*

- Histoire des étapes: La France terre d'accueil, les français et les autres" (U.D.5)
- "Monsieur Ibrahim et les Fleurs du Coran", de Eric-Emmanuel Schmitt, lecture et analyse du texte intégral.

E. *"Les guerres"*

- "La folle", conte de Maupassant.
- "Liberté", poème de Eluard.

F. *"Absurdité de l'existence et engagement humanitaire"*

- "La peste", roman de Camus. Lettura e analisi del testo in italiano, con estratti in francese.

Contexte littéraire

Hugo et le Romantisme

Le chemin du roman. Du réalisme au Naturalisme.

- Préface au roman "Thérèse Raquin" de Zola.

L'existentialisme de Camus

Le chemin de la poésie du Romantisme au Surréalisme.

- "La fonction du poète", poème tiré de "Les rayons et les ombres" de Hugo.
- "L'albatros", poème de Baudelaire tiré de "Les Fleurs du mal".
- "Parfum exotique", poème de Baudelaire tiré de "Les Fleurs du mal".

Contexte Historique

Le grandi tappe della Repubblica Francese: dalla I alla V Repubblica.
Analisi documenti autentici: cartine, fotografie, manifesti, quadri, film.

Descrizione ed analisi del quadro di Delacroix: "La liberté guidant le peuple".

"Le siècle XIX : un siècle de révolutions"

Napoléon I et Napoléon III.

De la Restauration à la Commune

"L'Affaire Dreyfus". Film de Polanski "J'accuse".

Les deux Guerres Mondiales.

La Résistance."L'appel" de Charles De Gaulle.

La décolonisation et la guerre d'Algérie.

Les Institutions de la V République, U.D.8

3. **Metodi di insegnamento** (*strategie educative, esercitazioni, compresenze*)

Per favorire una lettura più autonoma e guidare l'alunno all'analisi di un qualsiasi testo si sono utilizzati non solo libri scolastici ma anche documenti autentici.

Affinché l'alunno possa comunicare e giustificare il proprio pensiero in modo corretto e appropriato e sappia rielaborare le conoscenze specifiche acquisite, sono stati proposti esercizi di esposizione, anche a tempo, su soggetti noti, esercizi strutturati e creativi, riguardanti la civiltà del paese straniero, in relazione al proprio e alla comunità europea.

La produzione scritta si è svolta sia sul piano pratico: prendere appunti, schematizzare e riassumere; sia sul piano più creativo: commentare ed esporre le proprie idee, descrivere e raccontare.

4. **Metodologie e spazi utilizzati** (*testi in adozione e consigliati, e sussidi didattici*)

Simonetta Doveri e Régine Jeannine

“Parcours”. Europass

Documenti autentici, letture integrative, dizionario, registratore, video, film.

5. Visite guidate (*attività integrative curriculari ed extracurriculari*)

Non effettuate a causa delle restrizioni date dalla situazione pandemica

6. Interventi didattici educativi integrativi (*corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti*)

Nel mese di febbraio è stata fatta una pausa di 3 ore. Per favorire la comprensione orale e l'espressione orale, durante questa settimana, è stato proposto il film di Polanski "L'ufficiale e la spia" in francese, successivamente i ragazzi sono stati sollecitati a fare una scheda di analisi e un commento al film.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati (*tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti*)

Durante l'anno si sono effettuate due tipi di verifica quella formativa e quella sommativa. La prima costituisce un controllo in itinere del processo di apprendimento attraverso domande, schemi, commenti e riassunti preparati a casa.

La seconda, invece, costituisce il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione per verificare l'acquisizione dei contenuti minimi irrinunciabili.

Le prove scritte e orali sono state sia di tipo oggettivo che di tipo soggettivo allo scopo di controllare i risultati raggiunti dall'alunno e di verificare la funzionalità e l'efficacia della programmazione didattica e, eventualmente, modificarla.

La valutazione infine tiene conto del processo di formazione dell'alunno nel rispetto delle consegne, nella serietà del lavoro sincrono e asincrono e nella partecipazione.

La scala dei voti è da 3/10 a 10/10.

Si sono svolte tre verifiche con voto unico tra scritto e orale per quadrimestre, in presenza e/o in remoto, in base a quanto approvato dal collegio docente in seguito al perdurare della crisi sanitaria dovuta al COVID.

8. Obiettivi raggiunti

La classe composta da 19 alunni, è stata presa in terza. Fin dall'inizio gli alunni hanno rivelato delle lacune pregresse e delle fragilità linguistiche sia allo scritto che all'orale. Con impegno e metodo, in generale la classe ha rafforzato le sue abilità, soprattutto allo scritto. Mentre un gruppo di alunni ha saputo consolidare con serietà e costanza le proprie competenze nell'analizzare, sintetizzare e commentare diverse tipologie di testi, esprimendosi all'orale con padronanza di contenuti e di linguaggio specifico, raggiungendo una discreta o buona preparazione, una parte della classe ha

avuto un andamento discontinuo e/o superficiale, mantenendo delle difficoltà linguistiche nell'espressione e nell'analisi.

Purtroppo per le restrizioni dovute alla crisi sanitaria due autori non sono stati trattati.

Firenze, 30 aprile 2021

Il Docente *Maria Cristina Detti*



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2020/2021

CLASSE V H INDIRIZZO Scienze Umane Economico Sociale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Inglese

Docente: Prof. Giorgia Faggioli

ore di lezioni settimanali n° 3

Obiettivi specifici della disciplina:

Consolidamento e ampliamento delle funzioni presentate nel biennio

Conoscenza della storia della letteratura e delle realtà socio-culturali

In termini di competenze :

Comprensione ed interpretazione del testo letterario, inquadramento nel contesto storico e culturale del paese di cui si studia la lingua.

In termini di abilità:

La classe mostra in generale una discreta (talvolta buona) capacità critica, che si manifesta sia nella discussione su temi e argomenti trattati, sia nelle composizioni scritte. Alcuni più di altri sono curiosi per quanto riguarda la lingua inglese e desiderosi di migliorare nella padronanza della stessa.

Permane qualche caso di maggiore fragilità nella produzione sia orale che scritta.

In termini di conoscenze:

Consolidamento e ampliamento delle funzioni presentate nel biennio

Conoscenza della storia della letteratura e delle realtà socio-culturali

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

• A TWO-FACED REALITY

The first of Queen Victoria's reign

Life in the Victorian town

Charles Dickens, *Hard Times. Coketown*, Book I, chapter 5, p.151-153.

The Victorian novel

Charles Dickens and children

Oliver Twist. Oliver wants some more, chapter 2, extract p.158-160

Charles Dickens and Charlotte Bronte and the theme of education

Hard Times. The definition of a horse, chapter 2, extract p.161-163

Charlotte Bronte's life

Jane Eyre. Punishment, chapter 7, extract p.164-166

The British Empire

The mission of the colosiner

Charles Darwin and evolution

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde. The story of the door, chapter I, extract 179-181.

New aesthetic theories

Aestheticism

Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete

The Picture of Dorian Gray. Dorian's death, chapter XX, extract p.187-190

The Preface to *The Picture of Dorian Gray* (in fotocopia)

La classe ha visto il film *Wilde* (1997) diretto da Brian Gilbert in lingua originale e ha letto anche in lingua la commedia *The Importance of Being Earnest*

• THE NEW FRONTIER

The beginning of an American identity

The question of slavery

Abraham Lincoln, *The Gettysburg Address*, p. 200

Leaves of Grass, O Captain! My Captain!, Walt Whitman, *Sequel to Drum Taps, Parts I-2*, extract p.201

The American Civil War

Walt Whitman: the American bard

Leaves of Grass, I Heard the America Singing, p.213

Emily Dickinson: poetry of isolation

Poems, Hope is the thing with feathers, p.216

• THE GREAT WATERSHED

The Edwardian age

World War I

Ernest Hemingway, *A Farewell to Arms. There is nothing worse than war*, Book I chapter 9, extract pp. 228-230

Modern poetry: tradition and experimentation

The War Poets

Rupert Brooke, *The Soldier*, 1914 and Other Poems, p.235

Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*, *The Poems of Wilfred Owen*, pp. 236-237

The Easter Rising and the Irish War of Independence

William Butler Yeats and Irish nationalism, Easter 1916 p.240-241

Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man

The Waste Land, *The burial of the Dead*, Section I, *The Burial of the Dead*, extract p.245

The Fire Sermon, Section III, *The Fire Sermon*, extract pp. 246-247

A deep cultural crisis

Sigmund Freud: a window on the unconscious

The modern novel

James Joyce, *The funeral*, *Ulysses*, Part III, Hades: Episode 6, extract p.251

Schema dattiloscritto dato da Joyce a Herbert Gorman (fotocopia)

Joseph Conrad and imperialism

Heart of Darkness, *The chain-gang*, chapter I, extract pp.254-256

James Joyce and Dublin

Dubliners, *Eveline*, pp.266-269

Virginia Woolf and 'moments of being'

Mrs Dalloway, *Clarissa and Septimus*, Part I, extract pp. 272-274

Per approfondire la tematica della stesura di un romanzo modernista la classe si è impegnata nella visione del film *The Hours* (2002), diretto da Stephen Daldry tratto dall'omonimo romanzo di M. Cunningham (1998) basato sul personaggio Mrs.Dalloway creato da Virginia Woolf.

La classe ha letto un testo modernista in traduzione scegliendo tra *Gente di Dublino* e *Mrs.Dalloway* analizzandone alcune parti in lingua originale per cogliere gli aspetti significativi riguardo a tematiche e a tecniche narrative e presentando in classe un approfondimento a gruppi

• A NEW WORLD ORDER

The USA in the first decades of the 20th century

A new generation of American writers

Francis Scott Fitzgerald: the writer of the Jazz Age

The Great Gatsby, *Nick meets Gatsby*, chapter III, extract pp.286-288

The final page of the novel (in fotocopia)

The Great Depression of 1930s in the USA

Britain between the wars

World War II and after

The dystopian novel

George Orwell and political dystopia

Nineteen Eighty-Four, *Big Brother is watching you*, Part I, chapter I, extract pp.306-307

3. Metodi di insegnamento

L'approccio usato è stato per lo più di tipo comunicativo: attraverso la lettura di testi letterari si è stimolata la riflessione e la discussione sul periodo storico-letterario in modo da sviluppare al contempo le abilità orali e le capacità critiche.

Le competenze sono risultate talvolta sicure talvolta fragili, a seconda dello studio individuale. Non tutti ovviamente hanno raggiunto gli stessi livelli comunicativi e di analisi.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il testo in adozione, di Marina Spiazzi, Marina Tavella e Margaret Layton, *Compact Performer Culture & Literature*, ha costituito lo strumento principale di lavoro oltre a qualche materiale aggiuntivo. I testi letterari hanno offerto spunti di analisi e discussioni in ambito sia letterario che storico-sociale.

• 5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

A causa della situazione sanitaria in cui ci siamo trovati non è stato possibile svolgere nessuna attività aggiuntiva se non la visione di film da remoto.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Durante il corso dell'anno si è svolto un continuo recupero in itinere, una puntuale riflessione sulla lingua, un ripasso costante degli argomenti svolti. E' stata effettuata una pausa didattica al termine del primo quadrimestre durante la quale il gruppo degli alunni con maggiori difficoltà hanno potuto consolidare le conoscenze.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche informali attraverso conversazioni in classe, correzione di compiti a casa, e formali attraverso verifiche scritte (almeno una a quadrimestre) intese come momento di applicazione dei contenuti appresi e come possibilità di autoverifica da parte degli alunni.

Le verifiche orali sono state almeno due a quadrimestre, oltre a continue domande agli alunni dal posto e sollecitazioni ad intervenire in lingua Inglese.

Ai fini della valutazione scritta ed orale, nel misurare le capacità e le tecniche acquisite, si è tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, delle difficoltà incontrate, dell'interesse e dell'impegno dimostrato, della puntualità nella consegna e nello svolgimento dei compiti assegnati a casa. Si è tenuto conto inoltre dell'assiduità del lavoro in classe e della rielaborazione personale, nonché della capacità di esposizione in lingua Inglese corredata dal corretto impiego di strutture sintattiche, discorsive, lessicali e coerenza di sintesi concettuale.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato non sempre interesse e curiosità nei confronti della lingua inglese e della letteratura.

Sono state affrontate discussioni riguardanti i periodi letterari e storici, in particolare su temi sociali, come la condizione dei lavoratori nell'Inghilterra Vittoriana, la condizione esistenziale dell'uomo nella società moderna, la figura della donna come autrice e come protagonista di testi letterari. La partecipazione non è stata unanime ed alcuni hanno esitato a lanciarsi nella discussione sia per un'esposizione meno fluida che per una preparazione meno puntuale.

Gli alunni non si sono sottratti alle verifiche ed alle valutazioni.

Il livello raggiunto dalla classe è più che sufficiente con punte anche discrete; qualche allievo presenta tuttavia ancora una qualche difficoltà nell'esposizione scritta che orale, difficoltà che generalmente non ostacola la comprensione.

Firenze, 4 maggio 2021

Il Docente Professoressa Giorgia Faggioli



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2020/2021

CLASSE QUINTA H INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

Docente: FRANCESCA ORI

ore di lezioni settimanali n° 4

1. Obiettivi specifici della disciplina

L'insegnamento della disciplina è stato finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi fondamentali:

In termini di competenze:

- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti e per produrre testi scritti e orali di diverse tipologie.
- Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo i contenuti essenziali, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici rilevanti.
- Saper contestualizzare un testo letterario, fornendone le principali linee interpretative.

In termini di abilità:

- Comprendere il significato di testi sia letterari sia non letterari spiegati, svolgendo analisi testuali.
- Comprendere il significato e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari...).
- Inserire i testi letterari nel contesto del sistema culturale di riferimento, a seconda del percorso attuato in classe.
- Costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o di attualità o ancora relativo ad altri argomenti di studio, elaborando le conoscenze e avvalendosi di testi, con un linguaggio adeguato.
- Costruire testi argomentativi documentati, secondo le tipologie affrontate durante l'anno con un linguaggio tale da non compromettere la chiarezza e con una generale coesione logico-

sintattica.

- Stabilire collegamenti con più di una materia rispetto ai nodi comuni evidenti, e in particolare valorizzando le connessioni con discipline qualificanti del profilo culturale di ciascun indirizzo.

In termini di conoscenze:

- Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato.
- Conoscere le caratteristiche specifiche dei generi letterari, le figure retoriche e le strutture metriche di un testo.
- Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere.
- Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca;
- Conoscere il percorso storico e tematico della letteratura italiana dell'Ottocento e di congrua parte del Novecento, e gli autori e i testi più rappresentativi
- Conoscere in sintesi il Paradiso dantesco ed in particolare alcuni canti
- Conoscere le caratteristiche dei generi letterari presi in esame nel triennio e la loro collocazione temporale
- Conoscere le modalità argomentative e di analisi alla base della produzione dell'analisi del testo e delle tipologie d'Esame.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

GIACOMO LEOPARDI

Biografia ragionata e inquadramento culturale; Il pensiero: la "natura benigna"; il pessimismo storico; "la natura malvagia"; Il pessimismo cosmico; La poetica del "vago e indefinito": L'infinito nell'immaginazione; Il bello poetico; Antichi e moderni; ; Il "classicismo romantico" di Leopardi; I Canti: Gli Idilli, i Canti pisano-recantesi (o Grandi Idilli); La distanza dai primi Idilli; il "ciclo di Aspasia", la polemica contro l'ottimismo progressista, La ginestra (da pag. 4-7; 11-15; 23-32;) e le Operette morali (pp.113-114).

Testi analizzati in classe:

Lettera di Monaldo Leopardi a Carlo Antici (fotocopia)

da Lettere:

Lettera a Pietro Giordani del 2 marzo 1818 (fotocopia)

Lettera al padre, luglio 1819 (in fotocopia)

Lettera al Giordani, 19 novembre 1819 "Sono così stordito del niente che mi circonda (p. 9)

da Zibaldone:

La teoria del piacere, p. 16-18

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, p. 18

Il vero è brutto; p. 19

La doppia visione, p. 21

La rimembranza, p. 21

da Canti: L'infinito, p. 32-33
La sera del dì di festa, p. 38-40
Alla luna, p. 150
A Silvia, p. 57-59
Il sabato del villaggio, p. 70-71
A se stesso p. 90
La ginestra o il fiore del deserto, p.99-108

da Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, p. 115-120
Il Cantico del Gallo Silvestre, p. 123-126
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, p. 133-134

Approfondimenti: Puntata da "Il tempo e la storia: Leopardi rivoluzionario"
(video <https://www.raicultura.it/letteratura/articoli/2019/01/Leopardi-il-rivoluzionario-925ed97d-9ef2-4efa-8d61-dbce7a27bf17.html>);

LA SCAPIGLIATURA pp. 179-182

I. U. Tarchetti, L'attrazione della morte , p.194-197.

Approfondimenti:

- Puntata da "Rai scuola: La Scapigliatura e i suoi fondatori"
(video <http://www.raiscuola.rai.it/articoli/la-scapigliatura-e-i-suoi-fondatori/3596/default.aspx>)
- Visione integrale del film " Passione d'amore" di E. Scola tratto da **Fosca** di I. U. Tarchetti
(video: <https://www.youtube.com/watch?v=0qABXFR8aHc>)

IL NATURALISMO FRANCESE

- I fondamenti teorici e i precursori, p.240-241
- Un manifesto del Naturalismo: Prefazione da *Germinie Lacerteaux* dei fratelli De Goncourt, p. 253-254

GLI SCRITTORI ITALIANI NELL'ETA' DEL VERISMO pp. 292-295

- La diffusione del modello naturalista
- La poetica di Capuana e Verga
- L'isolamento di Verga

GIOVANNI VERGA

La vita. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista (pp. 312-317)
L'ideologia verghiana, pp. 322-324, Vita dei campi (327); Il ciclo dei vinti (pag. 350), I Malavoglia:
l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale; la costruzione bipolare del romanzo (pp. 355-358); Le novelle rusticane (p. 379); Mastro-don Gesualdo: l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla "religione della roba" (pagg. 386-389)

Testi analizzati in classe:

da **L'amante di Gramigna**:

- Prefazione-Impersonalità e regressione, p. 320

da **Vita dei campi**:

- Rosso Malpelo, p. 333-343

- La lupa, pagg. 416-419

Lettura integrale de I Malavoglia con analisi dei seguenti:

- Prefazione - I "vinti" e la "fiumana del progresso", p. 350-351

- Cap. I - Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, p. 361-363

- Cap. XV - La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, p. 369-373

da **Novelle Rusticane**:

- La roba, p. 379-382

da **Mastro don Gesualdo**:

- La morte di mastro-don Gesualdo, p. 394-398.

Approfondimenti:

L. Franchetti – S. Sonnino, Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane, pag. 346

IL DECADENTISMO

Il quadro storico-culturale e termini cronologici; Definizione e uso del termine; La visione del mondo decadente: il rifiuto del Positivismo: il mistero e le corrispondenze; Gli strumenti irrazionali del conoscere; La poetica del Decadentismo. Temi della letteratura decadente: malattia, morte/vitalismo e superomismo; Gli "eroi decadenti"; Il fanciullino e il superuomo pagg. 426-434.

Testi analizzati in classe:

CHARLES BAUDELAIRE

da I fiori del male, Corrispondenze, p. 451

PAUL VERLAINE Languore, p. 471

GIOVANNI PASCOLI

Presentazione dell'autore, la vita. La visione del mondo. La poetica: Il fanciullino. (pagg. 596-602

L'ideologia politica: l'adesione al socialismo; Dal socialismo alla fede umanitaria;

Mitizzazione del piccolo proletariato rurale; il nazionalismo (pagg. 610-612)

I temi della poesia pascoliana: il cantore della vita comune; il poeta ufficiale, Il grande Pascoli decadente; Le angosce e le lacerazioni dell'età moderna;(pagg. 613-616)

Le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, l'aspetto fonico, la metrica, le figure retoriche.(pagg. 616-619)

Le raccolte poetiche: Myricae (pag. 621), i Poemetti (pag.pag. 639), i Canti di Castelvecchio (pag. 662)

Testi commentati in classe:

da **Il fanciullino**:

- Una poetica decadente, p. 602

da **Myricae**:

- Arano, p. 621

- Novembre, p. 632

- X Agosto, p. 623

- Temporale, p. 630

da **Poemetti**:

- Digitale purpurea, p. 645

da **Canti di Castelvecchio**:

- Il gelsomino notturno, p. 662

Approfondimenti:

<https://www.raiplay.it/video/2016/02/I-grandi-della-letteratura---Giovanni-Pascoli-21d741fa-2e04-4688-80d5-d7aeb06ea363.html>

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita: l'esteta e il superuomo; l'impegno politico, la guerra e l'avventura umana; D'Annunzio romanziere: Il piacere e la crisi dell'estetismo (pagg. 516-522); I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche; Il superuomo e l'esteta; Il trionfo della morte e Le vergini delle rocce; Il fuoco; Forse che sì forse che no, Le nuove forme narrative (531-534); La produzione poetica: Le Laudi: il progetto (pag. 553); Alcyone; la struttura, i contenuti e la forma, il significato dell'opera (pagg. 560-561).

Testi analizzati in classe:

da **Il Piacere**:

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, p. 523

da **Le vergini delle rocce**:

- Il programma politico del superuomo pagg. 535-539

da **Alcyone**:

- La sera fiesolana, p. 561-563

- La pioggia nel pineto, p. 568-571

Approfondimenti:

- <https://www.raiplay.it/video/2017/10/I-GRANDI-DELLA-LETTERATURA-ITALIANA-40f7a614-7ea4-4c79-8b72-d8930154b4eb.html>

IL FUTURISMO

Azione, velocità e antiromanticismo, le innovazioni, i manifesti, p. 712-714

- F. T. Marinetti, Manifesto del Futurismo, p. 716-718

- F. T. Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista, pag. 720-722

- A. Palazzeschi, E lasciatemi divertire, p. 730- 732

ITALO SVEVO

Presentazione dell'autore, la vita; La cultura di Svevo I maestri del pensiero La narrazione di Svevo. La lingua (pag. 802-809). Contenuti e caratteristiche di Una vita e Senilità. (pagg. 810-813 e 817-822). La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo; Il trattamento del tempo; L'Inattendibilità di Zeno. Il narratore; La funzione critica di Zeno; L'inetitudine e l'apertura al mondo;(pag. 827-832)

Testi analizzati in classe:

da **Una vita**

- Una morte che nessuno piange (fotocopia)

da **Senilità**

- Il ritratto dell'inetto, p. 822-825

Da **La coscienza di Zeno:**

- Prefazione (da romanzo)

- Preambolo

- Il fumo (capitolo III), p. 834

- La morte del padre capitolo (capitolo IV), p. 839

- La profezia di un'apocalisse cosmica (capitolo VIII), p. 869

LUIGI PIRANDELLO

Presentazione dell'autore, biografia ragionata; La visione del mondo; La poetica: "L'umorismo"; Le novelle per un anno; I romanzi: Il fu Mattia Pascal: Uno, nessuno e centomila; Gli esordi teatrali e la rivoluzione teatrale: dallo svuotamento del dramma borghese al teatro del "grottesco"; Il "teatro nel teatro".

da L'umorismo

- Un'arte che scompone il reale, p. 901

da Novelle per un anno

- La Carriola (fotocopia)

- Il treno ha fischiato, p. 732

Lettura integrale de Il fu Mattia Pascal (assegnata come lettura durante le vacanze tra il quarto e quinto anno) e analisi dei seguenti passi:

- La costruzione della nuova identità e la sua crisi (VIII), p. 932

- "Non saprei proprio dire ch'io mi sia (XVIII), p. 947

Lettura integrale dei **Sei personaggi in cerca d'autore**

GIUSEPPE UNGARETTI *

Presentazione dell'autore, la vita; L'Allegria: La funzione della poesia; L'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali; i temi dell'opera.

da L'Allegria

- In memoria, p. 177

- Fratelli, p. 182

- Veglia, p. 183
- Sono una creatura, p. 185
- San Martino del Carso, p. 191
- Mattina, p.195
- Soldati, p. 196

Approfondimenti:

<https://www.raiplay.it/video/2016/02/i-grandi-della-letteratura---Giuseppe-Ungaretti-659b5b00-47fe-4bf4-9566-75e0c6adfa3f.html>

EUGENIO MONTALE *

Presentazione dell'autore, la vita; Ossi di Seppia: Il "secondo" Montale e Le occasioni; Il "terzo" Montale e La bufera e altro; l'ultimo Montale da Ossi di seppia

- Non chiederci la parola, p. 254
- Merigiare pallido e assorto, p. 257
- Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 259 da Le occasioni
- Non recidere forbice quel volto p. 283;
- La casa dei doganieri; p. 285 da La bufera e altro
- Primavera hitleriana (in fotocopia) da Xenia
- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, pag. 310

Approfondimenti:

<https://www.raiplay.it/video/2016/03/l-grandi-della-letteratura-montale-6bb6f20e-6b51-4a9b-a926-88c8682fb940.html>

IL PARADISO

Struttura e tematiche della cantica Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti canti:

I, III, VI, XI (vv. 37-139), XV (vv. 28-69; vv. 88-148); XVII Cacciaguida (vv. 46-75; vv. 106-142), XXXIII (vv. 1-57; 142-145).

N.B. Lo svolgimento del programma, rispetto all'iniziale piano di lavoro, ha subito dei ridimensionamenti a causa dell'attività svolta in gran parte in modalità DAD che ha modificato la metodologia. Tutto ciò che è stato contrassegnato con * non è ancora stato effettuato al momento della redazione di questo modello.

3. Metodi di insegnamento

Si è cercato di sviluppare un percorso storico e tematico della letteratura italiana con la finalità di indurre un approccio critico al testo letterario e volto a sollecitare negli alunni confronti e paragoni tra i contenuti proposti e la propria esperienza culturale ed umana. Seguendo l'impianto storico-

cronologico, sono stati approfonditi singoli autori la cui trattazione è stata corredata di una significativa antologia di testi, commentati in una dimensione più analitica e critica, con attenzione alle specificità formali e tematiche; gli argomenti affrontati sono stati inquadrati nel loro contesto storico-culturale, cercando di valorizzare i raccordi interdisciplinari soprattutto con le discipline di indirizzo.

Il momento didattico più significativo è stato quello dell'analisi e interpretazione delle diverse opere letterarie in lezioni interattive (conversazioni, discussioni; analisi guidata ed autonoma di testi; riflessioni sulle caratteristiche tematiche e strutturali dei testi esaminati), in cui si è voluto privilegiare la centralità del testo, a partire dalla quale si è cercato di coinvolgere gli studenti nel contribuire all'interpretazione delle opere letterarie.

Al fine di stimolare la partecipazione attiva della classe e di sviluppare la capacità di organizzare e sistemare le conoscenze progressivamente acquisite si è fatto uso dei seguenti strumenti didattici:

- Lavoro individuale come esercizio di lettura e di scrittura diversificata in rapporto a scopi diversi assegnati;
- Sollecitazione costante a formulare domande, anche scritte, sugli argomenti trattati;
- Discussione guidata, finalizzata al chiarimento di conoscenze e di eventuali carenze;
- Lavoro individuale come esercizio di produzione orale;
- Esercitazioni guidate;
- Interventi individualizzati;

4. Metodologie e spazi utilizzati

Testi in adozione: G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, volume 3.1 *Da Leopardi al primo Novecento*; volume 3.2 *Dal periodo tra le due guerre ai nostri giorni*.

D. ALIGHIERI, *Divina Commedia*, qualsiasi edizione commentata.

- Lettura di documenti di vario genere (materiale iconografico, tabelle, grafici, mappe concettuali);
- Letture domestiche per assecondare, oltre ai gusti e agli interessi dei singoli, la formazione e lo sviluppo di un patrimonio di letture di base;
- Ascolti di lezioni-audio.
- Puntate della trasmissione "Il tempo e la storia" e I "Grandi della letteratura" come approfondimento di singoli temi o aspetti storico-culturali;
- Discussione guidata, finalizzata al chiarimento di conoscenze e di eventuali carenze;
- Lavoro individuale come esercizio di produzione orale;
- Esercitazioni guidate;
- Video e documentari sulla LIM.
- Presentazioni in ppt

Le lezioni si sono svolte in Aula e in modalità DDI.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Non sono state organizzate a causa dell'emergenza COVID:

6. Interventi didattici educativi integrativi

A scuola e a casa, sono stati svolti esercizi di produzione scritta al fine di consolidare le conoscenze letterarie e le competenze di analisi del testo.

È stato proposto lo svolgimento a casa di testi relativi alle nuove tipologie della prova d'esame (A, B, C) ed è stata effettuata una correzione puntuale, con l'obiettivo di fornire strategie e metodologie di scrittura.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le valutazioni sono state effettuate in conformità con quanto deliberato nel Collegio docenti.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati i seguenti:

- prove scritte sulla falsariga delle tipologie dell'Esame di Stato (A, B, C)
- Questionari;
- Verifiche orali;
- Domande costanti durante la lezione per verificare la capacità di operare collegamenti;
- Verifiche formative e sommative (questionari a risposta aperta per un'analisi guidata delle opere degli autori più significativi con riferimento alle tematiche, alle strutture, ai generi letterari)

Per la correzione delle prove scritte è stata applicata la **griglia di valutazione** elaborata dal dipartimento di Lettere sui descrittori forniti dal MIUR.

La valutazione sommativa è stata comunque accompagnata dalla valutazione complessiva dell'allievo, che ha tenuto sempre conto del percorso compiuto rispetto ai livelli di partenza, della frequenza, della disponibilità, dell'impegno, dell'interesse maturato nei confronti della disciplina.

8. Obiettivi raggiunti

Il livello di partenza era piuttosto scarso, sia nella produzione scritta che in quella orale. Gli studenti apparivano piuttosto disabituati alla pratica di uno studio organizzato per quanto riguarda la materia di Italiano. Nonostante ciò il lavoro affrontato nel triennio ha permesso di colmare progressivamente le lacune iniziali di gran parte degli allievi relative, soprattutto, alla padronanza lessicale e alle competenze espositive, sia nella forma scritta che orale.

La classe, rispetto ai livelli di partenza, ha migliorato la propria autonomia nello studio, anche se non tutti possono dirsi completamente indipendenti. Circa metà degli allievi ha mostrato interesse verso le attività proposte e impegno, autonomia di studio e capacità critiche che hanno prodotto risultati buoni e in qualche caso eccellenti. Un'altra parte della classe ha raggiunto risultati mediamente più che sufficienti, ma incontra ancora qualche difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti, nella capacità di approfondirli e di esporli in modo soddisfacente. La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e proficua e nel passare di questi tre anni, la classe si è dimostrata sempre più disponibile ad accogliere suggerimenti di approfondimento da parte del docente e a seguirne le strategie per superare le varie criticità.

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2020/2021

CLASSE V H INDIRIZZO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA

Docente: Paneti Chiara

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

Il programma di matematica è rivolto a studenti che frequentano un corso di studi ad indirizzo economico-sociale, anche qui la matematica risulta spesso difficile per il suo linguaggio preciso e rigoroso, per le sue regole rigide; proprio questo aspetto ha tuttavia anche valenze formative notevoli: si è cercato di far capire agli studenti che anche la matematica è un linguaggio e che spesso permette di descrivere degli aspetti della realtà, magari inaspettati. Inoltre l'insegnamento della matematica, nel triennio, amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato al biennio, concorre dunque, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico, alla loro promozione umana ed intellettuale. Lo spirito analitico e l'analisi dei grafici che si effettuano in questa disciplina, si inseriscono nella specificità dell'opzione economica e sociale dell'indirizzo di studi. Premesso quanto sopra precisato, preso atto della effettiva situazione degli alunni ed anche di quanto concordato in sede di programmazione comune, si ritiene che nel corso dell'anno corrente gli studenti della classe in oggetto debbano:

In termini di competenze:

- Analizzare ed interpretare funzioni sviluppando deduzioni e ragionamenti sul loro andamento, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.
- Utilizzare le fondamentali teorie alla base della descrizione matematica della realtà.
- Osservare, rappresentare ed analizzare situazioni scoprendo le potenzialità descrittive del linguaggio matematico.

In termini di abilità:

- Definire e classificare le funzioni.
- Riconoscere le proprietà delle funzioni studiate.
- Saper comporre due funzioni.
- Saper riconoscere quando una funzione è invertibile e saperla invertire.
- Determinare l'insieme di esistenza di una funzione analitica.
- Distinguere le funzioni pari e le funzioni dispari.
- Trovare i punti in cui la funzione interseca gli assi.
- Determinare gli intervalli di positività e di negatività di una funzione e saper individuare le zone del piano cartesiano in cui si trova il grafico della funzione.
- Definire successioni e saperne individuare le proprietà e studiarne l'andamento.
- Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni in valore assoluto.
- Calcolare limiti di funzioni in cui si presentino anche forme indeterminate.
- Individuare la presenza di eventuali punti di discontinuità e saperli classificare.
- Determinare le equazioni degli asintoti (orizzontali – verticali - obliqui) di una curva piana.
- Tracciare il grafico probabile di una funzione.
- Derivare funzioni semplici e composte.
- Determinare l'equazione della tangente e normale ad una curva in un suo punto.
- Saper individuare i punti stazionari e distinguerli in massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale di funzioni.
- Saper individuare intervalli di concavità e convessità della funzione ed eventuale presenza di flessi a tangente obliqua o verticale.
- Utilizzare gli strumenti matematici che servono per lo studio di funzioni e per tracciare i relativi grafici.
- Riconoscere gli elementi fondamentali delle funzioni analizzando i relativi grafici.

In termini di conoscenze: gli studenti dovranno conoscere gli argomenti contenuti nel programma sottoelencato.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Le funzioni e le loro proprietà

Definizione di funzione, classificazione, campo di esistenza, dominio e codominio, intersezioni con gli assi, definizione di zero di una funzione, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone o meno, periodiche, pari e dispari. Prodotto cartesiano di insiemi e definizione di grafico di una funzione. Richiami sulla definizione di funzione, inoltre definizione di funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva; utilizzo del test delle rette verticali per riconoscere se un grafico è o meno grafico di funzione e del test delle rette orizzontali per riconoscere se il grafico è o meno grafico di una funzione iniettiva; conoscenza della condizione di invertibilità di una funzione e determinazione di alcune funzioni inverse, conoscenza della condizione di componibilità di funzioni e determinazione di funzioni composte. Ripasso delle coniche funzioni "elementari" studiate: $y=ax+b$, $y=ax^2+bx+c$, $y=|x|$, $y=k/x$, $y=|ax+b|$, $y=|ax^2+bx+c|$, $y=\sqrt{x}$, della funzione omografica.

Ripasso delle relazioni fra grandezze: proporzionalità diretta, dipendenza lineare, proporzionalità

quadratica e proporzionalità inversa. Ripasso di $y=\sin x$, $y=\cos x$, $y=\tan x$, $y=\log x$ e $y=a^x$.

Ripasso delle disequazioni e studio del segno di una funzione ai fini della relativa rappresentazione in grafico.

Equazioni e disequazioni con valore assoluto:

per le equazioni casi $|f(x)|=a$, $|f(x)|=g(x)$, $|f(x)|=|g(x)|$; per le disequazioni $|f(x)|<a$, $|f(x)|>a$.

I limiti

Ripasso degli insiemi numerici N , Z , Q ed R .

Gli intervalli (intervalli limitati o illimitati, aperti o chiusi e vari casi misti, definizione di intervallo compatto). Gli intorno di un punto; definizione di punto isolato per un insieme dato e definizione di punto di accumulazione per un insieme dato con riferimento agli esempi di punti isolati e di accumulazione trattati nel libro. Definizione di successione e relativa rappresentazione per elencazione e per rappresentazione tramite espressione analitica, rappresentazione ricorsiva o per ricorsione; successioni monotone; successioni convergenti, divergenti e successioni oscillanti. la successione di Fibonacci. Per le successioni e più in generale per le funzioni da R in R o suo sottoinsieme: operazioni con i limiti, calcolo di limiti e forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ e $\frac{0}{\infty}$. A questo proposito si sono ripassati i prodotti notevoli e le scomposizioni in fattori in particolare da prodotto notevole, da trinomio caratteristico (monico o meno), i casi misti ed anche la regola di Ruffini e si è studiata la gerarchia degli infiniti.

Calcolo di alcuni limiti notevoli e di limiti ad essi riconducibili: dimostrazione e calcolo dei due limiti

$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{\sin x}{x}$. Calcolo di $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1-\cos x}{x}$ e di $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1-\cos x}{x^2}$; calcolo di limiti riconducibili a $\lim_{x \rightarrow 0} (1 + \frac{1}{x})^x$

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo, classificazione dei tipi di discontinuità, asintoti orizzontale, verticale ed obliquo e loro ricerca.

Enunciati e significato dei seguenti teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.

La derivata di una funzione

Il rapporto incrementale. Significato geometrico di derivata; coefficiente angolare ed equazione di una retta secante in due punti distinti ad una curva e di una retta tangente e normale in un punto ad una curva; relazione fra continuità e derivabilità; collegamenti con la fisica: velocità, accelerazione ed intensità di corrente. Definizione di punto stazionario o critico. Derivate fondamentali: derivata della funzione costante (con dimostrazione), derivata della funzione identità, derivata della funzione potenza nei due casi esponente naturale e reale. Derivate (senza dimostrazione) delle funzioni seno, coseno, esponenziale, logaritmica. Regole per il calcolo delle derivate (alcune senza dimostrazione):

derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata di una funzione composta, derivata del quoziente di due funzioni (con dimostrazione) (escluso la derivata di $[f(x)]^{g(x)}$ e la derivata della f inversa, mentre è stata trattata la derivata della funzione reciproca come particolare funzione composta). Derivate di ordine superiore al primo. Saper calcolare la derivata di semplici funzioni e determinarne i punti stazionari; i punti di non derivabilità: curve di Peano e di Von Koch. Teorema de l'Hopital; (enunciato

ed uso)².

Punti critici: massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale:

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate: legame fra il segno della derivata prima e l'andamento della funzione.

Definizioni (massimi: massimi relativi e massimi assoluti, sup); minimi: (minimi relativi, minimi assoluti, inf); definizione di concavità e di punto di flesso; punti stazionari e distinzione nella ricerca fra massimi, minimi o flessi a tangente orizzontale col metodo dello studio del segno della derivata prima o col metodo delle derivate successive³. Flessi a tangente obliqua, concavità e convessità di una funzione e derivata seconda. Flessi a tangente verticale.

Studio di una funzione

Studio completo di semplici funzioni razionali intere e fratte.

3. Metodi di insegnamento

L'insegnante ha proposto sia lezioni frontali, che interattive, in modo da promuovere un coinvolgimento attivo degli studenti. La lezione frontale è stata limitata al tempo occorrente per presentare i punti salienti dell'argomento ed è stata affiancata dall'intervento degli alunni in modo da trasformarsi in lezione interattiva, al fine di chiarire, consolidare, arricchire la discussione con quesiti. La classe è stata coinvolta attraverso, domande flash anche solo formative, per verificare se le nozioni introdotte fossero state capite ed acquisite. La docente si è poi impegnata a seguire gli studenti in difficoltà, facendo spesso dei ripassi brevi in frazioni orarie e delle ore di rinforzo distribuite nell'anno, seguiti poi da interrogazioni, spiegazioni o altro; vi è inoltre stata una pausa didattica dal giorno 1-2 al giorno 9-2 ed uno sportello pomeridiano per il recupero degli studenti insufficienti con verifica in data 29/3, al termine appunto degli sportelli didattici di supporto. Per gli studenti che si sono assentati ai compiti scritti si sono offerte una o più (viste alcune reiterate assenze) possibilità di recupero, in modo tale da fornire il più possibile a tutti una valutazione omogenea con la classe e ripartita su più prove, come anche caldeggiato dalle direttive ministeriali, che invitano i docenti a valutare i loro alunni su "una pluralità di prove di verifica". Sia il primo che il secondo quadrimestre si sono effettuate due prove scritte di cui una in presenza ed una a distanza; le prove valutative sono state di varia tipologia: per lo scritto test a tempo su piattaforma con domande sia chiuse che aperte, elaborato a tempo a risposta aperta (sia in presenza che a distanza); per l'orale consegna compiti richiesti e rispetto dei tempi di consegna, partecipazione alle video lezioni, sondaggi rapidi, interrogazioni più lunghe, altro; nel secondo quadrimestre si sono favorite le interrogazioni orali programmate o volontarie. Il programma ha subito un qualche ma non eccessivo rallentamento, per la situazione pandemica. Il dipartimento di matematica ha deciso da vari anni di circoscrivere il programma alla sola analisi matematica, visto l'esiguo numero di ore a disposizione nell'indirizzo SU e LES.

²Da trattare alla data di stesura del documento; ci si riservano alcune modifiche nel programma a consuntivo.

³Il metodo delle derivate successive non è presente nella edizione del libro di testo attualmente in uso, dello stesso si è fornito lo schema e non la dimostrazione.

4. Metodologie e spazi utilizzati

L'attività didattica ha subito variazioni di articolazione, ritmi e scansione oraria a seconda dell'andamento della situazione pandemica. L'insegnamento della disciplina si è avvalsa della didattica in presenza, a distanza ed anche della didattica mista. Per la didattica a distanza e mista ci si è avvalsi dell'utilizzo della piattaforma TEAMS Microsoft Office 365; in presenza ci si è talvolta avvalsi dell'uso della lavagna con videoproiettore. In tutte le modalità quotidiano utilizzo del registro elettronico. La programmazione didattica ha tenuto conto delle mutate condizioni nel processo di insegnamento-apprendimento dovute alla situazione pandemica. Il testo in adozione è "Matematica. azzurro seconda edizione con Tutor" vol 5, redatto da Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, edito da Zanichelli. Si sono poi fornite delle schede per esercizio di rinforzo, o integrative o riassuntive, dei file .ppt, dei link di rimando ad esercizi guidati, ove opportuno, le stesse sono spesso state inviate sulla piattaforma teams e sulla preposta funzione del registro elettronico .

5. Visite guidate (attività integrative curriculari ed extracurriculari)

Nessuna per la disciplina.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Viste alcune lacune pregresse si sono integrati e rinforzati alcuni argomenti afferenti agli anni precedenti, inoltre viste le difficoltà di alcuni alunni, si sono ripetute più volte le stesse lezioni allo scopo di non rendere il gruppo classe troppo disomogeneo e di mettere tutti nelle condizioni di poter condividere un percorso di apprendimento comune. Si è cercato di ripassare e rinforzare conoscenze e competenze affrontate in momenti diversi dell'anno scolastico, secondo le necessità che si sono venute determinando; si sono poi integrate, ripassate e rinforzate conoscenze e competenze relative agli argomenti trattati negli anni precedenti, ma necessarie ai fini del programma dell'anno corrente. Vi è stata una pausa didattica dal giorno 1-2 al giorno 9-2 ed uno sportello pomeridiano per il recupero degli studenti insufficienti con verifica in data 29/3, al termine appunto degli sportelli didattici di supporto. Oltre a tutto questo, si sono dedicati anche molti altri spazi in frazioni orarie al ripasso ed al recupero, nonché alla correzione di esercizi, al chiarimento di dubbi, organizzando e ripartendo cioè spesso le singole lezioni in spiegazioni alternate a rinforzo, od in interrogazioni anche alternate a ripasso. Prima del compito in classe si è spesso dedicata una intera ora o comunque una preponderante parte di essa al ripasso teorico ed alla preparazione pratica degli alunni alla prova da sostenere.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati (tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Prove svolte

- interrogazioni orali individuali e collettive (sondaggi rapidi, valutazione sommativa di minimo tre interventi positivi);
- compiti scritti di valutazione sommativa (2 nel primo e nel secondo quadrimestre, di cui uno in presenza ed uno a distanza).

Le interrogazioni individuali sono state svolte per verificare il grado di conoscenza raggiunto e le capacità espressive, indispensabili per comunicare con gli altri in modo chiaro. Gli interventi e le domande poste durante la lezione hanno consentito di valutare e premiare la partecipazione e l'attenzione dei singoli studenti ed anche di colmare eventuali difficoltà e chiarire incomprensioni, prima che si potesse compromettere l'ulteriore apprendimento. Si è preso nota di quanto emerso nei casi significativi annotando sul registro elettronico l'esito nelle voci "AN", "AM", a seconda dei casi, seguite spesso da commento dell'insegnante. Le valutazioni valide per lo scritto sono state due sia nel primo che nel secondo quadrimestre; in caso di assenza alla verifica sia valida per lo scritto, sia orale con supporto scritto, la stessa è stata fatta recuperare, talvolta sono state previste più date per il recupero, essendo alcuni studenti assente anche alla programmata data di recupero.

Valutazione

Formalmente la modalità di comunicazione del voto è per questo indirizzo unico sia nel primo⁴ che nel secondo quadrimestre, sebbene ministerialmente la materia resti scritta ed orale. La scala dei voti sia orali che scritti è sempre stata espressa durante l'anno scolastico mediante "decimi", come indicato nella programmazione comune di inizio anno scolastico. Le verifiche sia orali, che scritte hanno utilizzato parametri uguali per tutti, ovvero un uguale tempo di lavoro ed una stessa scala di punteggio all'interno della specifica verifica (tranne nei casi di piano specifico personalizzato): è stata cioè inclusa a fine testo della verifica una tabella analitica di valutazione riguardante il punteggio attribuito a tutti gli esercizi del singolo compito se in presenza o se trattasi di prova equipollente su teams, per i test su forms a ciascun esercizio o quesito è stato attribuito un punteggio visibile allo studente; per le valutazioni orali, ci si è attenuti ai parametri adottati a livello di collegio docenti e si rimanda quindi alla relativa tabella. Secondo disposizioni della Dirigenza non sono stati aggiunti per media gli esiti relativi alle prove di verifica relative al recupero interperiodale "O.M.'92", l'esito delle stesse è stato registrato con voto non aggiunto per media ed è stato riportato l'esito superato-non superato nella sezione dedicata del registro elettronico; la prova si è svolta il giorno 29 marzo 2021. La valutazione finale però oltre che della capacità di espressione, della capacità di articolare le conoscenze e di correlarle, ha tenuto conto anche dell'autonomia di apprendimento, del grado e della qualità della partecipazione, inoltre la valutazione ha tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli iniziali del singolo studente, nonché ed ancor più durante la didattica a distanza del suo impegno, del suo rispetto nei tempi congrui delle consegne, degli impegni e dei compiti assegnati, della sua partecipazione al dialogo educativo; Indicazioni per la Organizzazione didattica e valutazione sono state fornite dalla D.S. nel piano per la didattica digitale integrata e per il 2° quadrimestre vedasi delibera n. 2 CD 9 marzo 2021 e delibera n. 96 Cd'l 10 marzo 2021, nonché dallo Ptof as 2019-2022 e sue previste successive integrazioni. La classe VH ha chiesto deroga dalla circolare n. 257 – flessibilità organizzativa e tale deroga è stata approvata in data 6 aprile 2021.

⁴La modalità di comunicazione come voto unico nel primo quadrimestre è stata adottata su delibera del Collegio docenti del nostro istituto.

8. Obiettivi raggiunti

Quando ad inizio triennio ho conosciuto questi ragazzi, attualmente 19 (dato che uno studente ha interrotto la frequenza all'inizio del presente a.s.), essi risultavano poco abituati all'utilizzo di un linguaggio formale ed anche mancanti delle conoscenze di svariati argomenti pregressi, segnati dall'avvicinarsi di vari insegnanti di matematica. Ho pertanto ritenuto di non inimicare la materia, ma di iniziare a dare almeno qualche contenuto formale non mancando di integrare per quanto possibile il programma mancante, almeno quanto ritenuto necessario ai fini del proseguo. In linea di massima si è dato maggior peso all'approccio applicativo, cercando di mantenere però un certo aggancio con quello conoscitivo. Gli esercizi sono stati generalmente abbastanza semplici talvolta anche volti ad appurare le conoscenze teoriche. Durante questo anno gli studenti hanno seguito in numero consistente anche le lezioni sulla prima piattaforma, ed in particolare un gruppo di alunni si è distinto per senso di responsabilità e partecipazione attiva ed assidua sia in presenza che in didattica a distanza; per qualche elemento tuttavia, non sempre alla partecipazione in presenza ed in didattica a distanza è seguito un sistematico studio domestico, mentre qualche studente ha mantenuto delle difficoltà nell'approccio a questa materia. Nel complesso nel triennio il gruppo classe ha lavorato e cresciuto e, migliorato rispetto ai livelli di partenza, ha saputo integrare e ben accogliere dei nuovi inserimenti avvenuti nel quarto anno di corso. Ciascun alunno ha raggiunto risultati differenziati a seconda dell'interesse, dell'impegno e delle attitudini personali.

Firenze, 3 maggio 2021

F.to Il Docente Chiara Paneti



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2020/2021

CLASSE 5^A H **INDIRIZZO** Liceo delle scienze umane ad opzione economico sociale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e sportive

Docente: Sonia Livi

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

Per la conoscenza e pratica delle varie attività, l'impostazione didattica è stata indirizzata prevalentemente alla disciplina dell'atletica ed ai giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcetto, pallamano e altri giochi adattati alla classe.

Data la particolare situazione pandemica gli apprendimenti si sono concentrati sulla parte teorica

In termini di competenze applicative:

Gli alunni hanno evidenziato un'acquisizione piuttosto precisa delle tecniche di base, nonché il controllo di sé attraverso il consolidamento del carattere ed il senso civico arrivando così al rispetto delle regole.

In termini di capacità:

Le capacità cognitive della maggioranza degli alunni appaiono discretamente strutturate.

Le attività motorie e sportive hanno dato spazio anche alle attitudini e alle propensioni personali, favorendo l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute) e di capacità critiche del linguaggio del corpo e dello sport.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il gruppo classe ha mantenuto un comportamento corretto e non si sono verificati episodi di mancanza di rispetto del regolamento scolastico.

La prima parte dell'anno si è incentrata sulla consolidazione del gruppo classe svolgendo attività che prediligessero lo sviluppo della collaborazione tra pari e un consolidamento delle conoscenze acquisite nel quinquennio.

Nel secondo quadrimestre gli alunni hanno mostrato un costante interesse per la materia e hanno mantenuto una buona partecipazione grazie anche a lezioni improntate sul brainstorming e alla discussione della situazione del gruppo classe.

Durante alcune lezioni si è lasciato spazio all'iniziativa dei singoli alunni di proporre argomenti in modo da affrontare tematiche che motivassero e interessassero maggiormente il gruppo classe, ottenendo infatti ottimi risultati nel profitto.

Le lezioni pratiche a causa della situazione pandemica non sono state svolte regolarmente, comunque nelle sporadiche occasioni in cui si sono potute svolgere la classe ha partecipato con entusiasmo e correttezza

Durante la DDI la classe ha partecipato a video lezioni teoriche con costante impegno.

Argomenti della parte teorica

Le radici storiche della ricerca:

- Conoscenze anatomiche nella preistoria;
- Le pratiche mediche in Mesopotamia e in Egitto
- Il contributo delle civiltà orientali
- La medicina e le pratiche motorie nella Grecia Classica
- Gli studi anatomici nel periodo ellenistico
- L'opera di Galeno a Roma e il medioevo
- Gli studi anatomici nel Rinascimento
- L'invenzione del microscopio nel Seicento

I Principi scientifici, pedagogici e sociali dell'attività motoria

- L'indirizzo svedese
- L'indirizzo tedesco
- L'indirizzo francese
- L'indirizzo inglese
- L'educazione fisica negli Stati Uniti fra Ottocento e Novecento
- L'educazione fisica in Italia dall'Ottocento ad oggi

Storia delle Olimpiadi

- Dalla nascita ai giorni nostri con particolare attenzione agli sport per diversamente abili (Paraolimpiadi)

Approfondimenti sui seguenti temi:

1900

- La Cina e gli atleti bambini (impossibilità di vivere l'infanzia)
- La ginnastica artistica e i paesi dell'est (Es. Nadia Comaneci) - Lo sport durante la guerra fredda
- Il periodo fascista
- L'importanza della figura delle donne:
 - Le donne durante il periodo fascista
 - La stampa che condiziona lo status della figura femminile
 - La differenza nello sport
 - De Coubertin e i giochi olimpici al femminile
 - Ondina Valla
 - Alice Milliat
- Il razzismo e lo sport:
Come alcune discipline sono state prese come esempio per enfatizzare il periodo storico

ANNI 2000

- Il doping / il tifo - Merchandising legato alle manifestazioni sportive - Come lo sport professionistico ha cambiato la società - L'exasperazione della ricerca del successo
- Sport e immigrazione - Campioni nello sport e nella vita - Lo sport come forma di riscatto sociale
- Lo sport come forma di riscatto sociale - La disabilità e lo sport - Campioni nello sport e nella vita

3. Metodi di insegnamento

- Lezioni frontali pratiche
- Brainstorming
- Peer to peer
- Compresenze con esperti per i progetti
- Flipped class
- Videolezioni

4. Metodologie e spazi utilizzati

Sono stati utilizzati i seguenti spazi: Giardino dei Nidiaci, palestra Stadio Ridolfi e Campo scuola atletica ASSI.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

A causa della situazione pandemica non sono state possibili attività curricolari ed extracurricolari

6. Interventi didattici educativi integrativi

La classe ha partecipato all'incontro organizzato con la dott.sa Balestri dal titolo "Donare una scelta consapevole"

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La valutazione degli apprendimenti è scaturita da verifiche effettuate in itinere e dalla valutazione finale utilizzando prove non strutturate. Il tutto avvalorato dall'osservazione inerente la situazione di partenza, la partecipazione attiva alle lezioni, nonché le presenze, l'impegno, la progressione dell'apprendimento, la condotta e l'iter scolastico.

Per quanto riguarda parte in DDI, essendo costretti a svolgere solo la parte teorica della materia, l'attenzione si è incentrata sullo studio dell'evoluzione delle conoscenze anatomiche e dello sport nella storia con riflessioni personali.

La valutazione per le prove scritte ed orali si attiene ai parametri approvati dal Collegio Docenti e recepiti nel P.T.O.F.

8. Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenza, competenza e capacità sono quelli menzionati alla voce "obiettivi specifici della disciplina".

Le attività sono riuscite a coinvolgere la totalità della classe e ogni aspetto competitivo è stato unicamente diretto a valorizzare l'impegno personale, l'applicazione assidua e il rispetto delle regole proprie del tipo di attività.



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2020/2021

CLASSE V sez H INDIRIZZO LES

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE UMANE

Docente: Raffaella Cappelli

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina SOCIOLOGIA

In termini di conoscenze:

- Conoscere le principali tappe del pensiero sociologico contemporaneo.
- Padroneggiare i concetti fondamentali della sociologia.
- Consolidare la conoscenza delle metodologie e delle tecniche di ricerca impiegate nell'indagine sociologica.
- Consolidare la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.

In termini di competenze applicative:

- Comprendere il concetto di socializzazione nei suoi vari ambiti
- Leggere autonomamente e comprendere un testo, individuandone i punti fondamentali e saperne esporre gli aspetti significativi
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse
- Stabilire connessioni tra causa ed effetto
- Relativizzare fenomeni ed eventi
- Interpretare fatti e fenomeni attuali in prospettiva sociologica
- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando consapevolmente il lessico specifico della disciplina.

In termini di capacità:

- Produrre testi scritti su argomenti trattati.
- Distinguere all'interno di contesti sociali extrascolastici alcune dinamiche studiate
- Operare un confronto tra diversi contesti sociali riconoscendone i tratti organizzativi
- Esprimersi secondo autonomia di giudizio
- Saper applicare alcuni strumenti della ricerca nel campo delle scienze sociali.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

In termini di conoscenze:

- Conoscere e padroneggiare il lessico specifico della disciplina.
- Conoscere i principali problemi epistemologici e di metodo nella ricerca socio-antropologica.
- Conoscere approfonditamente le tecniche e procedure da adottare nel campo della ricerca
- Conoscere approfonditamente la specificità dei contributi delle diverse scienze umane nella ricerca propriamente interdisciplinare.
- Conoscere alcuni temi al centro di teorie e dibattiti multidisciplinari.

In termini di competenze applicative:

- Saper essere appropriati nell'uso del lessico proprio della metodologia della ricerca socio-antropologica.
- Saper compilare mappe concettuali che mettano in evidenza le inter-relazioni esistenti tra i diversi saperi sociologici, antropologici e metodologici.
- Saper confrontare e contestualizzare differenti risposte ad uno stesso problema.
- Saper autonomamente individuare i materiali utili per la ricerca.
- Saper essere attenti alla divulgazione dei risultati di studi empirici offerta dai media.

In termini di capacità:

- Saper cooperare in modo responsabile ed efficace allo svolgimento di una ricerca socio-antropologica
- Saper costruire e somministrare questionari
- Saper registrare e elaborare dati raccolti attraverso esperienze pratiche individuali ed autonome.
- Saper fare analisi e sintesi dei contributi che discipline diverse offrono allo studio di un medesimo fenomeno.
- Saper fare comparazioni delle differenti spiegazioni offerte ad un medesimo fenomeno da teorici di diverso orientamento teoretico.
- Saper collegare le problematiche studiate a situazioni attuali ed elaborare una posizione personale.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

L'insegnamento delle Scienze Umane nelle classi quinte, in linea con le indicazioni ministeriali, prevede approfondimento sulla contemporaneità, per fornire agli studenti un corredo culturale in

grado di guidarli nella comprensione di una realtà sempre più complessa e multiforme.

UNITA' DIDATTICHE DI SOCIOLOGIA:

Primo quadrimestre

1 MODULO - LE LOGICHE DEL POTERE E DELLA POLITICA

A -IL POTERE DELLO STATO E LE SUE ISTITUZIONI

Il concetto di potere: le varie visioni (Hobbes, Marx, Weber, Durkheim, Pareto, Simmel, Parsons, Mills)

L'origine dello Stato: teorie conflittualiste, contrattualistiche, Stato e liberismo

Lo Stato nazione

Democrazia e autoritarismo

La legittimazione del potere

Le forme della democrazia

La fragilità della democrazia

B- DENTRO IL POTERE POLITICO

Weber: le varie forme di potere

Mills: élite e democrazia

M.Foucault: il concetto di biopotere

Il potere dei media

C - I PRINCIPALI ATTORI DEL SISTEMA POLITICO

Società politica e società civile

La partecipazione politica: partiti politici, gruppi di interesse, movimenti sociali, associazioni

La sfera pubblica

Habermas: l'agire comunicativo

La rete: third place

D- IL CAMBIAMENTO POLITICO E SOCIALE

La rivoluzione

I movimenti sociali

Il terrorismo

LETTURE:

J.Stuart Mill, *La libertà di pensiero e discussione, Saggio sulla libertà*, Il Saggiatore, Milano, 1981 (pag.258)

Patrizia Laurano e Giuseppe Anzera, *L'analisi sociologica del nuovo terrorismo tra dinamiche di radicalizzazione e programmi di de-radicalizzazione*, Quaderni di sociologia,

<https://journals.openedition.org/qds/>

2 MODULO - POLITICHE SOCIALI E WELFARE STATE

A -LO STATO SOCIALE

I diritti di cittadinanza
Dall'assistenza al benessere
Il welfare State
Tipologie di welfare state
Luci ed ombre sul welfare state
La crisi del welfare state

B - IL NUOVO WELFARE: TERZO SETTORE, PRIVATO SOCIALE E ORGANIZZAZIONI NO PROFIT

Definizione e funzioni del Terzo settore
- Le organizzazioni del Non-Profit

C - COMMUNITY CARE: RETI E RELAZIONI INFORMALI DI CURA

Il sistema della community
Passaggio da government a governance
Community care
Empowerment
Recuperare la comunità per deistituzionalizzare: Foucault, Goffman, Basaglia



LETTURE:

C.Saraceno, *Il Welfare tra universalismo e selettività*,
- Carta di Ottawa, <http://unipd-org.it/rls/SicurezzaLavoro/Carta%20di%20Ottawa.pdf>

3 MODULO - DAL BARATTO ALLE START UP: LAVORO, ECONOMIA E AMBIENTE

A -LA NASCITA E LO SVILUPPO DELLA SOCIOLOGIA ECONOMICA

Dall'economia domestica a quella sociale.
La nascita della sociologia economica
Le fasi dello sviluppo della sociologia economica
La nuova sociologia
Approfondimento: tra sociologia e antropologia- le forme dello scambio
Collegamento con educazione civica: «Crescita o decrescita? Quali caratteristiche deve avere il dopo sviluppo per garantire un benessere condiviso?»

B – L'ANALISI SOCIOLOGICA DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Il cammino dell'industrializzazione: dall'organizzazione scientifica del lavoro al toyotismo
Il potere del marketing
A.Gorz: capitalismo cognitivo
E-work e nuove forme del lavoro digitale
Richard Sennett, *L'uomo flessibile*. Le conseguenze del nuovo capitalismo sulla vita personale
I giovani e la crisi: la disoccupazione

 LETTURE:

Z. Bauman, *Dall'etica del lavoro all'etica del consumo; Lavoro, consumismo e nuove povertà*, Città aperta, Enna, 1998

<https://www.stateofmind.it/2016/04/flessibilita-lavorativa/>

Secondo quadrimestre

4 MODULO – LA SOCIETÀ GLOBALE

A - SOCIETÀ MODERNA O POSTMODERNA?

Il concetto di modernizzazione

Società moderna: processo di razionalizzazione e individualizzazione.

Modernità e postmodernità.

Liotard e la deligitimazione dei "grandi racconti".

Bauman: la modernità liquida – parole chiave

Lettura integrale del libro di Bauman "Voglia di comunità"

 LETTURE:

Z. Bauman, *"Voglia di comunità"*, lettura completa

B - LA SOCIETÀ GLOBALE

Definizione di globalizzazione

Le cause della globalizzazione

McLuhan: la globalizzazione.

a) Villaggio globale.

b) L'effetto farfalla.

I vari aspetti della globalizzazione

C - I PROCESSI DELLA GLOBALIZZAZIONE: ECONOMIA E SOCIETÀ

Delocalizzazione

Ampliamento dei mercati

La finanziarizzazione dell'economia: speculazioni e deregulation

D – CRESCITA ECONOMICA E SVILUPPO

Lo sviluppo sostenibile

Modelli alternativi di crescita

Latouche e la "decrecita felice"

Collegamento con educazione civica - Enrico Giovannini - Lo sviluppo sostenibile: una scelta per il benessere delle persone e del Pianeta - https://www.youtube.com/watch?v=mKg9DKCMt_w

- Nuove e vecchie povertà: la ricaduta sulla salute pubblica e sull'infanzia.

5 MODULO – MIGRAZIONI E INTERCULTURALITA'

A - NOMADISMI CONTEMPORANEI E SOCIETA' GLOBALE

Che cosa sono le migrazioni

Migranti per forza e migranti per scelta

La migrazione come progetto

Le migrazioni forzate

Le ragioni economiche delle migrazioni

B - LE ROTTE MIGRATORIE E LE POLITICHE DI ACCOGLIENZA

Le rotte delle migrazioni in Europa

Lo Statuto dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite

Gli hotspot e il sistema delle quote

Umanità in esubero: i campi profughi

C - L'ITALIA DA PAESE DI MIGRANTI A PAESE D'IMMIGRANTI

Le migrazioni italiane

I migranti italiani di oggi

D – DALLA MULTICULTURA ALL'INTERCULTURA

- Modelli di accoglienza europei

- Il lavoro

- L'integrazione delle seconde generazioni

- Lo sguardo degli altri

- La mediazione socio – culturale

 Maurizio Ambrosini- Diritti umani e migrazioni - YouTube

<https://www.youtube.com/watch?v=9JXCrnHuPs>

Maurizio Ambrosini | Italiani ma non troppo. La sfida delle seconde generazioni | Dialoghi sull'uomo 2019

6 MODULO – ASIMMETRIE SOCIALI: DISEGUAGLIANZE E POVERTA'

A – CHE COS'E' LA DISEGUAGLIANZA

I nuovi poveri

Poverta' assoluta e poverta' relativa

Le forme della diseguaglianza

Le pari opportunità

La mobilità sociale e le sue direzioni

B – LA PARITA' TRA UOMO E DONNA

Le principali norme in Italia

Le diseguaglianze salariali

C – LA STRATIFICAZIONE SOCIALE

Marx e le classi sociali

Weber e le articolazioni del potere

Gli eredi del funzionalismo

D – POVERTA' E URBANIZZAZIONE

L'urbanesimo del ventesimo secolo

Il rischio dello sviluppo non sostenibile

Le trasformazioni delle città italiane

LETTURE:

A.Sen, La povertà come privazione di capacità, *L'idea di giustizia*, Mondadori, 2014

Collegamento con educazione civica N.Chomsky, *I rischi della globalizzazione sulla salute pubblica e sull'infanzia*

7 MODULO– LE REGOLE DELLA TRASGRESSIONE

A – LO SGUARDO SOCIOLOGICO SULLA DEVIANZA

Definizione

Le varie forme di controllo sociale

Le sanzioni

Teorie sulla devianza

8 MODULO – METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE

A -LA RICERCA SOCIALE

B - MODELLI ESEMPLARI DI RICERCA EMPIRICA

 <http://www.raiscuola.rai.it/articoli/popolarioni-delle-isole-trobriand-lantropologia-di-bronislav-malinowski/6291/default.aspx>

 <https://www.youtube.com/watch?v=GiKO1kXY4oI>

 <https://www.stateofmind.it/2016/04/esperimento-obbedienza-milgram/>

 <https://www.youtube.com/watch?v=lc4QPfHTzf8>

 <https://www.istat.it/it/archivio/235994>

3. Metodi di insegnamento

Lezioni frontali partecipate, dialogate e interattive: nella trattazione di ciascun modulo, sono stati individuati i termini e i concetti chiave, facendone uso per discussioni su tematiche disciplinari di particolare interesse, oltre che per schematizzazioni e mappe, anche con l'ausilio di materiali proiettati sulla LIM.

Letture di testi/brani, in approfondimento personale, relativi agli argomenti affrontati, con particolare attenzione all'analisi di teorie ed ipotesi di intervento formativo/educativo/didattico.

Agli alunni sono state fornite gradualmente dall'insegnante fotocopie/copie scannerizzate integrative.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Strumenti di lavoro

- libro di testo: R. Ghidelli, S. Ripamonti, T. Tartuferi, *Le società che cambiano*, Zanichelli
- materiale fornito dalla docente
- mappe concettuali
- materiali digitali prodotti dalla docente in supporto delle spiegazioni

Il contesto di riferimento è stato prevalentemente quello dello spazio aula a disposizione e la piattaforma Teams per la didattica online

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

A causa della pandemia Covid 19 le attività sono state sospese.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Partecipazione ai "Dialoghi del Machiavelli"

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Sono state proposte numerose prove di verifica, differenziate: Interrogazione, con esposizione ampia e complessa (almeno 2 a quadrimestre). Verifiche scritte sulle unità didattiche (2 a quadrimestre). I criteri di valutazione sono stati esposti in modo chiaro agli studenti, ai quali il docente ha fornito tutti gli elementi che hanno consentito di comprendere il motivo del voto assegnato, in modo che la valutazione potesse davvero costituire un momento fondamentale nel processo di apprendimento e di formazione. Si sono utilizzati le griglie di valutazione analitica, i giudizi ampi e articolati, il dialogo diretto con gli alunni.

La valutazione per le prove scritte ed orali si attiene ai parametri approvati dal Collegio Docenti e recepiti nel P.T.O.F.

8. Obiettivi raggiunti

Al termine del percorso scolastico, la classe ha per lo più raggiunto gli obiettivi prefissati: le conoscenze sono state acquisite in maniera complessivamente adeguata pur con gradi di approfondimento diversificati e la tendenza pressoché generale a concentrare lo studio in vista della verifica.

Nonostante le differenze presenti tra gli alunni dovuti agli interessi personali, agli stili di apprendimento e – per alcuni di essi – a un diverso vissuto scolastico, la classe ha mostrato disponibilità e interesse nei confronti delle attività proposte.

Tenuto conto dei prerequisiti di ogni alunno e del percorso didattico compiuto, i livelli di preparazione della classe risultano differenziati. Alcuni allievi hanno apportato il proprio contributo al dialogo educativo, studiando con regolarità e impegno, sviluppando e potenziando le capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari; altri, pur avendo, rispetto allo studio, un approccio più "scolastico", si sono comunque impegnati; qualcuno, nonostante una certa discontinuità nella partecipazione e nell'impegno, ha conseguito risultati nel complesso adeguati.

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2020/2021

CLASSE V H **INDIRIZZO** Liceo Economico Sociale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia CLIL

Docente: Marta Magherini

ore di lezioni settimanali n° 2 in presenza e in DDI a seconda del periodo dell'anno

1. Obiettivi specifici della disciplina.

In termini di competenze:

- Saper usare il linguaggio specifico della disciplina in rapporto a dati contesti storici e culturali.
- Saper affrontare i principali nodi della storia storicizzando le interpretazioni.
- Saper usare gli strumenti fondamentali del lavoro storico (manuali, atlanti, cronologie, documenti, opere storiografiche).
- saper acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà, con particolare attenzione ai fenomeni storico-sociali, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

In termini di abilità:

- Capacità di ricostruire la complessità del fatto storico.
- Consolidamento dell'attitudine a problematizzare, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a utilizzare le conoscenze acquisite in altre discipline, ad ampliare gli orizzonti della storia al di là dei confini del nostro paese.
- Rafforzare la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico esamina, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.

In termini di conoscenze:

- Acquisizione degli elementi fondamentali che caratterizzano un periodo o un problema studiato, sapendoli interpretare criticamente e ordinare intorno a nuclei unificatori.
- Conoscenza del fatto storico all'interno di un'ampia contestualizzazione, attraverso le cause (economiche, politiche, ideologiche, ecc.) e gli effetti che produce a breve e a lungo termine.
- Conoscenza del metodo storico per procedere a ricerche individuali.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

I quadrimestre:

- I problemi legati all'Unità italiana.
- La rottura dell'equilibrio europeo: la crisi di fine Ottocento.
- L'età giolittiana.
- La fine dell'ordine europeo: imperialismi e nazionalismi.
- La Prima Guerra Mondiale.

II quadrimestre

- La Rivoluzione Russa e la costruzione dell'Urss con Stalin.
- Dalla crisi dello Stato liberale in Italia al Fascismo.
- La crisi economica del 1929 negli USA e il "New Deal".
- La guerra civile spagnola.
- Dalla repubblica di Weimar alla Germania nazista.
- La Seconda Guerra Mondiale.
- La Resistenza in Italia.

Argomenti da completare nel mese di maggio:

- L'Italia repubblicana e il dopoguerra.
- Il Bipolarismo tra Usa e Urss e la guerra fredda.
- La caduta del Muro di Berlino e la riunificazione della Germania.

Lo svolgimento del programma, rispetto all'iniziale piano di lavoro, ha subito solo qualche taglio nella parte finale e semplificazione a causa della riduzione delle ore di lezione dovute al Covid 19.

Metodologia CLIL:

Non è stata prevista un'ora extra-curricolare, come gli anni passati, da dedicare alle lezioni CLIL e neppure è stato possibile usufruire dell'opportunità di essere affiancata da due studenti madrelingua della "Kent University" di Firenze nel secondo quadrimestre, per guidare e stimolare la

produzione orale della classe.

Nonostante ciò, si è avuto modo di svolgere nella classe l'insegnamento della disciplina con la metodologia Clil, in modo sistematico attraverso cinque moduli.

Modulo 1 The Second Industrial Revolution (affrontato lo scorso anno)

Nuclei tematici –Economic, political and social changes; Innovation in technology and industry; The assembly line and the model T; Henry Ford.

Conoscenze – Conoscere le caratteristiche della società di massa dalla fine dell'Ottocento; Conoscere le conseguenze del cambiamento della società; conoscere le principali invenzioni tecnologiche della fine dell'Ottocento e dell'inizio del Novecento e i loro inventori; Conoscere strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi relativi a fonti storiche; Conoscere il lessico e la fraseologia utile in inglese.

Abilità – comprendere concetti o eventi principali e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito storico; Saper leggere brani velocemente e comprendere il significato delle parole nuove dal contesto; interagire in situazioni di gruppo reali o simulati; Sapere individuare i principali nessi causa/effetto; Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti.

Competenze – saper produrre in inglese testi orali o scritti, utilizzando in modo consapevole i concetti chiave relativi al nucleo tematico).

Modulo 2 The Suffragette Movement

(Nuclei tematici – Emmeline Pankhurst, a British political activist, the most important suffragette and Millicent Garrett Fawcett a political activist, a suffragist, Women's Rights, The Battle for the Vote for Women).

Conoscenze – Conoscere le conseguenze del cambiamento della società; conoscere la storia del movimento femminista; Conoscere le condizioni delle donne nei vari paesi dalla fine dell'Ottocento e inizio del Novecento; Conoscere il lessico e la fraseologia utile in inglese.

Abilità – comprendere concetti o eventi principali e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito storico; Saper leggere brani velocemente e comprendere il significato delle parole nuove dal contesto; interagire in situazioni di gruppo reali o simulati; Sapere individuare i principali nessi causa/effetto; Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti.

Competenze – saper produrre in inglese testi orali o scritti, utilizzando in modo consapevole i concetti chiave relativi al nucleo tematico.

Modulo 3 World War I

Nuclei tematici – The Changing Visions of WWI, Enthusiasm to Terror, The power of Propaganda, an iconic figure: Edith Cavell, a British nurse.

Conoscenze – Conoscere le caratteristiche della società dell'inizio del Novecento dopo l'impatto con la guerra; Conoscere le conseguenze del cambiamento della società; conoscere le principali invenzioni tecnologiche in campo militare; Conoscere strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi relativi a fonti storiche; Conoscere il lessico e la fraseologia utile in inglese.

Abilità – comprendere concetti o eventi principali e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito storico; Saper leggere brani velocemente e comprendere il significato delle parole nuove

dal contesto; interagire in situazioni di gruppo reali o simulati; Sapere individuare i principali nessi causa/effetto; Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti.

Competenze – saper produrre in inglese testi orali o scritti, utilizzando in modo consapevole i concetti chiave relativi al nucleo tematico.

Modulo 4 The Great Depression and The New Deal

(Nuclei tematici – The Roaring Twenties, The Great Depression, The Stock Market and Poverty, The New Deal)

Conoscenze – Conoscere le caratteristiche della società americana del primo Novecento; Conoscere le conseguenze del cambiamento della società; conoscere le principali caratteristiche e le conseguenze del crollo di Wall Street; Conoscere cause e gli effetti della Grande Depressione sulla società americana; Conoscere le caratteristiche principali del New Deal e delle agenzie federali; Conoscere il lessico e la fraseologia utile in inglese

Abilità – comprendere concetti o eventi principali e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito storico; Saper leggere brani velocemente e comprendere il significato delle parole nuove dal contesto; interagire in situazioni di gruppo reali o simulati; Sapere individuare i principali nessi causa/effetto; Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti.

Competenze – saper produrre in inglese testi orali o scritti, utilizzando in modo consapevole i concetti chiave relativi al nucleo tematico.

Modulo 5 Winston Churchill and World War II

Nuclei tematici – Main events from 1939-1945; Symbolic Battles; important leaders during the WW2; The Home Front; Winston Churchill's speech: "We shall fight on the beaches..."

Conoscenze – Conoscere le caratteristiche dei principali eventi della Seconda Guerra Mondiale; Conoscere le caratteristiche della Battle of Britain e del D –day Operazione Overlord; conoscere le strategie e le tecniche del discorso politico (il discorso di W. Churchill); Conoscere strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi relativi a fonti storiche; Conoscere il lessico e la fraseologia utile in inglese

Abilità – Comprendere concetti o eventi principali e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito storico; Saper leggere brani velocemente e comprendere il significato delle parole nuove dal contesto; interagire in situazioni di gruppo reali o simulati; Sapere individuare i principali nessi causa/effetto; Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti

Competenze –Spiegare solo gli eventi principali della II Guerra Mondiale; saper produrre in inglese testi orali o scritti, utilizzando in modo consapevole i concetti chiave relativi al nucleo tematico.

Lo svolgimento del programma, rispetto all'iniziale piano di lavoro, ha subito un notevole taglio per quanto riguarda l'ultimo modulo che è stato solo sintetizzato in un unico intervento e si è limitato al famoso discorso del 4 giugno del 1940 tenuto da W. Churchill alla Camera dei Lords: "We shall fight on the beaches..." .

Cittadinanza e Costituzione:

Nel I quadrimestre si sono dedicate tre ore di lezione (con relativa verifica) al tema delle condizioni lavorative dei minori durante la II Rivoluzione Industriale in Italia, nel quadro dei miglioramenti ottenuti dalle riforme di Giovanni Giolitti.

Inoltre, sono stati effettuati via via numerosi collegamenti che riguardano la formazione dei regimi totalitari in Europa e la dissoluzione dello stato liberale.

3. Metodi di insegnamento

La lezione frontale è stata alternata alle lezioni partecipate, alla lettura delle fonti, alle relazioni e alla visione di filmati da Rai Storia.

Le lezioni frontali hanno fornito un quadro di carattere generale dei temi trattati e facilitato lo studio del manuale con puntuali spiegazioni e con l'impiego di diversi PPT.

Le fonti - reperite sul manuale o tramite fotocopie o documenti video o fotografici - sono state utilizzate come occasione per contestualizzare e problematizzare la storia, avvicinando gli studenti alle più importanti interpretazioni storiografiche.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Strumenti di lavoro

- DE LUNA – MERIGGI Il segno della storia, vol 2 e 3, Paravia- Pearson, Torino, 2015 e PROSPERI – ZAGREBELSKY – VIOLA Storia per diventare cittadini, vol 2 e 3, Einaudi Scuola, Torino, 2017.
- Impiego di PPT per ogni unità didattica.
- Per le lezioni CLIL sono stati usati PPT specifici.
- Lo spazio utilizzato è stato quello della classe o della piattaforma TEAMS
- Per la maggior parte degli argomenti ci si è avvalsi dei video su Rai Storia, sia di "Passato e Presente" che di "La Storia siamo noi" o di "Mille papaveri rossi".

• 5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Una conferenza riguardo il Futurismo su piattaforma TEAMS tenutasi il 23 di febbraio.

Attività relativa a "Il quotidiano in classe": distribuzione gratuita di quotidiani, "La Nazione" e "Il corriere della sera", per favorire lo sviluppo dello spirito critico dal confronto di articoli aventi lo stesso tema.

Durante l'A.S. sono state attivate strategie di recupero e/o rinforzo, fondate sull'analisi delle eventuali carenze e necessità peculiari dei singoli alunni e del gruppo nella sua interezza.

Per gli alunni con insufficienza nel primo quadrimestre è stato attivato un recupero *in itinere* e assegnato, al contempo, lo studio individuale. Al termine delle attività di recupero è stata effettuata una prova di verifica scritta.

Si fa presente che a causa delle numerose attività in cui la classe è stata impegnata nella prima parte dell'anno e poi del Covid 19 l'andamento didattico ha subito rallentamenti ed ulteriori adeguamenti rispetto all'iniziale ipotesi, riducendo in alcuni casi la realizzazione di ulteriori interventi e i relativi esiti attesi.

6. Interventi didattici educativi integrativi

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La valutazione per le prove scritte ed orali si attiene ai parametri del P.T.O.F., integrati con i criteri condivisi con gli alunni all'inizio dell'A.S., secondo le modalità di seguito:

	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE VOTO 3/4	LIVELLO 2 MEDIOCRE VOTO 5	LIVELLO 3 SUFFICIENTE VOTO 6	LIVELLO 4 DISCRETO/BUONO VOTO 7/8	LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Impegno e partecipazione buoni, con iniziative personali
ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori e imprecisioni
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nell'applicazione	Applicazione delle conoscenze nell'ambito di esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	Capacità di effettuare analisi approfondite
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare sintesi	Autonomia nella sintesi ma con approfondimento relativo	Capacità di sintetizzare correttamente e di effettuare valutazioni personali
ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	Frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Linguaggio mediamente non approfondito	Terminologia complessivamente accettabile	Esposizione chiara e con appropriata terminologia	Uso della lingua in modo autonomo e appropriato

Gli strumenti di verifica adottati sono stati i seguenti:

prove scritte e/o orali 3/4 nel I quadrimestre; nel II quadrimestre 2/3.

- quesiti a domande aperte.
- risposte di completamento.
- collegamento tra date ed eventi e viceversa.
- tematiche da esporre e sviluppare
- domande aperte e interrogazioni brevi durante le lezioni, per verificare e consolidare anche la capacità di effettuare collegamenti
- esposizione di approfondimenti
- osservazioni sistematiche

8. Obiettivi raggiunti

Nel suo complesso, la classe, che ho conosciuto quest'anno per la prima volta, ha raggiunto una discreta - solo per un piccolo gruppo molto positiva - conoscenza degli argomenti trattati ; tuttavia, in alcuni casi, la preparazione appare talvolta approssimativa e incerta nell'esposizione, nei collegamenti tra i contenuti e nell'uso del linguaggio disciplinare, anche se con esiti alterni, perché legata ad una scarsa applicazione nello studio e perché inficiata dallo scarso bagaglio lessicale posseduto.

Va comunque riconosciuto un impegno generalmente assiduo nel corso dell'anno e un'attiva e interessata partecipazione alle lezioni, anche con metodologia CLIL, e in DDI.

Firenze, 3.5. 2021

La docente, prof.ssa Marta Magherini



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2020/2021

CLASSE 5°H INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA DELL'ARTE

Prof.: Pieranna Mezzapelle

ore di lezioni settimanali n°2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

- conoscere e utilizzare la terminologia specifica
- conoscere i caratteri generali delle culture artistiche studiate
- conoscere gli artisti, i movimenti, le scuole

In termini di competenze:

- saper analizzare un'opera ricavandone la cultura di appartenenza
- saper collocare un'opera nel periodo di riferimento
- esser capaci di costruire un percorso tematico, passando dall'analisi alla sintesi e viceversa
- esser capaci di costruire un percorso interdisciplinare

In termini di abilità:

- saper analizzare, sintetizzare, elaborare i contenuti studiati
- saper individuare i caratteri stilistici fondamentali di un'opera d'arte, partendo dall'esercizio di semplice lettura stilistica
- saper confrontare manifestazioni artistiche diverse

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Modulo 1

Primo Quadrimestre

L'Europa della Restaurazione:

Il Realismo: Caratteri generali ed inquadramento storico e letterario: la Scuola di Barbizon e Courbet

Il Fenomeno dei Macchiaioli

Giovanni Fattori: In vedetta (o il muro bianco), Bovi al carro.

Modulo 2

La nuova architettura del ferro in Europa: fra ponti, serre, gallerie e torri.

Le Esposizioni Universali, Il Palazzo di Cristallo, La Torre Eiffel.

Eugène Viollet-le-Duc e John Ruskin, teorie del restauro.

Modulo 3

L'impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente:

La fotografia di E. Muybridge ed il rapporto con la pittura.

E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia e confronto con Venere di Urbino di Tiziano, Il bar alle Folies-Bergère.

Claude Monet: Impressione, sole nascente, La Cattedrale di Rouen.

Edgar Degas: La lezione di Danza, L'assenzio.

Pierre Auguste Renoir: Il ballo al Moulin de la Galette.

Modulo 4

Tendenze del postimpressionismo:

Paul Cézanne, precursore del Cubismo: "trattare la natura secondo il cilindro, la sfera, e il cono":

La montagna di Saint-Victoire, I giocatori di carte.

Il Neoimpressionismo o Impressionismo scientifico o Pointillisme.

Eugène Chevreul - la "Legge del contrasto simultaneo dei colori"

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Come! Sei gelosa? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh, fra genialità e follia: I mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

Modulo 5

Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale:

I presupposti dell'Art Nouveau:

La "Arts and Crafts Exhibition Society" di William Morris

La Secessione viennese:

Gustav Klimt: Giuditta I (1901), Giuditta II (Salomè) (1909), Il bacio (1907-08), Danae (1907-1908)

Josef Maria Olbrich: Palazzo della Secessione a Vienna.

Modulo 6

Espressionismo, l'exasperazione della forma:

E.Munch: L'urlo, La fanciulla malata, Pubertà.

Egon Schiele: Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso, Sobborgo I, Abbraccio;

L'Espressionismo tedesco: Monaco di Baviera, il gruppo Der Blaue Reiter

Franz Marc: I Cavalli azzurri.

Vasilij Kandinskij: Il Cavaliere azzurro, Coppia a cavallo.

Modulo 7

Il Novecento delle Avanguardie storiche

Secondo Quadrimestre

Il Cubismo:

Pablo Picasso: Il periodo blu, il periodo rosa, il periodo cubista. Il cubismo analitico e sintetico. Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

La poetica del Futurismo:

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista

Umberto Boccioni: La città che sale, la pittura degli stati d'animo I (gli addii), Forme uniche della continuità nello spazio.

Antonio Sant'Elia: Le architetture impossibili, La Città nuova. Studio, Stazione d'aeroplani e treni ferroviari con funicoli ed ascensori, su tre piani stradali.

La fotografia ed il futurismo.

Modulo 8

Il Realismo

La cinematografia di Friz Lang del film METROPOLIS, omaggio ai Queen "Video Radio gaga"

Modulo 9

Il Dada

Hans Arp, Ritratto di Tristan Tzara (o La deposizione degli uccelli e delle farfalle);

Marcel Duchamp ed il ready-made: L.H.O.O.Q. del 1917, Ruota di bicicletta, Fontana.

Man Ray, Cadeau, Le violon d'Ingres del 1924

L'arte dell'inconscio, il Surrealismo:

Max Ernst: IL Surrealismo e la pittura del 1942, Le puberté proche..., La vestizione della sposa

René Magritte: L'uso della parola I, La condizione umana, Le passeggiate di Euclide.

Salvador Dalì e automatismo psichico puro: la psicanalisi di Freud: Studio per "Stipo antropomorfo",

Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, Apparizione di un volto e di una fruttiera, Sogno causato dal volo di un'ape.

Modulo 10

Architettura e Design tra le due guerre:

IL Razionalismo in ARCHITETTURA, nascita del design: L'esperienza del Bauhaus, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright

Modulo 11

Metafisica e oltre:

Giorgio De Chirico: L'enigma dell'ora (1913), Le Muse inquietanti del 1917.

Modulo 12

L'arte del Novecento negli Stati Uniti (gli anni Venti di Hopper)

Edward Hopper: I nottambuli, Gas

Modulo 13

L'Espressionismo astratto in America: Tra Action Painting e Colorfield Painting

Jackson Pollock e la tecnica del dripping: Foresta incantata, Pali blu.

L'Informale in Italia: lotta di gesti e materia

Lo Spazialismo di Lucio Fontana: Concetto spaziale teatrino. Concetto spaziale, Attese del 1962

La Pittura Materica di Alberto Burri: Sacco e rosso, il Cretto di Gibellina.

Modulo 14

Tra New Dada Happening e Nouveau Realisme:

Un dialogo a distanza, Yves Klæin e Piero Manzoni

Piero Manzoni, Achrome 1961-1962, Caolino su pane su tela, merda d'artista n° 014

Modulo 15

Pop-Art: arte e civiltà di massa:

Andy Warhol: Green Coca-Cola bottles, Minestra in scatola Campbell's I, Orange Marilyn.

Roy Lichtenstein: Whaam!, M-Maybe!.

Modulo 16

Architettura di fine Millennio

Mario Botta e Daniel Libeskind,

Renzo Piano: Centre National d'Art et de Culture Georges Pompidou.

Frank O. Gehry: Museo Guggenheim di Bilbao

3. Metodi di insegnamento

- lezioni frontali, dialogate e guidate
- discussioni e approfondimento di temi in classe
- la lettura delle opere è avvenuta stabilendo: l'artista e l'epoca, il tema e il genere, la tecnica usata, eseguendo l'analisi comparativa dell'opera, stabilendo significati o riferimenti allegorici, rilevando analogie o differenze con altre opere già note
- presentazioni da parte degli alunni di approfondimenti su artisti e movimenti artistici attraverso strumenti multimediali

4. Metodi e spazi utilizzati

- libro di testo "Itinerario nell'arte", vol 3, di Cricco-Di Teodoro, versione compatta.
- approfondimenti tramite utilizzo di strumenti multimediali, power-point, video.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Anno 2018/2019 Viaggio d'Istruzione al Parco Archeologico di Baratti.

Passeggiate Fiorentine, tra Cardo e Decumano massimo, lo sviluppo urbanistico della città.

Anno 2019/2020 Visita agli UFFIZI, percorso: dalla pittura Gotica al Rinascimento fino al Barocco.

Anno 2020/2021 Nessuna Visita Guidata nell'anno accademico in corso causa Covid-19

6. Interventi didattici educativi integrativi

recupero in itinere

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

- verifiche orali
- elaborati scritti
- ricerche individuali con interventi degli alunni in classe. A partire dal secondo quadrimestre gli alunni hanno effettuato delle verifiche orali approfondite spiegando gli argomenti del programma con elaborati propri su Power Point

8. Obiettivi raggiunti

Nella classe si evidenziavano due livelli di raggiungimento degli obiettivi, per cui una piccola parte aveva raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, mentre la maggior parte raggiungeva gli obiettivi di capacità e competenze di elaborazione autonoma dei contenuti studiati. Negli ultimi mesi alcuni alunni, in particolare un gruppo ristretto, ha costituito un polo attrattivo nella classe e per questo elemento trainante di questa. Per cui si riscontrano ottime capacità e competenze in quasi tutti gli alunni.

9. Programmazione di Educazione Civica

La classe ha effettuato, come stabilito dal C.D.C, n°3 ore compresa la Verifica di "Educazione Civica". Come tema è stato svolto il modulo "Educazione all'Ambiente" Agenda ONU 2030, art.9 della nostra Costituzione. UNESCO ed i criteri di attribuzione sui beni Patrimonio dell'Umanità.

Firenze, maggio 2021

L'insegnante Pieranna Mezzapelle

ALLEGATO B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - PTOF

La presente griglia per l'attribuzione del voto di condotta è stata rivista nell'impostazione e nella definizione dei descrittori con integrazioni che tengono conto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

INDICATORI	LIVELLI					
	Inferiore a 6 (*)	6	7	8	9	10
<p>Rispetto delle persone e del principio di solidarietà Comportamento verso le persone (docenti, personale ATA e compagni). Grado di socializzazione e propensione all'aiuto verso gli altri.</p>	Comportamento non rispettoso verso gli altri; rapporti non corretti con insegnanti e/o compagni	Comportamento poco rispettoso verso gli altri; rapporti problematici con insegnanti e/o compagni	Comportamento non sempre rispettoso verso gli altri; rapporti sufficientemente collaborativi con insegnanti e/o compagni	Sostanziale rispetto degli altri e dell'istituzione; serietà e correttezza nei rapporti interpersonali	Costante rispetto degli altri e dell'istituzione; equilibrio e disponibilità nei rapporti interpersonali	Scrupoloso e costante rispetto degli altri e dell'istituzione; ottima socializzazione e disponibilità verso gli altri
<p>Rispetto delle regole Rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità e delle relative integrazioni per la Didattica Digitale Integrata, nonché delle regole della convivenza civile, anche al fine di tutelare la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo. Uso consapevole e rispettoso degli strumenti digitali di studio e comunicazione.</p>	Uno o più gravi episodi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica soggetti a sanzioni disciplinari	Episodi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica, anche soggetti a sanzioni disciplinari	Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica	Regolare osservanza delle regole della comunità scolastica e civile	Costante rispetto di tutte le norme di Istituto e di convivenza civile	Scrupoloso, responsabile e costante rispetto di tutte le norme di Istituto e di convivenza civile
<p>Partecipazione al dialogo educativo e interesse per le attività scolastiche Comportamento collaborativo e costruttivo e partecipazione alle attività didattiche, anche in modalità DDI. Interesse per le attività proposte, sia curricolari che extracurricolari.</p>	Scarsa e non proficua partecipazione all'attività didattica; frequente disturbo durante le lezioni; funzione negativa nel gruppo classe	Scarsa e non proficua partecipazione all'attività didattica; interesse molto selettivo per le discipline; disturbo durante le lezioni	Partecipazione discontinua all'attività didattica; interesse selettivo per le discipline	Ruolo positivo nel funzionamento del gruppo classe: discreto interesse e partecipazione alle attività scolastiche	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe: Interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche	Ruolo propositivo, motivante e collaborativo nel gruppo classe: interesse e partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni ed alle attività proposte
<p>Rispetto delle consegne e degli impegni Svolgimento delle consegne scolastiche nei tempi stabiliti, anche con riferimento alle attività assegnate in modalità asincrona durante la DDI. Rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno della scuola e nei diversi ambiti istituzionali e sociali coinvolti nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.</p>	Mancato svolgimento dei compiti assegnati; completo disinteresse per le attività didattiche	Sporadico o mancato svolgimento dei compiti assegnati; disinteresse per alcune discipline	Saltuario svolgimento dei compiti assegnati; interesse selettivo per le discipline	Svolgimento regolare dei compiti assegnati	Costante adempimento dei doveri scolastici	Puntuale, serio e responsabile svolgimento delle consegne scolastiche

Cura dell'ambiente scolastico Uso responsabile delle strutture, degli strumenti, dei materiali messi a disposizione. Rispetto per l'ambiente scolastico, le pertinenze, gli arredi.	Scarsa consapevolezza del rispetto per l'ambiente scolastico	Limitata attenzione per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso	Generico rispetto per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso	Discreta attenzione per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso	Sensibile rispetto e discreta cura per l'ambiente scolastico in ogni sua parte	Consapevole rispetto, massima attenzione e cura per l'ambiente scolastico in ogni sua parte
Note disciplinari e/o provvedimenti disciplinari adottati dal Cdc secondo le modalità di legge (**)	Gravi episodi che hanno dato luogo a provvedimenti disciplinari	Oltre 3 note disciplinare o almeno un provvedimento disciplinare	Fino a 3 note disciplinari	Al massimo una nota disciplinare	nessuna	nessuna
Frequenza scolastica Frequenza alle lezioni e rispetto degli orari, anche di quelli in modalità DDI.	Frequenti e numerose assenze, continui ritardi e/o uscite anticipate	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate	Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/uscite anticipate

(*) Il voto **5** è regolato dalle norme relative ai criteri ed indicazioni per l'attribuzione del voto di condotta; in particolare si rinvia a quanto stabilito dall'art. 4 del DM del 16/01/2009 n. 5.

(**) Per quanto riguarda una singola nota disciplinare, il Consiglio di classe valuterà la motivazione e il contesto in cui la nota è stata comminata e, di conseguenza, deciderà sull'abbassamento o meno del voto di condotta.

GRIGLIA COMUNE DI VALUTAZIONE PTOF

La tabella è stata strutturata tenendo conto della **Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente**¹, ivi comprese le cosiddette **soft skills**, e alla luce delle **Linee Guida del MIUR per l'insegnamento dell'educazione civica** (D.M. 35 del 22 giugno 2020).

¹ Competenze chiave previste nella "Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente"

- 1) Competenza alfabetica funzionale;
- 2) Competenza multilinguistica;
- 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;
- 4) Competenza digitale;
- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6) Competenza in materia di cittadinanza;
- 7) Competenza imprenditoriale;
- 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

	Indicatori	LIVELLI DI PADRONANZA						
		LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO			LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO
		3	4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZE / ABILITA' DISCIPLINARI	Conoscenza -delle categorie concettuali, dei temi afferenti agli ambiti disciplinari specifici	assente o estremamente lacunosa	molto lacunosa e confusa	incerta e lacunosa	essenziale	adeguata	completa	completa e approfondita
	Abilità - capacità di tipo cognitivo e pratico di applicare conoscenze e di usare <i>know-how</i> per portare a termine compiti e risolvere problemi	Assente	molto incerta e con errori gravi e diffusi	incerta e con errori non gravi	corretta se guidata, solo in modo esecutivo	corretta e piuttosto autonoma, ma con qualche imprecisione	corretta e autonoma anche in situazioni complesse	corretta e autonoma anche in situazioni nuove e complesse
COMPETENZE	Interpretazione e comprensione delle consegne - capacità di valutare informazioni e servirsene; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (cfr. competenze chiave n.1 e n.5)	Assente	gravemente lacunosa	lacunosa	essenziale e corretta se supportata da spiegazione	adeguata, ma con qualche imprecisione	adeguata e corretta	completa e articolata
	Esposizione - capacità di comunicare in forma orale e scritta e di produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi specifici, anche in lingue diverse- (cfr. competenze chiave n.1 e n.2)	non esercitata o estremamente frammentaria e confusa senza alcuna padronanza dei linguaggi specifici	frammentari a e confusa senza alcuna padronanza dei linguaggi specifici	poco fluida e non del tutto chiara con scarsa padronanza dei linguaggi specifici	lineare e semplice con padronanza essenziale dei linguaggi specifici	abbastanza fluida e chiara con padronanza generalmente appropriata dei linguaggi specifici	fluida ed adeguata con padronanza appropriata dei linguaggi specifici	fluida ed articolata con padronanza appropriata ed efficace dei linguaggi specifici

Argomentazione - capacità di vagliare sostenere e confutare una tesi (cfr. competenze chiave n.1 e n.3)	non esercitata o inconsistente	frammentari a e lacunosa	frammentaria	coerente se guidata	chiara e coerente	lineare, coerente e coesa	articolata, efficace, con lettura originale e critico riflessiva
Pensiero logico-matematico e scientifico - capacità di ragionamento logico-matematico, di verificare ipotesi e spiegare i fenomeni, di utilizzare gli strumenti matematici e tecnologici per la risoluzione di problemi in contesti di realtà e di approccio critico alla complessità etica della ricerca scientifica- (cfr. competenza chiave n.3)	non esercitato o inconsistente	frammentari o e confuso	frammentario e incerto	elementare e con qualche incertezza	adeguato	sicuro e autonomo	efficace, autonomo e critico
Risoluzione di problemi - capacità di risolvere problemi anche in contesti reali, caratterizzati dalla complessità della società attuale- (cfr. competenza chiave n. 7)	Assente	non corretta, anche in problemi e compiti semplici	confusa e non del tutto corretta anche in problemi e compiti semplici	essenziale e sostanzialmente corretta, ma solo in problemi e compiti semplici	adeguata e corretta per problemi e compiti non particolarmente complessi	efficace e corretta per problemi e compiti complessi	efficace, corretta e creativa per problemi e compiti nuovi e complessi
Competenze metacognitive, di organizzazione e pianificazione e impegno nello studio - capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento e di attivarsi per migliorare e di applicare strategie efficaci di apprendimento- (cfr. competenza chiave n.5)	Assenti	scarse ed inefficaci	carenti e non del tutto efficaci	essenziali e generalmente adeguate, con necessità di sollecitazione	adeguate, ma non del tutto autonome	autonome e adeguate	autonome, pienamente consapevoli ed efficaci

CRITERI TRASVERSALI DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Per la valutazione delle **CONOSCENZE**, delle **ABILITÀ** e delle **COMPETENZE** (interpretazione consegne, esposizione, argomentazione, problem solving...) relative ai singoli percorsi interdisciplinari, afferenti ai tre nuclei concettuali, si rimanda alla **GRIGLIA COMUNE DI VALUTAZIONE** del PTOF.

Indicatori		LIVELLI DI PADRONANZA						
		LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO			LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO
		3	4	5	6	7	8	9-10
Nucleo concettuale n.1 - Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà: Senso di responsabilità e partecipazione alla vita civica e sociale -all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali e nel rispetto dei principi di legalità, solidarietà, uguaglianza, inclusione, anche per la tutela della sicurezza e per la promozione del benessere psicofisico, morale e sociale- (cfr. competenze chiave n.2, n.6 e n. 8 e Allegato C delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica)	interesse, partecipazione al dibattito /attività e assunzione del principio di responsabilità dimostrati durante il percorso svolto	assenti	scarsi e passivi	non del tutto adeguati	piuttosto adeguati con necessità di sollecitazione	adeguati	adeguati e costanti	profusi
	autonomia nel sostenere e promuovere le attività relative al percorso svolto	assente	scarsa e inadeguata	parziale	essenziale	adeguata	sicura	consapevole, matura e con spirito di iniziativa
	livello di consapevolezza acquisito, attraverso il percorso svolto, in merito al valore della legalità, della solidarietà e della partecipazione democratica	nullo	scarso	limitato	essenziale	adeguato	sviluppato	matturo e profondo
Nucleo concettuale n.2- Sviluppo sostenibile: Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale nell'ambito dello sviluppo sostenibile	interesse, partecipazione al dibattito /attività e assunzione del principio di responsabilità dimostrati durante il percorso svolto	assenti	scarsi e passivi	non del tutto adeguati	piuttosto adeguati con necessità di sollecitazione	adeguati	adeguati e costanti	profusi
	autonomia nel sostenere e promuovere le attività relative al percorso svolto	assente	scarsa e inadeguata	parziale	essenziale	adeguata	sicura	consapevole, matura e con spirito di iniziativa

-capacità di partecipare attivamente alla vita culturale e di promuovere la sostenibilità - (cfr. competenze chiave n.2, n.3 e n. 8 e Allegato C delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica)	livello di consapevolezza acquisito, attraverso il percorso svolto, in merito al valore della sostenibilità ambientale e della tutela e promozione del patrimonio culturale	nullo	scarso	limitata	essenziale	adeguata	sviluppato	matturo e profondo
Nucleo concettuale n.3 - Cittadinanza Digitale: Utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali- approccio consapevole e critico al web; capacità di valutare l'affidabilità dei contenuti digitali, di gestire e tutelare la propria identità nella rete -(cfr. competenza chiave n.4 e Allegato C delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica)	interesse, partecipazione alle attività e assunzione del principio di responsabilità dimostrati durante il percorso svolto	assenti	scarsi e passivi	non del tutto adeguati	piuttosto adeguati con necessità di sollecitazione	adeguati	adeguati e costanti	profusi
	autonomia nel sostenere e promuovere le attività relative al percorso svolto	assente	scarsa e inadeguata	parziale	essenziale	adeguata	sicura	consapevole, matura e con spirito di iniziativa
	livello di consapevolezza acquisito, attraverso il percorso svolto, in merito ai principi della cittadinanza digitale, dei rischi e delle insidie della rete	nullo	scarso	limitata	essenziale	adeguata	sviluppato	matturo e profondo

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO C

TRACCE ELABORATO



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



ESAMI DI STATO 2021

Candidato/a

Classe 5 H Liceo Economico Sociale

I GIOVANI E LA PARTECIPAZIONE POLITICA DUE GENERAZIONI A CONFRONTO, TRA PASSATO E FUTURO

Elaborato concernente le discipline caratterizzanti (Diritto ed Economia, Scienze umane) di cui all'art. 18, c. 1, punto a) dell'O.M. n. 53 del 3/3/2021

Firenze,

I GIOVANI E LA PARTECIPAZIONE POLITICA. DUE GENERAZIONI A CONFRONTO, TRA PASSATO E FUTURO

Oggi come ieri il Paese si trova dinanzi a profondi cambiamenti e ad una "Ricostruzione" a cui le nuove generazioni sono chiamate a partecipare. L'attuale difficoltà a trovare una propria collocazione nel mondo del lavoro e dunque nella società, a progettare il futuro in maniera stabile contribuiscono a diffondere tra i giovani un senso di incertezza e a sviluppare atteggiamenti di disaffezione per la politica, così come sembrano superati gli strumenti tradizionali di partecipazione e rappresentanza a favore di altri, legati all'innovazione tecnologica.

Alla luce dei documenti proposti, il candidato rifletta sul tema proposto, inquadrandolo dal punto di vista giuridico-economico-sociale e integrando con altri riferimenti multidisciplinari, eventuali apporti personali ed esperienze di PCTO coerenti e pertinenti con il tema proposto.

DOCUMENTO 1

“La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove: perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile; bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità. Per questo **una delle offese che si fanno alla Costituzione è l'indifferenza alla politica.** È un po' una malattia dei giovani l'indifferentismo. «La politica è una brutta cosa. Che me n'importa della politica?». Quando sento fare questo discorso, mi viene sempre in mente quella vecchia storiellina che qualcheduno di voi conoscerà: di quei due emigranti, due contadini che traversano l'oceano su un piroscampo traballante. Uno di questi contadini dormiva nella stiva e l'altro stava sul ponte e si accorgeva che c'era una gran burrasca con delle onde altissime, che il piroscampo oscillava. E allora questo contadino impaurito domanda ad un marinaio: «Ma siamo in pericolo?» E questo dice: «Se continua questo mare tra mezz'ora il bastimento affonda». Allora lui corre nella stiva a svegliare il compagno. Dice: «Beppe, Beppe, Beppe, se continua questo mare il bastimento affonda». Quello dice: «Che me ne importa? Unn'è mica mio!». Questo è l'indifferentismo alla politica.

[...] Quindi voi giovani alla Costituzione dovete dare il vostro spirito, la vostra gioventù, farla vivere, sentirla come vostra; metterci dentro il vostro senso civico, la coscienza civica; rendersi conto (questa è una delle gioie della vita), rendersi conto che nessuno di noi nel mondo non è solo, non è solo che siamo in più, che siamo parte, parte di un tutto, un tutto nei limiti dell'Italia e del mondo. Ora io ho poco altro da dirvi. In questa Costituzione c'è dentro tutta la nostra storia, tutto il nostro passato, tutti i nostri dolori, le nostre sciagure, le nostre gioie. Sono tutti sfociati qui in questi articoli; e, a sapere intendere, **dietro questi articoli ci si sentono delle voci lontane...**”

***Discorso agli studenti milanesi** pronunciato da Piero Calamandrei
il 26 gennaio 1955 in occasione dell'inaugurazione
di un ciclo di conferenze sulla Costituzione italiana.*

DOCUMENTO 2

“Le grandi trasformazioni politiche e sociali, intervenute negli ultimi decenni, hanno in qualche modo affievolito i canali tradizionali di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. Un divario sempre più evidente che è stato in parte surrogato dalla massiccia presenza dei nuovi mezzi di comunicazione fondati sull'utilizzo del web; che, peraltro, non ha ancora trovato un punto adeguato di maturazione. La freddezza e la diffidenza dei giovani rispetto alla politica, la sempre più rara disponibilità che si registra a un confronto circolare, di idee, di proposte, di suggestioni rendono la comunità nazionale più fragile. E rendono più incerta e più difficile la possibilità di individuare una strada per progettare il futuro in questo mondo ormai globalizzato.

Disegnare il futuro comune è, per definizione, compito precipuo della politica. Progettare il futuro diventa ancor più delicato, più cruciale dopo questa grave crisi provocata dall'insorgere della pandemia, che ha sconvolto la quotidianità della nostra vita, mettendo in discussione abitudini consolidate e mettendo in discussione comportamenti scontati.

Sono questi nel nostro Paese, giorni di impegno e di riflessione. Nuove idee sono richieste per rispondere a sfide inattese. La voce dei giovani può recare, in questa come in altre prossime occasioni, un contributo originale e di più nitida percezione delle necessità.

Vi è un'attesa esigente: ci si interroga su come il Paese possa imboccare, in questa fase di ricostruzione, strade più moderne e insieme più rispettose delle risorse naturali, per modelli di vita che vedano le persone, al centro degli sforzi di crescita della nostra società e di quella che disegneremo. Non sono esercizi facili. L'esplorazione in atto delle proposte di forze economiche, sociali e culturali dell'Italia, in corso a partire da questi giorni, deve saper approdare a risultati concreti. Per trarre dalla difficile esperienza vissuta in questi mesi una spinta per recuperare il meglio di noi stessi.

La Commissione Europea, il 27 maggio, due settimane addietro o poco più, ha lanciato la proposta col significativo nome di “Next generation UE” che guarda al futuro delle giovani generazioni dell'Unione. Questa proposta, per la sua ampiezza e per le finalità che si propone, non ha precedenti nella storia dell'Unione. L'Italia è chiamata a partecipare a questo grande progetto, con decisioni volte a rimuovere quel che oggi ostacola la crescita sociale ed economica; e che produce ingiustizie e diseguaglianze.

Considero questa di oggi, una tappa dell'interrogarsi dell'Italia, su se stessa, e sul proprio avvenire: in questo caso, da parte di giovani”.

Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella
in occasione della prima maratona digitale di *Visionary Days*
intitolato “Quale futuro?” - Palazzo del Quirinale, 13 giugno 2020



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



ESAMI DI STATO 2021

Candidato/a

Classe 5 H Liceo Economico Sociale

DISUGUAGLIANZE SOCIALI E WELFARE STATE VERSO UN NUOVO WELFARE

Elaborato concernente le discipline caratterizzanti (Diritto ed Economia, Scienze umane) di cui all'art. 18, c. 1, punto a) dell'O.M. n. 53 del 3/3/2021

Firenze,

DISUGUAGLIANZE SOCIALI E WELFARE STATE. VERSO UN NUOVO WELFARE

La Costituzione italiana pone l'obbligo allo Stato di promuovere il pieno godimento dei diritti fondamentali e, in un'ottica di pari dignità sociale e solidarietà, di garantire il "benessere" a tutti i cittadini attraverso una politica di assistenza pubblica; il *Welfare State* diventa quindi lo strumento per riequilibrare le differenze derivanti da dinamiche non sempre razionali del libero mercato. Di fronte all'esigenza sempre più avvertita di inclusione e coesione sociale, oggi si va diffondendo un nuovo modello di *Welfare* che coinvolge in modo diretto la stessa società civile.

Alla luce dei documenti proposti, il candidato rifletta sul tema proposto, inquadrandolo dal punto di vista giuridico-economico-sociale e integrando con altri apporti multidisciplinari, eventuali apporti personali ed esperienze di PCTO coerenti e pertinenti con il tema proposto.

DOCUMENTO 1

"Il concetto di *welfare state* si basa sull'idea che lo Stato abbia l'obbligo e il dovere di garantire "il benessere" (*welfare*), e non soltanto la mera sopravvivenza, a tutti i cittadini, ovvero un'esistenza dignitosa, secondo gli standard di una data società in una determinata epoca. Ciò imponeva alle istituzioni gestite e finanziate dallo Stato la responsabilità implicita nell'idea più ampia di assistenza pubblica: quella di garantire a tutti un livello di vita decente. L'assistenza pubblica poteva essere concepita come una forma di assicurazione collettiva contratta dall'intera società ed estesa a ciascuno dei suoi membri, che garantiva compensazioni proporzionali alla grandezza dei bisogni individuali. [...] Sebbene [il *welfare state*] non sia riuscito ad abolire una volta per sempre la miseria e le condizioni di vita deprimenti [...], ha però favorito la crescita di un ceto abbastanza ampio di persone ben istruite, orgogliose, sicure di sé [...], [una] nuova generazione di *self-made men*, la quale non si sarebbe mai affermata senza il sostegno di una società solidale".

Zygmunt Bauman, *Le nuove povertà*, Castelvecchi, Roma, 2018, pp. 65, 90

DOCUMENTO 2

"La disuguaglianza nelle risorse costituisce un tema che nella crisi appare urgente e particolarmente grave. Quando i beni non sono sufficienti per tutti, come distribuirli? Una scelta politica che ritengo importante ed innovativa dal punto di vista culturale è quella di *aiutare chi aiuta*: sostenere il terzo settore, il volontariato, le organizzazioni umanitarie. È importante non solo perché sono capaci [...] di dare un aiuto personalizzato, ma anche perché sanno creare coesione e inclusione sociale. Non possiamo pensare che lo sviluppo consista solo nel benessere economico. La crescita della società dipende anche da quanto essa è coesa, da quanto i cittadini sono in grado di sostenersi vicendevolmente. Il bene più grande che possiamo promuovere è un senso di cittadinanza solidale".

Milena Santerini in *Le vecchie e le nuove povertà come sfida educativa*,
(a cura di R. Gnocchi e G. Mari), "Vita e Pensiero", Milano, 2016, p. 2



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



ESAMI DI STATO 2021

Candidato/a

Classe 5 H Liceo Economico Sociale

SCUOLA E ISTRUZIONE DI FRONTE AL CAMBIAMENTO, PER LO SVILUPPO E LA COESIONE SOCIALE

Elaborato concernente le discipline caratterizzanti (Diritto ed Economia, Scienze umane) di cui all'art. 18, c. 1, punto a) dell'O.M. n. 53 del 3/3/2021

Firenze,

SCUOLA E ISTRUZIONE DI FRONTE AL CAMBIAMENTO, PER LO SVILUPPO E LA COESIONE SOCIALE

L'emergenza sanitaria ed il crescente divario economico-sociale hanno riportato l'attenzione sulla necessità di garantire a tutti scuola e istruzione, quale diritto fondamentale per riaffermare un concetto di inclusione sociale e formare le nuove generazioni ai processi di cambiamento. L'emergenza ha altresì reso ineludibile la necessità per la scuola di aggiornare modalità e obiettivi, poiché dalla buona formazione delle nuove generazioni dipenderà la crescita economica, sociale e culturale del Paese.

Alla luce dei documenti proposti, il candidato rifletta sul tema proposto, inquadrandolo dal punto di vista giuridico-economico-sociale e integrando con altri apporti multidisciplinari, eventuali apporti personali ed esperienze di PCTO coerenti e pertinenti con il tema proposto.

DOCUMENTO 1

“La didattica a distanza, in queste difficili settimane, ha avuto e ha due significati. Da un lato, sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del “fare scuola”, ma “non a scuola” e del fare, per l'appunto, “comunità”. Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista. Dall'altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento. La declinazione in modalità telematica degli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente, fa sì che si possa continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione. Ma è anche essenziale fare in modo che ogni studente sia coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità (lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici...) soprattutto se guidati dagli insegnanti. La didattica a distanza può essere anche l'occasione per interventi sulle criticità più diffuse”.

*Nota Ministeriale n. 388 del 17/03/2020 - Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus
Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*

DOCUMENTO 2

“La Scuola è l'istituzione formatrice per eccellenza, il luogo in cui diffondere e sviluppare conoscenze criticamente fondate e capacità di rielaborazione delle informazioni. Uno degli scopi dell'istruzione è sicuramente quello di preparare i giovani alle professioni, fornendo loro conoscenze e competenze funzionali alle esigenze economiche e all'inserimento nel mondo del lavoro. A questo obiettivo è strettamente connesso quello imprescindibile di formarli come cittadini consapevoli e dotati di capacità critica, in grado di interpretare e gestire la complessità. Un mondo globalizzato e in continua evoluzione richiede infatti elasticità mentale, flessibilità, ampiezza di vedute e capacità di valutazione. La Scuola è lo strumento per formare cittadini all'altezza delle sfide della società

contemporanea, lo spazio in cui costruire una cittadinanza attiva e consapevole, l'agente abilitante per superare gli ostacoli al pieno sviluppo della persona ai sensi del degli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione, nonché dell'art.35, c.2 che stabilisce che lo Stato ha il compito di curare la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori. Uno strumento che abbraccia l'intero arco della vita: dall'infanzia (perché i più piccoli superino le barriere socio-economiche familiari che troppo spesso determinano le loro future carriere) fino all'età del lavoro e durante tutta la vita attiva. Apprendimento e formazione permanenti sono l'unico antidoto ai rischi occupazionali del cambiamento tecnologico. La rapidità dell'innovazione tecnologica impone un ripensamento della struttura educativa nel suo insieme e del suo rapporto con il sistema produttivo".

Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, *Il ruolo dell'educazione per il rilancio sociale ed economico italiano*, Roma 3 giugno 2020



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



ESAMI DI STATO 2021

Candidato/a

Classe 5 H Liceo Economico Sociale

LO SVILUPPO SOSTENIBILE E I DIRITTI DELLE GENERAZIONI FUTURE

Elaborato concernente le discipline caratterizzanti (Diritto ed Economia, Scienze umane) di cui all'art. 18, c. 1, punto a) dell'O.M. n. 53 del 3/3/2021

Firenze,

LO SVILUPPO SOSTENIBILE E I DIRITTI DELLE GENERAZIONI FUTURE

L'esasperato sfruttamento dell'ambiente portato avanti negli ultimi decenni per favorire la crescita economica è arrivato ad un punto tale da mettere in dubbio, sul lungo periodo, la sopravvivenza dello stesso genere umano. Le generazioni future rischiano di non avere le stesse opportunità di sviluppo, di non poter usufruire delle risorse utili alla loro sopravvivenza e al benessere. Questo fenomeno pone grossi dilemmi sulla tutela del diritto all'ambiente e a quello, intimamente connesso e costituzionalmente garantito, alla salute.

Alla luce dei documenti proposti, il candidato rifletta sul tema proposto, inquadrandolo dal punto di vista giuridico-economico-sociale e integrando con altri apporti multidisciplinari, eventuali apporti personali ed esperienze di PCTO coerenti e pertinenti con il tema proposto.

DOCUMENTO 1

Carta dei diritti delle generazioni future

1. "Le generazioni future hanno diritto ad una Terra indenne e incontaminata; esse hanno il diritto di godere della Terra che è il supporto della Storia dell'Umanità, della cultura e dei legami sociali che assicurano l'appartenenza alla grande famiglia umana di ogni generazione e di ogni individuo.
2. Ogni generazione, nel condividere in parte l'eredità della Terra, ha il dovere di amministrarla per le generazioni future, di impedire danni irreversibili alla vita sulla Terra nonché alla libertà ed alla dignità umana.
3. E' pertanto responsabilità essenziale di ogni generazione, allo scopo di proteggere i diritti delle generazioni future, attuare una sorveglianza costante ed attenta sulle conseguenze del processo tecnico che potrebbe nuocere alla vita sulla Terra, agli equilibri naturali e all'evoluzione dell'umanità.
4. Tutte le misure adeguate, ivi compresa l'educazione, la ricerca e la legislazione, saranno prese in tutti i settori per garantire tali diritti ed accertare che essi non vengano sacrificati ad imperativi di vantaggi o convenienze immediate.
5. I governi, le organizzazioni non governative ed i singoli abitanti della terra sono chiamati a mettere in opera detti principi, dando prova in immaginazione come se fossero presenti quelle generazioni future i cui diritti vogliamo definire e difendere".

"Carta dei diritti delle generazioni future"
proposta da Jacques-Yves Cousteau all'UNESCO e approvata nel 1991

DOCUMENTO 2

"Non ci si può dimenticare che "l'ambiente naturale svolge per noi, gratuitamente, alcuni servizi fondamentali senza i quali la nostra specie non potrebbe sopravvivere. L'ozonosfera, ad esempio, impedisce che i raggi ultravioletti emessi dal sole causino dei danni alle persone, agli animali e alle piante. Gli ecosistemi contribuiscono a purificare l'aria che respiriamo e l'acqua che beviamo" (ANNAN K.A., *Noi i Popoli: il ruolo delle Nazioni Unite nel ventunesimo secolo*, Sessione speciale

dell'Assemblea Generale 26-30 giugno 2000). Ed è proprio questa capacità dell'ambiente di continuare ad offrirci questi servizi da cui dipende l'esistenza della vita sulla terra che le nostre pratiche ambientalmente insostenibili stanno degradando, e in alcuni casi distruggendo. L'urgente necessità con la quale dobbiamo fare i conti attualmente è dunque quella di conservare quanto più possibile tale capacità, al fine di garantire la libertà delle generazioni future di provvedere alla propria esistenza su questo pianeta.

In effetti, più che di una libertà, si tratta di un vero e proprio diritto: la protezione dell'ambiente è un diritto fondamentale dell'uomo, presente e futuro, e dunque si traduce in un dovere verso le generazioni che verranno. Tale diritto trova espresso riconoscimento nei testi costituzionali di vari Paesi che pongono l'ambiente e la sua tutela tra i valori fondamentali dell'ordinamento statale e conseguentemente ne richiedono la garanzia.

[...] Oggi, dunque, l'ordinamento italiano riconosce al diritto all'ambiente salubre il rango costituzionale, in quanto parte integrante del più ampio diritto alla salute - diritto assoluto e fondamentale -, e ciò in ragione del fatto che l'esistenza o meno di una condizione di salute si individua facendo riferimento, non solo alla situazione momentanea dell'essere fisico o psico-fisico dell'individuo, ma anche all'ambiente esterno in cui l'essere umano si muove, vive e lavora e che rappresenta il principale elemento condizionante del mantenimento o della perdita dello stato di salute".

*Elena Frumento, Lo stato ambientale e le generazioni future:
per una tutela del diritto fondamentale all'ambiente, in AmbienteDiritto.it*



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



ESAMI DI STATO 2021

Candidato/a

Classe 5 H Liceo Economico Sociale

IL RIPUDIO DELLA GUERRA E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI, PER LA PACE TRA I POPOLI

Elaborato concernente le discipline caratterizzanti (Diritto ed Economia, Scienze umane) di cui all'art. 18, c. 1, punto a) dell'O.M. n. 53 del 3/3/2021

Firenze,

IL RIPUDIO DELLA GUERRA E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI, PER LA PACE TRA I POPOLI

Gli ultimi settanta anni hanno regalato ai paesi europei un periodo di crescita economica, benessere e assenza di guerre. Le costituzioni nazionali democratiche e i vari documenti internazionali hanno riaffermato il diritto universale alla pace, che passa attraverso il rispetto e la garanzia dei diritti umani inviolabili per tutte le popolazioni, il **superamento dei conflitti e il dialogo interculturale**.

Alla luce dei documenti proposti, il candidato rifletta sul tema proposto, inquadrandolo dal punto di vista giuridico-economico-sociale e integrando con altri apporti multidisciplinari, eventuali apporti personali ed esperienze di PCTO coerenti e pertinenti con il tema proposto.

DOCUMENTO 1

Dichiarazione universale dei diritti umani

“Considerato che il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo; Considerato che il disconoscimento e il disprezzo dei diritti umani hanno portato ad atti di barbarie che offendono la coscienza dell'umanità, e che l'avvento di un mondo in cui gli esseri umani godano della libertà di parola e di credo e della libertà dal timore e dal bisogno è stato proclamato come la più alta aspirazione dell'uomo; Considerato che è indispensabile che i diritti umani siano protetti da norme giuridiche, se si vuole evitare che l'uomo sia costretto a ricorrere, come ultima istanza, alla ribellione contro la tirannia e l'oppressione; Considerato che è indispensabile promuovere lo sviluppo di rapporti amichevoli tra le Nazioni; Considerato che i popoli delle Nazioni Unite hanno riaffermato nello Statuto la loro fede nei diritti umani fondamentali, nella dignità e nel valore della persona umana, nell'uguaglianza dei diritti dell'uomo e della donna, ed hanno deciso di promuovere il progresso sociale e un miglior tenore di vita in una maggiore libertà; Considerato che gli Stati membri si sono impegnati a perseguire, in cooperazione con le Nazioni Unite, il rispetto e l'osservanza universale dei diritti umani e delle libertà fondamentali; Considerato che una concezione comune di questi diritti e di questa libertà è della massima importanza per la piena realizzazione di questi impegni;

L'ASSEMBLEA GENERALE proclama la presente dichiarazione universale dei diritti umani come ideale comune da raggiungersi da tutti i popoli e da tutte le Nazioni, al fine che ogni individuo ed ogni organo della società, avendo costantemente presente questa Dichiarazione, si sforzi di promuovere, con l'insegnamento e l'educazione, il rispetto di questi diritti e di queste libertà e di garantirne, mediante misure progressive di carattere nazionale e internazionale, l'universale ed effettivo riconoscimento e rispetto tanto fra i popoli degli stessi Stati membri, quanto fra quelli dei territori sottoposti alla loro giurisdizione”.

*Preambolo della “Dichiarazione universale dei diritti umani”,
approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948*

DOCUMENTO 2

“Finché non c'è uno Stato mondiale che rappresenti l'intera umanità e sia capace di proteggere ognuno dei suoi cosmopoliti, i diritti dell'uomo esistono solo sulla carta. Nella realtà esistono finora solo i diritti civili. Solo i singoli Stati hanno il potere di fare valere nei loro territori i diritti dei loro cittadini. E' il potere che istituisce, garantisce o abolisce, il diritto. Di conseguenza la retorica dei diritti dell'uomo è, nella lotta per il potere e per l'influenza poco più che un'arma morale che vorrebbe scalzare la saggezza del tradizionale diritto bellico. La modesta prescrizione che impone ai combattenti di risparmiare i vinti è molto più vecchia dell'idea secondo la quale tutti gli uomini dovrebbero essere trattati come eguali. Il vecchio diritto sapeva se non altro che la guerra è un rituale ricorrente nelle collettività umane, rituale che si può temporaneamente domare ma non abolire. Particolarmente fatale è scambiare il potere con la legittimità. L'utopia del consenso vorrebbe bandire il potere e la politica, garantire la pace mediante i traffici economici e affidare le decisioni agli argomenti migliori. Ma in questo modo si sottrarrebbero alla politica tutti i mezzi per attuare le regole e le deliberazioni. Scambiare la politica per comunicazione significa abbandonare le società alla violenza”

Wolfgang Sofsky, *Rischio e sicurezza*, Einaudi, 2005



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



ESAMI DI STATO 2021

Candidato/a

Classe 5 H Liceo Economico Sociale

"DECRESCERE" PER VIVERE BENE E IN PACE

Elaborato concernente le discipline caratterizzanti (Diritto ed Economia, Scienze umane) di cui all'art. 18, c. 1, punto a) dell'O.M. n. 53 del 3/3/2021

Firenze,

“DECRESCERE” PER VIVERE BENE E IN PACE

Per anni abbiamo pensato che la crescita economica permettesse di risolvere più o meno tutti i conflitti sociali, anche grazie a stipendi sempre più elevati. E in effetti abbiamo vissuto un trentennio d'oro, tra la fine della Seconda guerra mondiale e l'inizio degli anni Settanta. Un periodo caratterizzato da crescita economica e trasformazioni sociali di un'intensità senza precedenti. Poi è iniziata la fase successiva, quella dell'accumulazione continua, anche senza crescita che vede contrapposti gli uni contro gli altri per accumulare il più possibile. A tal proposito vi sono autori che sostengono l'inadeguatezza del PIL come indicatore di benessere e ricercano possibili vie di uscita al dogma della crescita a tutti i costi, a fronte di un insostenibile sfruttamento delle risorse naturali.

Alla luce dei documenti proposti, il candidato rifletta sul tema proposto, inquadrandolo dal punto di vista giuridico-economico-sociale e integrando con altri riferimenti multidisciplinari, eventuali apporti personali ed esperienze di PCTO coerenti e pertinenti con il tema proposto.

DOCUMENTO 1

“Ciò di cui si parla, infatti, è un nuovo rapporto tra mondo delle persone e mondo dei beni, da tempo sostanzialmente affidato alla logica del mercato, dunque alla mediazione della proprietà, pubblica o privata che fosse. Ora l'accento non è più posto sul soggetto proprietario, ma sulla funzione che un bene deve svolgere nella società. Partendo da questa premessa, si è data una prima definizione dei beni comuni: sono quelli funzionali all'esercizio di diritti fondamentali e al libero sviluppo della personalità, che devono essere salvaguardati sottraendoli alla logica distruttiva del breve periodo, proiettando la loro tutela nel mondo più lontano, abitato dalle generazioni future. L'aggancio ai diritti fondamentali è essenziale, e ci porta oltre un riferimento generico alla persona. In un bel saggio, Luca Nivarra ha messo in evidenza come la prospettiva dei beni comuni sia quella che consente di contrastare una logica di mercato che vuole “appropriarsi di beni destinati al soddisfacimento di bisogni primarie diffusi, ad una fruizione collettiva”. Proprio la dimensione collettiva scardina la dicotomia pubblico-privato, intorno alla quale si è venuta organizzando nella modernità la dimensione proprietaria. Compare una dimensione diversa, che ci porta al di là dell'individualismo proprietario e della tradizionale gestione pubblica dei beni”.

Stefano Rodotà, *Il valore dei beni comuni*, in *Archivio - la Repubblica.it*, 5 gennaio 2012

DOCUMENTO 2

“La decrescita felice è una delle strade che portano alla pace (...) La decrescita sarebbe garanzia e compensazione di una qualità della vita umana da poter estendere a tutti. Anche per questo considerare il PIL non ha molto senso: è funzionale solo alla logica capitalista, l'ossessione della misura fa parte dell'economicizzazione. Il nostro obiettivo deve essere vivere bene, non meglio”.

Serge Latouche, *Come si esce dalla società dei consumi. Corsi e percorsi della decrescita*, Bollati Boringhieri, 2011